



Assifact

Associazione fra le Società di Factoring Italiane

CIRCOLARE TECNICA 24/93

Milano, 29 giugno 1993

OGGETTO: Documentazione Centrale Rischi Factoring Assifact.

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

ABF FACTORING	DOTT. SINNONA
BAI FACTORING	DOTT. RATTI
BARCLAYS FACTORING	DOTT. VINCENT
BN COMMERCIO E FINANZA	DOTT. CORAGGIO
BOLEFIN FACTOR	DOTT. FERRONI
CARIPUGLIA	Direzione Generale
CBI FACTOR	AVV. BONDIOLI
CENTRO FACTORING	DOTT. GUIDUCCI
	AVV. DEL FRATE
COFIRI FACTOR	DOTT. LENCI
COMIT FACTORING	SIG. INGRASSIA
CREDIT FACTORING	SIG. VISANI
DESIO E BRIANZA FACTORING	RAG. BARBIERI
ENERGY FACTOR	DOTT. D'AURORA
FACTOR INDUSTRIALE	DOTT. VAZZA
FACTORIT	DOTT. BADOGLIO
FARMAFACTORING	DOTT. IANTOSCA
FIME FACTORING	DOTT. AMBROSIO
FIN-ECO FACTORING	RAG. FACCHETTI
FINROMA	DOTT. ROMEO
FIRST CHEMICAL FACTORING	DOTT. DEI POLI
FISCAMBI FACTORING	DOTT. BURCHI
GEFACTOR	DOTT. PIEROTTI
	DOTT. ROVELLI
GENERAL FACTOR	RAG. CASAMASSIMA
IBM FACTORING	RAG. NIVINI
I.FI.S. FACTORING	DOTT. ACQUARONE
IFITALIA	AVV. SCIUME'
	DOTT. MUSSO
MEDIOFACTORING	DOTT. TANSINI
	DOTT. SACCHI
MEDIOLANUM FACTOR	DOTT. ZENONI
MONTE PASCHI FACTOR	RAG. ZUIN
OLIVETTI FINFACTORING	DOTT. ALACEVICH
PADANA FACTORING	RAG. LODI
RIESFACTORING	RAG. DE PALO
SANPAOLO FACTORING	SIG. HAIM
SAVAFACTORING	DOTT. FURLOTTI
	DOTT. BUGLIONI DI MONALE
SELEFACTOR	DOTT. GUIDORIZZI
SERFACTORING	DOTT. MALERBA
SIFIND	DOTT. CREMA
SOPAFACOR	Direzione Generale
SPEI FACTORING	DOTT. PRINCIPE
SUD FACTORING	DOTT. GRECO
TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR	DOTT. VITTORI
TRADE FACTORING	DOTT. VALAGUSSA
UFB FACTORING ITALIA	DOTT. CANETTA
VENETA FACTORING	DOTT. BARBUI

Presidenza e Segreteria:
Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI
Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159

Sede legale:
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152

Trasmettiamo la documentazione (Allegato tecnico, manuale riassuntivo, tracciati record, glossario) relativa alla Centrale Rischi Factoring, recentemente predisposta ed approvata dalla apposita Commissione tecnica, in collaborazione con Intesa, in vista dell'avvio del servizio in data 1° luglio 1993.





A S S I F A C T

GLOSSARIO CENTRALE RISCHI

1 luglio 1993



MODALITA' TRASMISSIONE DATI

MESE:

si intende il mese solare (estremi compresi); vanno registrate tutte le operazioni che hanno data contabile compresa negli estremi in esame.

Per i valori derivanti da scarico di operazioni Maturity questi vengono rilevati secondo la data di valuta utilizzata nella registrazione di accredito al cliente; per il portafoglio effetti la data di scarico è la data di scadenza riportata sull'effetto.

I dati relativi al mese vanno comunicati entro il decimo giorno del mese successivo (compreso); se questo fosse festivo risulterà valido il primo giorno lavorativo ad esso successivo.

Per i dati del solo mese di dicembre tale limite è incrementato al ventesimo giorno del mese successivo; anche per questa scadenza vale il concetto che se fosse festivo si sposta il termine al primo giorno lavorativo successivo.

NOTA

Ad installazione avvenuta della Centrale Rischi verrà comunicato, comunque, da parte di Assifact, lo scadenziario della consegna dei dati. (v. allegati tecnici al sistema Centrale Rischi)

ANNO:

valgono gli stessi criteri adottati per il mese. Gli estremi di riferimento sono 1/1 e 31/12, compresi, di ogni anno.

I dati relativi al 31.12 vanno comunicati entro il 20 gennaio successivo; se questo termine cade in giorno festivo risulterà valido il primo giorno lavorativo ad esso successivo.

ANAGRAFICA CLIENTE:

Il fornitore dovrà prevedere la realizzazione di un programma diagnostico che consenta alle associate di fornire esclusivamente dati corretti dal punto di vista formale e di escludere dalla fornitura alla CR le informazioni non eleggibili alla luce di criteri che ASSIFACT vorrà comunicare.

Si ricorda che i dati anagrafici inseriti nella Centrale Rischi sono stati implementati per facilitare la consultazione del sistema e comunque non è possibile accedere alle informazioni della CR attraverso una selezione di queste informazioni.

RAGIONE SOCIALE

Si intende il nominativo del cliente espresso per esteso comprensivo anche dell'eventuale personalità giuridica (SPA, Srl ecc); la lunghezza del campo visualizzato è di 50 posizioni.

INDIRIZZO

Si intende l'indirizzo del cliente espresso in forma estesa e completa (via e nr civico, in un unico campo); la lunghezza del campo visualizzato è di 50 posizioni

LOCALITA'

Si intende la località del cliente anche questa va espressa per esteso; la lunghezza è di 40 posizioni.

PROVINCIA:

Si intende la sigla automobilistica (alfabetica) di appartenenza della località; la lunghezza del campo visualizzato è di 2 posizioni (es. Roma = RM).



NOTE GENERICHE CIRCA L'IMMISSIONE DEI DATI

La separazione tra le parole deve avvenire tramite un unico spazio; devono essere usate unicamente lettere maiuscole: per gli apostrofi e accenti andrà utilizzato un unico carattere, non vi saranno spazi prima e dopo gli apostrofi; in caso di persone fisiche andrà espresso prima il cognome e poi il nome; la forma societaria andrà posta alla fine della denominazione senza separatori intermedi; deve essere evitato l'utilizzo di abbreviazioni, punteggiatura e sigle o acronimi che non risultino dall'esatta ragione sociale.

Per quanto concerne la ragione sociale del cliente analizzato deve essere previsto, nell'ambito della richiesta di prima informazione, che, effettuando la ricerca per una delle chiavi di entrata analizzata, debba apparire la ragione sociale corrispondente prima di passare, tramite una conferma successiva, alla visione completa dei dati .

Verrà visualizzata l'anagrafica proveniente dall'associata che per prima avrà alimentato la posizione (requisito minimo per implementare una anagrafica è che vengano forniti la ragione sociale, l'indirizzo, la località, la Provincia e la Partita IVA; le altre informazioni, nel caso in cui il record non sia completo, verranno prese dalle indicazioni provenienti dagli altri aderenti a parità di Partita Iva; il fornitore dovrà garantire l'individuazione degli aderenti che hanno fornito le informazioni); tali notizie rimarranno stabili nel tempo anche se l'aderente non dovesse più comunicare delle informazioni sulla posizione per un periodo di sei mesi, terminato questo lasso di tempo senza nessuna nuova comunicazione dal primo aderente il sistema provvederà ad individuare una nuova anagrafica.



RICHIESTA PRIMA INFORMAZIONE:

deve essere previsto un contatore che indichi, per il mese passato, quante differenti società hanno interrogato il nominativo come prima informazione.

Se il nominativo fa parte del parco clienti di una associata, il contatore di quest'ultima non viene alimentato dalla richiesta eventuale di informazioni.

Il fornitore, però, dovrà garantire anche il conteggio di tutte le interrogazioni effettuate, in quanto viene prevista la possibilità, in futuro, di mutare metodologia di conteggio.



CHIAVI DI ACCESSO:

la Commissione ha deciso che l'accesso alla Centrale Rischi debba avvenire attraverso delle chiavi di ricerca che consentano l'utilizzo della Centrale Rischi esclusivamente per fini di controllo del rischio.

Devono quindi essere evitate tutte le possibilità di accesso per scopi differenti, secondo tale orientamento va escluso l'accesso per inserimento della ragione sociale dei nominativi.

Chiavi di accesso sono: la partita IVA, il codice fiscale, il numero dello schedario Banca d'Italia, il codice gruppo, il codice di raggruppamento amministrativo.

Per i codici partita IVA e codice fiscale il fornitore dovrà provvedere ad indicare le modalità di controllo formale della creazione di tali dati.

Partita IVA e codice fiscale rimangono chiavi di accesso primarie (rispetto anche a numero schedario, codice gruppo, ecc.). Solo nel caso in cui vi sia discordanza nelle segnalazioni di questi codici, da parte di due o più associate, ci sarà il non inserimento in Centrale Rischi con l'accantonamento in una apposita area in attesa di classificazione.

Nel caso in cui venissero comunicate delle posizioni aventi diversi Codici Fiscali ma uguali Partite Iva il sistema dovrà accantonare l'inserimento in CR di tali posizioni; nel caso, invece, di uguali Codici Fiscali ma Partite Iva divergenti le posizioni saranno caricate ugualmente indicando però una anomalia nella informazione; tutto ciò in ragione del fatto che vi è la possibilità che cambino più frequentemente le Partite Iva di una società rispetto al Codice Fiscale (v. nuove province, cambiamenti di sede etc.).

PARTITA IVA:

è chiave primaria di accesso. Deve essere fornita dagli associati, i quali sono responsabili nei confronti degli altri associati della veridicità di tutti i dati forniti. (vedi art. 6 regolamento Centrale Rischi Assifact), la mancanza di questa informazione comporta il non inserimento della posizione in CR.

Nel caso in cui una posizione subisca un cambiamento di Partita Iva l'aderente dovrà fornire questa informazione indicando nel campo VECCHIA PARTITA IVA il codice che ha perduto validità e nel campo PARTITA IVA il codice in vigore; il sistema dovrà segnalare che



per la stessa posizione sono presenti due schede differenti e fornire l'indicazione della vecchia Partita Iva.

In accesso il codice va inserito in modo completo . La lunghezza del dato è 11.

CODICE FISCALE:

Anche per questo valgono gli stessi criteri della partita IVA, questo codice, lungo 16 posizioni, deve essere compilato almeno per le prime 11 posizioni se numerico, per tutte le 16 posizioni se alfanumerico.



NUMERO SCHEDARIO BANCA D'ITALIA:

anche per questo codice vale il criterio di inserimento ed utilizzo, come chiave di accesso, è lasciata facoltativa la comunicazione di questa informazione per il periodo iniziale della Centrale Rischi.

Assifact informerà le associate quando la fornitura di questo dato diverrà obbligatoria.

Il campo è lungo 9 posizioni, di cui le ultime due sono dei caratteri di controllo; la routine di controllo di tale informazione è prevista a partire dalla data di obbligatorietà di utilizzo della informazione.

CODICE CLIENTE ASSOCIATIVO:

viene previsto l'inserimento di questa nuova chiave di accesso esclusivamente riservata a quegli associati che si avvarranno del servizio specifico di estensione a banca dati fornito dal fornitore anch'essa facoltativa.

In tale caso, per i soli nominativi facenti parte del parco clienti dell'associata, questa potrà accedere al servizio convenuto utilizzando come chiave di accesso il codice cliente in uso presso di sé.

Per tale opportunità, il fornitore si accorderà con ogni associata che riterrà opportuno avvalersi di tale utility.



CODICE GRUPPO:

è destinato ad aggregare i dati relativi a più soggetti sulla base di una connessione di rischio sia per i soggetti noti (gruppo ENI, IRI, ecc.) sia per i soggetti con caratteristiche locali.

Il fornitore dovrà prevedere una metodologia di raggruppamento dei vari soggetti (es. richiamando la partita IVA della capo gruppo [= codice gruppo] si ottiene la Σ di tutti i valori delle società facenti parte del gruppo).

La responsabilità della fornitura dei dati e della composizione del gruppo rimane delle associate (anche per i gruppi noti); viene prevista la costituzione di un gruppo di lavoro che mensilmente convalidi l'inserimento di tali dati sulla base delle segnalazioni.

Il fornitore dovrà quindi prevedere un'area di immagazzinamento dati temporanea in attesa di uno scarico sulla Centrale Rischi previa autorizzazione Assifact.

Nella fase di attivazione della Centrale Rischi non è previsto l'utilizzo di questa informazione; Assifact informerà gli associati nel momento in cui la fornitura di questo dato diverrà obbligatoria.



CODICE DI RAGGRUPPAMENTO AMMINISTRATIVO:

si riferisce a quelle entità unitarie con articolazione geografica e pluralità di codici fiscali (vedi ENEL, SIP) e consente di riunire in un unico soggetto delle realtà economicamente e fiscalmente differenti, ma unite amministrativamente e societariamente.

L' utilizzo di questo codice deve prevedere che alla digitazione del codice relativo alla singola realtà locale, o parziale, il sistema dia direttamente le informazioni afferenti all'intero soggetto.

Per il codice gruppo ed amministrativo è da prevedere l'utilizzo come codice della partita IVA .

Assifact provvederà a fornire l'elenco degli enti che rientrano in questa categoria.

Nella fase di attivazione della Centrale Rischi non è previsto l'utilizzo di questa informazione; Assifact informerà gli associati nel momento in cui la fornitura di questo dato diverrà obbligatoria.

CLASSE MERCEOLOGICA IVA:

Assifact fornirà in allegato alle associate la classificazione Banca d'Italia per rami e settori di attività pubblicata nel febbraio 1991 e fornita in allegato.

Vanno segnalati i soli sottogruppi della classificazione BdI della clientela per settori di attività economica (es. cod. 410 per le imprese a partecipazione statale) e il gruppo (o ramo) della classificazione della clientela per rami di attività economica (es. 464 Imballaggi in legno); quest'ultima segnalazione è obbligatoria solo per i sottogruppi 4xx 6xx (si veda a riguardo il documento BdI allegato del Servizio Informazioni del Sistema Creditizio del febbraio 91)

E' previsto che questo codice venga fornito, per il periodo iniziale di utilizzo della Centrale Rischi , in modo facoltativo da chi ne è conoscenza.

Assifact informerà le associate quando la fornitura di questo dato diverrà obbligatoria.

CAMBIO:

I dati in valuta estera andranno riportati in lire secondo il criterio di cambio vigente per le comunicazioni trimestrali a Banca d'Italia:

'La conversione in lire delle voci espresse in valuta estera è effettuata sulla base del tasso di cambio ufficiale corrente alla data di riferimento della segnalazione' ovvero all'ultimo giorno del mese oggetto di rilevazione'.



FORMATO DEI DATI

I dati andranno comunicati in migliaia di lire e saranno esposti in C.R. in milioni di lire.

Le società provvederanno a comunicare i dati in migliaia per troncamento; il sistema proporrà i dati in milioni per arrotondamento al milione più prossimo e la riga dei totali generali fornirà la somma algebrica dei dati esposti.

L'importo massimo rappresentabile in CR è di 99.999.999 milioni (novantanovemila-novecentonovantanove miliardi)

Il solo dato delle sofferenze verrà esposto in CR in forma SI/NO; gli aderenti alla CR dovranno inserire nel campo delle sofferenze il valore 0 per indicare l'assenza di crediti inesigibili e il valore delle sofferenze quando queste siano rilevabili; in futuro l'esposizione di questa informazione potrà essere evidenziata. Il fornitore provvederà nella fase di ritorno delle informazioni a fornire questo dato in forma binomiale (si/no).

Il valore 0 (zero) intende la mancanza di una rilevazione significativa per il dato.

Non vanno segnalate posizioni negative.

Nelle schede cliente e debitore appariranno solo quelle informazioni che superano il milione di lire.

Nella scheda debitore dovranno essere segnalate le intere posizioni che hanno un importo superiore a 10 milioni di lire in termini di crediti ceduti e/o in termini di 'accordato... di cui pro soluto'.

Nella scheda cliente dovranno essere segnalate le intere posizioni che hanno un importo superiore a 10 milioni di lire in termini di totale crediti ceduti e/o totale accordato e/o totale utilizzato.

Nel caso in cui siano rilevate delle sofferenze, sia per la scheda cliente sia per la scheda debitore, dovrà essere segnalata l'intera posizione del soggetto interessato quali che siano gli importi coinvolti.

Il fornitore dovrà prevedere la possibilità di variare tale limite (10 milioni di lire) alla luce di una analisi da condurre sui primi mesi di attività della CR.

Gli errori di contabilizzazione, rilevati posteriormente alla alimentazione della CR non andranno comunicati; diversamente gli errori di segnalazione andranno comunicati nel file delle rettifiche.



ACCESSO ALLA CENTRALE RISCHI:

dovrà avvenire attraverso l'inserimento dei codici di accesso: partita IVA o codice fiscale o codice gruppo o numero schedario Banca d'Italia oppure codice di raggruppamento amministrativo.

Il sistema Centrale Rischì, allora, fornirà l'informazione di quali e quante schede sono presenti (scheda cliente e /o scheda debitore, scheda gruppo).

In seguito verrà fatta la selezione verso quale informazione accedere.

Prima di accedere alle schede in dettaglio il sistema fornirà una scheda riepilogativa dei dati anagrafici e di riferimento del codice digitato nell'immissione.



Scheda Cliente

DATI ECONOMICI: (si veda la scheda cliente)

Per i crediti derivanti da operazioni di export factoring verranno censiti i crediti in capo al cliente; i crediti sul debitore, invece, non vengono censiti nella CR in quanto in capo a entità estere.

In caso di cessione di crediti tra factor Il sistema CR deve prevedere di rilevare il rischio sulle terze parti coinvolte, pertanto le operazioni andranno registrate normalmente, sarà il sistema che escluderà dalla esposizione le società di factoring.

Nel caso di affidamenti illimitati l'aderente alla CR dovrà forzare l'informazione indicando, nell'ambito della stessa categoria di Rischio, l'Accordato uguale a quanto esposto nell'utilizzato.

Per i fidi 'a cascata' ovvero per i fidi utilizzabili su più categorie di rischio l'importo affidato andrà diviso tra le varie categorie a concorrenza dell'utilizzo; l'eventuale parte eccedente andrà indicata per la categoria di massimo rischio.

Nel caso di operazioni in 'pool' ogni aderente segnerà la propria quota.

Per ogni categoria vengono riportate ad esempio, delle operazioni tipiche rientranti tra i criteri di raccolti sopra esposti.

Factoring/Totale crediti ceduti (consistenza di fine mese):

indica l'intero ammontare dei crediti ceduti, al netto delle note di accredito, in essere all'ultimo giorno del periodo di riferimento, relativo ad operazioni di factoring - includendo, quindi, tutte le operazioni di cessione di crediti esistenti a fronte di debitori identificati, con e senza notifica, e indipendentemente dai servizi prestati (gestione, Maturity ecc.); è esclusa la cessione di effetti allo sconto.

Si prescinde da qualsiasi distinzione ex legge 52/91 e codice civile.

Devono essere conteggiati anche i crediti per i quali è stata concessa un'ulteriore dilazione di pagamento.

Questo valore deve essere sempre maggiore o uguale al valore espresso per Factoring/Totale Utilizzi, un eventuale disavanzo a favore delle consistenze erogate andrà



riportato nella categoria Varie; un ulteriore controllo sarà quello destinato a verificare che questo importo sia maggiore o uguale al corrispondente valore inserito nel Factoring/Totale crediti ...di cui pro soluto.

Rientrano in questa categoria le seguenti operazioni:

- . Crediti assistiti da fattura esigibili nei confronti di nominativi accettati dal factor (anche in presenza di un riconoscimento parziale)
- . Maturity factoring - assunzione del rischio del ritardato pagamento del debitore - in relazione ai crediti ceduti con o senza rivalsa con la possibilità di intervento finanziario a sostegno del debitore mediante proroghe di pagamento.
- . Crediti ceduti assistiti da fattura, senza notifica della cessione ai debitori ceduti (NOT NOTIFICATION).
- . Crediti ceduti intragruppo

Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto
(consistenza di fine mese):

indica l'ammontare dei crediti ceduti senza rivalsa, al netto delle note di accredito, nei limiti del plafond di rischio (single - credit e fido rotativo) approvato dal factor (la cosiddetta quota approvata) in essere all'ultimo giorno del periodo di riferimento, relativi ad operazioni di factoring - includendo, quindi, tutte le operazioni di cessione di crediti esistenti a fronte di debitori identificati, con e senza notifica, e indipendentemente dai servizi prestati (gestione, Maturity ecc.); è esclusa la cessione di effetti allo sconto.

Si prescinda da qualsiasi distinzione ex legge 52/91 e codice civile.

Devono essere conteggiati anche i crediti per i quali è stata concessa un'ulteriore dilazione di pagamento.

Tale valore deve essere inferiore o uguale a quello riportato in Factoring/Totale crediti ceduti.

Rientrano in questa categoria:

- . Crediti ceduti di cui alla voce Factoring/Totale Crediti nel limite globale in capo al cliente per assunzione di rischio di insolvenza nei confronti dei debitori o delle operazioni preventivamente approvate dal factor.



Factoring/Totale accordato

Si intende la sommatoria dei fidi in essere concessi al cliente non revocati e non passati in sofferenza; per i fidi in eliminazione ma non in sofferenza deve essere riportato l'ammontare del fido originale in essere all'ultimo giorno del periodo di riferimento, relativi ad operazioni di factoring - includendo, quindi, tutte le operazioni di cessione di crediti esistenti a fronte di debitori identificati, con e senza notifica, e indipendentemente dai servizi prestati - gestione Maturity ecc.; è esclusa la cessione di effetti allo sconto.

Si prescinda da qualsiasi distinzione ex legge 52/91 e codice civile.

Devono essere conteggiati anche i crediti per i quali è stata concessa un'ulteriore dilazione di pagamento.

In caso di fido occasionale scaduto non viene indicato nulla (nella scheda rimarrà solo l'esposizione).

Rientrano in questa categoria le deliberazioni di affidamento per:

- . Fidi per fatture con pagamenti dei debitori domiciliati su c/c vincolati
- . Fidi per fatture con 'notifica globale' o notifica fattura per fattura
- . Fidi per fatture con notifica fattura per fattura
- . Fidi per fatture con notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario
- . Fidi per fatture con cessione notarile



Factoring/Totale Utilizzi

Si intende la sommatoria dei corrispettivi pagati al cliente più gli addebiti di competenza a fronte delle differenti categorie di operazioni analizzate; tale saldo deve essere compensato da eventuali saldi creditori.

Tale saldo per le operazioni di factoring non può essere superiore a quanto nel Totale Crediti Ceduti; l'eventuale esubero dovrà essere riportato nelle varie.

In sede di alimentazione di questa informazione verrà controllato il vincolo con il Totale Crediti; nel periodo iniziale della CR si valuterà, sentito il parere della società alimentante, se variare l'informazione.

Rientrano in questa categoria tutti le consistenze relative agli anticipi erogati a fronte del valore Factoring/totale accordato.



Totale crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti
(consistenza di fine mese)

Si intendono gli importi relativi a cessioni di crediti futuri regolati da ordini e contratti determinabili e quantificabili, dove siano identificate le parti e comunque già stipulati all'atto della segnalazione. Tali importi si riferiscono all'intero ammontare dei crediti ceduti in essere all'ultimo giorno del mese di riferimento.

Tale importo dovrà essere maggiore o uguale a quanto segnalato per Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto/anticipi su ordini e contratti.

Rientrano in questa categoria:

. Crediti su ordini e/o contratti stipulati sia con nominativi privati che con la Pubblica Amministrazione assistiti da cessione dei crediti che deriveranno dall'esecuzione del contratto e/o ordine.



**Totale crediti ceduti / anticipi su ordini
...di cui pro soluto e contratti**

Si intendono gli importi relativi a cessioni di crediti futuri regolati da ordini e contratti determinabili e quantificabili e identificabili nelle parti coinvolte e, comunque, già stipulati all'atto della segnalazione, tali importi si riferiscono all'ammontare dei crediti ceduti senza rivalsa nei limiti di plafond di rischio approvato dal factor.

Tale valore dovrà essere minore o uguale a quanto indicato per Totale crediti ceduti/anticipi su ordini e contratti.

Rientrano in questa categoria:

Crediti ceduti di cui alla voce Anticipi su Ordini e contratti/Totale Crediti nel limite globale in capo al cliente per assunzione di rischio di insolvenza nei confronti dei debitori o delle operazioni preventivamente approvate dal factor



Totale accordato / anticipi su ordini e contratti

Si intende la sommatoria dei fidi in essere concessi al cliente non revocati e non passati in sofferenza, per i fidi in eliminazione, ma non in sofferenza, deve essere segnalato l'ammontare originale; tali importi si riferiscono ad operazioni per cessioni di crediti futuri regolati da ordini e contratti determinabili, quantificabili e identificabili nelle parti coinvolte e, comunque, già stipulati all'atto dell'eventuale segnalazione.

Rientrano in questa categoria le deliberazioni di affidamento per:

- . Fidi per crediti maturandi rappresentati da contratti e/o ordini sottoscritti assistiti dalla cessione dei crediti stessi mediante scambio di corrispondenza commerciale.
- . Fidi per ordini e/o contratti notificati e non al debitore ceduto
- . Fidi per Stato Avanzamento Lavori



Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti

Si intende la sommatoria dei corrispettivi pagati al cliente più gli addebiti di competenza. Tale saldo deve essere compensato da eventuali saldi creditizi, tale valore si riferisce ad operazioni di cessione di crediti futuri segnalati da ordini e contratti determinabili, quantificabili e identificabili nelle parti coinvolte e, comunque, già stipulati all'atto della segnalazione.

Rientrano in questa categoria tutte le consistenze relative agli anticipi erogati a fronte del valore Anticipi su ordini e/o contratti /Totale Accordato.



Anticipi su crediti di massa / totale accordato

Si intende la sommatoria dei fidi in essere concessi al cliente, non revocati e non passati da sofferenza; per i fidi in eliminazione ma non ancora in sofferenza deve essere segnalato l'ammontare originale; tali importi si riferiscono ad operazioni per cessioni di crediti futuri e/o in massa derivanti da contratti non ancora stipulati tra cliente e debitore all'atto della segnalazione e dove non siano identificati tutti gli elementi coinvolti.



Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi

Si intende la sommatoria dei corrispettivi pagati al cliente più gli addebiti di competenza (tale saldo deve essere compensato da eventuali saldi creditizi) a fronte di operazioni di cessione di crediti futuri e/o in massa derivanti da contratti non ancora stipulati tra cliente e debitore all'atto della segnalazione e dove non siano identificati tutti gli elementi coinvolti.



Totale / varie

Si intende l'ammontare totale del portafoglio scontato.



Totale accordato / varie

Si intende la sommatoria dei fidi in essere concessi dal cliente non revocati e non passati in sofferenza per i fidi in eliminazione ma non in sofferenza deve essere segnalato l'ammontare originale; tale importo si riferisce ad operazioni definite residualmente rispetto le categorie censite altrove quindi sconto di portafoglio finanziamenti, scoperto di cassa (pagamento fornitori), rapporti di c/c, mutui, fidi correlati con mandato all'incasso.

Rientrano in questa categoria le deliberazioni di affido per:

- . Fidi straordinari 'in bianco'
- . Fidi su portafoglio non correlato a cessioni di crediti
- . Fido per anticipi su R.B. o anche RIBA su nominativi diversi frazionati nei limiti della bancabilità
- . Fidi per anticipi a fronte di sconto di pagherò di natura commerciale e/o tratte accettate su nominativi di accertata rispondenza con scadenza futura.
- . Fidi a fronte di mutui ipotecari.
- . Fidi a fronte di operazioni assistite da mandato all'incasso.



Totale utilizzi / varie

Si intende la sommatoria dei corrispettivi pagati al cliente più gli addebiti di competenza a fronte di operazioni definite residualmente rispetto le categorie censite altrove quindi sconto di portafoglio finanziamenti, rapporti di c/c, mutui. Eventualmente si può riportare la quota in esubero proveniente dal Totale Utilizzi per Factoring qualora quest'ultimo valore sia superiore al valore riportato al Totale dei Crediti ceduti per Factoring.



Impegni di firma / accordato

Si intende la sommatoria dei fidi concessi per garanzie prestate a terzi per interesse dal cedente (fideiussioni, confirming) .

Rientrano in questa categoria:

- . Fido per rilascio di garanzie per crediti di firma e/o costituzione di depositi cauzionali
- . Rilascio di garanzie d'ordine o di pagamento a fronte della cessione di crediti maturati o maturandi

Impegni di firma / utilizzato

Si intende la sommatoria dei corrispettivi pagabili per garanzie prestate a terzi per interesse dal cedente (fideiussioni, confirming) ovvero tutte le operazioni non per cassa.

Rientrano in questa categoria:

- . Fido per rilascio di garanzie per crediti di firma e/o costituzione di depositi cauzionali
- . Rilascio di garanzie d'ordine o di pagamento a fronte della cessione di crediti maturati o maturandi



Totale

Si intende la somma algebrica degli importi afferenti alle varie categorie.



Sofferenze

Si fa riferimento al documento Assifact ' Piano dei Conti'.

"Per sofferenze si intendono le posizioni creditorie (crediti, titoli, altri investimenti finanziari) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'ente finanziario."

Si precisa quindi che le sofferenze non sono determinate (sempre o esclusivamente) dalla messa in mora della controparte (ad es. nel caso di operazioni pro-soluto con debitore ceduto le U.S.L.) come pure non necessariamente tutte le pratiche gestite dall'ufficio contenzioso sono di per sé classificabili come sofferenze (ad es. nel caso di operazioni pro-solvendo con solvenza del debitore ceduto ma insolvenza del fornitore cliente).

Fino a che permangono le limitazioni alla visibilità dei dati di Sofferenza per i debitori ceduti, la CR non svolgerà la funzione di 'Black list' ovvero di annoverare tra le posizioni censite quelle che abbiano avuto dei crediti in sofferenza indipendentemente dall'esistenza di rapporti con factor.

Le segnalazioni delle sofferenze non devono essere conteggiate come parte dei crediti ceduti.

Numero segnalanti

Vanno riportati per scaglioni il numero dei segnalanti.

Il fornitore però dovrà tenere traccia del numero totale dei segnalanti in quanto è possibile che in futuro venga evidenziato il numero reale.



Scheda Debitore

La parte anagrafica di riferimento è identica nei contenuti a quella del cliente.

Non vengono censiti i privati.

Per i crediti derivanti da operazioni di import factoring verranno censiti i crediti in capo al debitore; i crediti sul cliente, invece, non vengono censiti nella CR in quanto in capo a entità estere.

In sede di prima informazione per nominativi non propri i dati relativi alle Sofferenze e allo Scaduto verranno esposti in forma binomiale (SI/NO) e, inoltre, verrà esposto il solo dato relativo al Totale dei Crediti Ceduti (v. Regolamento Centrale Rischi Assifact art.9).



DATI ECONOMICI: (si veda la scheda debitore)

Totale / crediti
(consistenza di fine mese)

Si intende l'ammontare totale dei crediti al netto della nota di accredito ed in essere all'ultimo giorno del mese di riferimento, vantati nei confronti del debitore ceduto, sono incluse tutte le operazioni di cessione crediti con o senza notifica, indipendentemente da servizi prestati, gestione maturity, ecc.; si prescinde da qualsiasi distinzione tra cessioni ai sensi della L. 52/91 e codice civile.

Tale valore non può essere inferiore a £ 10.000.000 (dieci milioni) in sede di comunicazione di una singola società aderente alla CR, inoltre tale importo dovrà essere maggiore o uguale a quanto indicato per Totale ... di cui pro soluto/crediti.

Rientrano in questa categoria le seguenti operazioni:

- . Crediti assistiti da fattura esigibili nei confronti di nominativi accettati dal factor (anche in presenza di un riconoscimento parziale)
- . Maturity factoring - assunzione del rischio del ritardato pagamento del debitore - in relazione ai crediti ceduti con o senza rivalsa con la possibilità di intervento finanziario a sostegno del debitore mediante proroghe di pagamento.
- . Crediti ceduti assistiti da fattura, senza notifica della cessione ai debitori ceduti (NOT NOTIFICATION).
- . Crediti ceduti intragruppo



Totale ... di cui pro soluto / crediti

Si intende l'ammontare totale dei crediti ceduti senza rivalsa, al netto di note di accredito, nei limiti di plafond di rischio approvato dal factor vantati nei confronti del debitore ceduto; sono incluse tutte le operazioni di cessione crediti; si prescinde da qualsiasi distinzione tra cessione ai sensi della L. 52/91 ed il codice civile.

Tale valore dovrà essere inferiore o uguale a quanto esposto per Totale/Crediti

In sede di prima informazione, e per i soli nominativi non propri, questa informazione non verrà esposta.

Rientrano in questa categoria:

. Crediti ceduti di cui alla voce Totale/Crediti nel limite globale in capo al debitore per assunzione di rischio di insolvenza.



Totale ... di cui pro soluto / accordato

Si intende la sommatoria di:

plafond in essere e non revocati

single-credit non utilizzati e non scaduti

plafond mensili più i single-credit utilizzati su fattura denunciata a fine mese.

NOTA

I plafond di cui sopra, siano essi rotativi siano essi mensili, ancorchè relativi a mesi precedenti, devono essere mantenuti in correlazione con gli utilizzi in essere fino al completo esaurimento di questi.

In sede di prima informazione, e per i soli nominativi non propri, questa informazione non verrà esposta.



Scaduto

Si intende l'importo totale dei crediti scaduti da 90 giorni.

L'importo dei crediti scaduti non può essere superiore a all'importo del Totale Crediti.
i Crediti Scaduti sono comunque conteggiati nel Totale Crediti.

In sede di prima informazione, e per i soli nominativi non propri, questa informazione verrà esposta in forma binomiale (SI/NO).



Sofferenze

Si intende l'esposizione totale nei confronti del debitore.

In sede di prima informazione, e per i soli nominativi non propri, questa informazione verrà esposta in forma binomiale (SI/NO).

Le segnalazioni delle sofferenze non devono essere conteggiate come parte dei crediti ceduti eccetto il caso di sofferenze rilevate per crediti ceduti pro soluto.



Numero segnalanti

Valgono le stesse considerazioni adottate per la scheda cliente; il fornitore dovrà tenere traccia del numero esatto dei segnalanti per l'adozione in futuro di un criterio differente di conteggio.



GLOSSARIO CENTRALE RISCHI

Schede

CLIENTE e DEBITORE



<div>SCHEDA CLIENTE</div>		
<div>MESE:</div> <div>ANNO:</div>	<div>RICHIESTA PRIMA</div> <div>INFORMAZIONE:</div>	<div>PARTITA IVA:</div> <div>COD.FISC.:</div>
<div>RAGIONE SOCIALE:</div> <div>INDIRIZZO:</div> <div>PROV.:</div> <div>CITTA':</div>		
<div>CODICE GRUPPO:</div>		<div>CODICE AMMINISTRATIVO:</div>
<div>NR.SCHED.BANCA d'ITALIA:</div> <div>(COD.CLI ASSOCIATA):</div>		<div>CLASSE MERCEOL. IVA:</div> <div>ANOMALIA:</div>

DATI NUMERICI

	<div>TOTALE CREDITI CEDUTI</div> <div>consistenza a fine mese</div>			
	TOTALE	...di cui PRO SOLUTO	TOTALE ACCORDATO	TOTALE UTILIZZATO
FACTORING
ANTICIPI SU ORDINI E CTR.
ANTICIPI SU CREDITI DI MASSA		
VARIE
IMPEGNI DI FIRMA		
TOTALE
SOFFERENZE				...

NUMERO SEGNALANTI
<div>scaglioni</div> <div>1-3</div> <div>4-7</div> <div>> 7</div>



SCHEDA DEBITORE		
MESE: ANNO:	RICHIESTA PRIMA INFORMAZIONE:	PARTITA IVA: COD.FISC.:
RAGIONE SOCIALE: INDIRIZZO: PROV.:		CITTA':
CODICE GRUPPO:		CODICE AMMINISTRATIVO:
NR.SCHED.BANCA d'ITALIA: (COD.CLI ASSOCIATA):		CLASSE MERCEOL. IVA: ANOMALIA:

DATI NUMERICI

	TIPOLOGIA consistenza a fine mese	
	TOTALE	...di cui PRO SOLUTO
CREDITI
ACCORDATO		...

SCADUTO (oltre 90 gg.)	...
SOFFERENZE	...

NUMERO SEGNALANTI
scaglioni 1-3 4-7 > 7



GLOSSARIO CENTRALE RISCHI

ALLEGATO

'Classificazione della clientela
per settori e gruppi di attività economica'

Banca d' Italia - Febbraio 1991



BANCA D'ITALIA

*Servizio Informazioni Sistema Creditizio
Circolare n. 140 dell' 11 Febbraio 1991*

Centrale dei rischi

**Istruzioni relative alla classificazione
della clientela per settori e gruppi di attività economica**

Febbraio 1991

AVVERTENZA

Per comunicazioni telefoniche chiedere al numero 47921 (centralino) il Servizio Informazioni Sistema Creditizio (Divisione Centrale dei rischi).

Per comunicazioni in telex chiedere il numero TLX 610496 o 614060 Bantec Roma.

Per comunicazioni tramite telefax utilizzare il numero 47926387.

Per comunicazioni telegrafiche, i dispacci vanno indirizzati a: Bankitecno - Rischi - Roma.

Tutte le comunicazioni scritte devono essere indirizzate alla BANCA D'ITALIA - SERVIZIO INFORMAZIONI SISTEMA CREDITIZIO - CASELLA POSTALE N. 2455 - 00100 ROMA A.D.

INDICE

§ 1.1 Criteri generali	7
§ 1.2 Articolazione in settori	7
§ 1.3 Univocità della classificazione	8
§ 1.4 Determinazione del soggetto rilevante allorché fra due enti intercorra un rapporto "organico" ...	8
§ 1.5 Imprese consorziate: determinazione dell'impresa "prevalente"	8
§ 1.6 Criteri per la classificazione delle cointestazioni	9
§ 1.7 Quasi società: definizione	9
§ 1.8 Classificazione per branche e gruppi di attività economica	9
§ 1.9 Casi particolari di attribuzione del gruppo di attività economica e criteri da adottare in casi dubbi	10

ALLEGATO N. 1 - Criteri di classificazione per settori di attività economica

ALLEGATO N. 2 - Schema per settori di attività economica

ALLEGATO N. 3 - Classificazione per gruppi di attività economica

ALLEGATO N. 4 - Schema per gruppi di attività economica

**ISTRUZIONI RELATIVE ALLA CLASSIFICAZIONE
DELLA CLIENTELA PER SETTORI E GRUPPI
DI ATTIVITÀ ECONOMICA**

§ 1.1 Criteri generali

La presente classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica fa riferimento alle modalità di classificazione seguite dall'ISTAT che riflettono, a loro volta, quelle utilizzate nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC) (1).

Quest'ultimo si caratterizza per il ricorso ai due seguenti criteri di scomposizione dell'economia, nettamente differenti tra loro, ciascuno dei quali corrisponde a bisogni analitici propri:

- a) Per la descrizione dei flussi del reddito e della spesa e dei flussi finanziari, il sistema si fonda su una suddivisione dell'economia in settori, che raggruppano le cosiddette *unità istituzionali* sulla base della loro funzione principale. Tale classificazione è finalizzata all'analisi delle relazioni di comportamento dei soggetti economici.

In linea generale, una unità viene definita istituzionale se dispone di una *contabilità completa* e se gode di un'*autonomia di decisione* nell'esercizio della sua funzione principale.

Disporre di contabilità completa significa che l'unità dispone tanto di documenti contabili nei quali figura la totalità delle operazioni economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, quanto di un bilancio delle attività e delle passività.

Disporre di autonomia di decisione nell'esercizio della funzione principale significa che l'unità decide, nel quadro strutturale proprio, della destinazione delle risorse correnti, in conto capitale e finanziarie.

Le *famiglie*, anche se non dispongono di una contabilità completa, sono convenzionalmente considerate unità istituzionali.

Se la funzione principale, considerata rappresentativa del comportamento economico, non risulta evidente, essa viene individuata facendo riferimento alle *risorse principali* (entrate rivenienti dalla vendita di beni e servizi, fondi provenienti da assunzione di passività, premi assicurativi, versamenti obbligatori, redditi da lavoro, ecc.).

- b) Per la rappresentazione dei processi di produzione, l'economia viene suddivisa in **branche** (a loro volta articolate in "gruppi di attività economica"), che raggruppano le cosiddette *unità di produzione omogenea*, che esercitano un'attività esclusiva su un prodotto o su un gruppo di prodotti. Queste unità consentono di analizzare le relazioni tecnico-economiche che intervengono nel processo di produzione.

§ 1.2 Articolazione in settori

La presente classificazione economica, analogamente a quanto stabilisce il SEC, prevede una suddivisione della clientela in sette settori articolati, a loro volta, in sottosettori e sottogruppi (cfr. allegati).

In particolare per la Pubblica Amministrazione (1° Settore) è previsto, in accordo con l'ISTAT, di procedere periodicamente alla revisione degli elenchi degli enti pubblici così da assicurare costantemente la coerenza tra contabilità reale e contabilità finanziaria.

(1) L'attuale classificazione economica della clientela è in vigore dal 1 gennaio 1989. Le differenze di maggiore portata rispetto alla precedente classificazione, con riferimento ai settori istituzionali, sono le seguenti:

- 1) Aumento da sei a sette del numero dei Settori per effetto dell'autonoma evidenza data al comparto delle Famiglie e suddivisione di queste ultime tra "consumatori" e "produttori".
- 2) Diversa collocazione delle Imprese finanziarie, inserite nel III Settore (Istituzioni di credito) e loro maggiore articolazione, introdotta al fine di dare specifica evidenza a taluni fenomeni che nei tempi più recenti hanno assunto particolare rilevanza (factoring, leasing, gestione di fondi comuni di investimento, gestioni fiduciarie, ecc.).
- 3) Articolazione dei Settori in tre livelli (Settore, Sottosettore e Sottogruppo), rispetto ai quattro attuali, a seguito dell'eliminazione dei Gruppi, necessari per la suddivisione della clientela tra "principali" e "rimanenti", non più richiesta.
- 4) Introduzione delle "Quasi società", cioè di organismi *senza personalità giuridica* che dispongono di contabilità completa e che, essendo "molto importanti a livello locale", godono di fatto anche di una certa autonomia decisionale che tende a distinguere la loro gestione da quella dei rispettivi proprietari, avvicinandola a quella delle società di capitali.

§ 1.3 Univocità della classificazione

La classificazione delle unità istituzionali va effettuata sulla base dei requisiti di autonomia decisionale e di contabilità completa.

Essa deve considerarsi in ogni caso *univoca*, cioè indipendente dalle finalità dei vari rapporti intrattenuti con le istituzioni creditizie e dall'effettiva destinazione del credito. Fanno eccezione a questo principio di univocità di classificazione i soggetti (2) che, in analogia a quanto previsto dalla normativa valutaria con riferimento all'attività produttrice di reddito, possono essere contemporaneamente classificati nei Settori "Residenti" e "Non residenti" in funzione della causale dei singoli rapporti intrattenuti con le istituzioni creditizie (3).

Si precisa inoltre che, al fine di dare autonoma evidenza a particolari informazioni rilevanti ai fini dell'analisi economica, si è convenuto di attribuire tutti i rapporti relativi alla gestione della tesoreria statale ad uno specifico sottogruppo, denominato "Tesoro dello Stato". Pertanto, vanno imputati a quest'ultimo – e non al Ministero del Tesoro, che pure ne è giuridicamente titolare – tutte le emissioni di titoli del debito pubblico, di certificati di credito e di vaglia del "Tesoro" nonchè, in genere, i prelevamenti o i versamenti presso istituzioni creditizie dei fondi necessari al servizio di cassa dello Stato.

Per ragioni analoghe le Casse di risparmio postali – e non l'Amministrazione Autonoma delle Poste e delle Telecomunicazioni – devono figurare come controparte delle istituzioni creditizie per i rapporti con esse intercorrenti in ordine all'emissione di assegni, al rilascio di buoni fruttiferi postali e, in genere, all'attività che gli uffici postali svolgono in quanto abilitati a effettuare, a termini del R.D.L. 27/2/1936 n. 645 e successive modificazioni, il servizio di "Cassa di Risparmio".

§ 1.4 Determinazione del soggetto rilevante allorchè fra due enti intercorra un rapporto "organico"

Per quanto attiene all'imputazione dei rapporti intrattenuti dalle istituzioni creditizie con soggetti che abbiano natura di "organo" di un ente, si precisa che, qualora tali soggetti siano dotati di autonomia decisionale e di contabilità completa, i rapporti in discorso devono essere imputati a detti soggetti e non all'ente di cui essi sono emanazione.

In tali fattispecie, la classificazione per settori di attività economica dovrà essere effettuata facendo esclusivamente riferimento al nominativo risultante dall'intestazione dei vari rapporti intercorrenti con le istituzioni creditizie.

§ 1.5 Imprese consorziate: determinazione dell'impresa "prevalente"

Allorchè due o più imprese abbiano stipulato un contratto consortile, per l'imputazione dei rapporti con istituzioni creditizie posti in essere dal consorzio si deve fare riferimento, per l'individuazione del settore di attività economica (e del gruppo) di quest'ultimo, all'impresa, tra quelle aderenti al consorzio, che può considerarsi "prevalente" in quanto presenta il totale più elevato delle attività iscritte nell'ultimo bilancio approvato.

Gli eventuali consorzi fra istituzioni creditizie dovranno essere sempre classificati nel Sottogruppo 329 (Associazioni tra istituzioni creditizie).

(2) Persone fisiche di nazionalità straniera e apolidi aventi la residenza nel territorio della Repubblica, persone fisiche di nazionalità italiana aventi la residenza all'estero e persone giuridiche aventi la sede all'estero.

(3) Ciò non vale ovviamente per le segnalazioni alla Centrale dei rischi, ove, per le caratteristiche del servizio stesso, la classificazione del soggetto deve essere sempre univoca per tutti i rapporti, con l'indicazione, nella segnalazione degli elementi identificativi, dei codici che caratterizzano l'attività prevalente svolta dal soggetto stesso.

Quanto precede non trova applicazione nel caso di consorzi costituiti sotto forma di società (cfr. art. 2620 C.C.). In questo caso, devono essere seguiti i normali criteri di classificazione della clientela, avendo cioè riguardo esclusivamente alle caratteristiche della nuova società, non rilevando quelle delle imprese che hanno permesso la costituzione del consorzio.

§ 1.6 Criteri per la classificazione delle Cointestazioni

Qualora più soggetti risultino cointestatori di rapporti con istituzioni creditizie, essi devono essere considerati alla stregua di un singolo cliente, da classificare con riferimento al soggetto che può essere considerato "più importante" rispetto agli altri. A tal fine, si dovranno applicare in via analogica, e in quanto compatibili, i criteri già indicati con riferimento alle imprese "consorziate". Nell'ipotesi che nella medesima cointestazione figurino persone fisiche e imprese in forma societaria (società di capitali e "Quasi società"), queste ultime dovranno essere nell'ordine considerate prevalenti ai fini della classificazione.

§ 1.7 Quasi società: Definizione

Sono considerati "Quasi società" gli organismi *senza personalità giuridica* che dispongono di contabilità completa e, in certa misura, di autonomia decisionale, nel senso che il loro comportamento economico e finanziario si distingue da quello dei proprietari.

Vengono convenzionalmente considerate:

Quasi società private:

- le imprese individuali, le società di persone e le società di fatto con un numero di addetti (4) pari o superiore a 20 unità;

Quasi società pubbliche:

- le imprese pubbliche (senza personalità giuridica) che vendono a soggetti diversi da quelli rientranti nel Settore "Amministrazioni pubbliche" una parte della loro produzione non inferiore al 50 per cento.

§ 1.8 Classificazione per branche e gruppi di attività economica

La classificazione dei gruppi di attività economica è allineata a quella NACE-CLIO (5) utilizzata dall'ISTAT sia per esigenza di uniformità tra contabilità reale e contabilità finanziaria, sia per poter disporre di una più significativa rappresentazione dell'attuale struttura produttiva del nostro paese, sostanzialmente mutata nel corso degli anni.

Per l'attribuzione del comparto di attività economica, si è ritenuto opportuno adottare, in luogo del criterio SEC dell'"attività esclusiva su un prodotto o su un gruppo di prodotti", che potrebbe comportare la scomposizione di uno stesso operatore in più unità di produzione omogenea, il criterio della "prevalenza".

(4) Per "addetto" deve intendersi qualsiasi persona che contribuisca in modo continuativo al processo produttivo della "Quasi società".

(5) NACE = nomenclatura delle attività economiche adottata dai paesi membri della Comunità Europea.
CLIO = classificazioni Input-Output.

funzionale alle esigenze informative specifiche delle rilevazioni creditizie, che necessitano di una classificazione univoca dei soggetti controparte delle istituzioni creditizie (6).

La nuova classificazione per Rami di attività economica si articola in 23 Branche e in 191 Gruppi ed interessa soltanto la clientela classificata nei seguenti Settori:

- 004: Società e Quasi società non finanziarie
- 006: Famiglie — Sottosettore 062: Produttori

§ 1.9 Casi particolari di attribuzione del gruppo di attività economica e criteri da adottare in casi dubbi

- 1) *Imprese consorziate*: coerentemente con i principi fissati per la classificazione per Settori (cfr. § 1.5), in caso di contratto consortile va attribuito il gruppo di attività dell'“impresa prevalente”, mentre ai consorzi in forma societaria va assegnato il gruppo relativo all'attività della società.
- 2) *Cointestazioni*: il gruppo di attività economica va attribuito con riferimento al soggetto “più importante”, individuato in base ai criteri indicati (cfr. § 1.6) per la classificazione per Settori.
- 3) nel caso di società di grandi dimensioni che svolgano attività tra loro eterogenee e di pari importanza, deve essere considerata prevalente quell'attività cui l'oggetto sociale dell'impresa considerata attribuisce maggior rilievo.
- 4) qualora, come di solito avviene, un'impresa produca e venda all'ingrosso i suoi prodotti, è da considerare prevalente il gruppo relativo alla produzione e non quello relativo al commercio. Questo principio deve ritenersi valido anche se la produzione è costituita dal semplice montaggio di pezzi acquistati presso altri produttori.
- 5) i gruppi relativi al commercio all'ingrosso devono essere attribuiti esclusivamente alle imprese che acquistano e rivendono prodotti all'ingrosso o che si occupano di importazioni e esportazioni: invece alle imprese che acquistano all'ingrosso per rivendere al dettaglio è da assegnare sempre uno dei gruppi relativi al commercio al minuto.

(6) Per le ragioni qui di seguito indicate, la nuova classificazione per rami di attività economica si discosta in taluni casi da quella NACE-CLIO, senza peraltro pregiudicare in alcun modo la reciproca coerenza.

- a) La branca NACE-CLIO 69A (“*Servizi delle Istituzioni di credito e di assicurazione*”) non è stata presa in considerazione in quanto la classificazione di tali servizi è implicitamente contenuta nel 2° e nel 3° Settore della nuova Classificazione per Settori di attività economica (rispettivamente, “*Imprese di Assicurazione*” e “*Istituzioni di credito*”).
- b) La branca 86 (“*Servizi non destinabili alla vendita*”) non è stata ugualmente presa in considerazione, in quanto anch'essa trova esplicita evidenza nella classificazione per Settori (1° Settore “*Amministrazioni Pubbliche*”).
- c) L'articolazione in Gruppi della Branca 56 (“*Servizi del commercio, recuperi e riparazioni*”) è apparsa per contro troppo sintetica e inadeguata alle esigenze conoscitive della Banca d'Italia e del sistema bancario, con particolare riguardo ai Servizi del commercio all'ingrosso (Gruppo 610) e al minuto (Gruppo 640). Al fine di non ridurre il flusso informativo attualmente disponibile e di tener conto della crescente rilevanza di queste attività economiche, i Gruppi indicati sono stati articolati in modo più disaggregato, facendo ricorso alla suddivisione delle attività economiche elaborata dall'Istituto Centrale di Statistica.

Quanto ai criteri di codifica adottati, si precisa quanto segue:

- 1) I codici delle Branche NACE-CLIO, non sequenziali anche per effetto degli “aggiustamenti” apportati, sono stati sostituiti con numeri in sequenza. Tale modifica non ha implicazioni di sorta, considerato che per la codifica della clientela verranno utilizzati i codici dei Gruppi, dalla cui aggregazione discendono le Branche.
- 2) Per la codifica dei Gruppi sono stati invece mantenuti i codici della Classificazione NACE-CLIO, con l'unica eccezione dei rami riguardanti il commercio all'ingrosso e al minuto. In questi casi, a causa dell'ampiamento della classificazione di cui sopra è cenno, i codici in discorso sono stati rimpiazzati da quelli utilizzati dall'ISTAT.

ALLEGATO N. 1

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Principi di carattere generale:

- 1) La classificazione è articolata su tre successivi livelli:
 - Settore (S),
 - Sottosettore (sS),
 - Sottogruppo (sG);
- 2) Per la definizione della *Clientela residente* valgono le vigenti disposizioni valutarie;
- 3) La *Clientela ordinaria* è costituita dai soggetti compresi nei Settori 1, 2, 4, 5 e 6 e nel Sottosettore 034 del Settore 3.

1° SETTORE: 001 – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Il Settore comprende tutte le unità istituzionali che a titolo di funzione principale producono servizi per la collettività non destinabili alla vendita, cioè servizi che non formano oggetto di scambio sul mercato (servizi collettivi), ovvero operano una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese.

Le risorse principali di dette unità sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori.

Le unità istituzionali da classificare in questo Settore sono le seguenti:

- a) gli enti amministrativi pubblici che gestiscono e finanziano, nell'interesse della collettività, attività principalmente non destinabili alla vendita. Sono escluse le imprese pubbliche costituite sotto forma di società di capitali, le imprese pubbliche dotate di personalità giuridica e le imprese pubbliche classificate nelle Quasi società;
- b) gli organismi senza scopo di lucro dotati di personalità giuridica la cui funzione principale consiste nel produrre servizi non destinabili alla vendita e le cui risorse principali sono costituite da versamenti degli enti amministrativi pubblici citati al punto a);
- c) le Casse di pensione autonome ricomprese negli Elenchi n. 6 e 7 in appendice al presente allegato.

Al fine di agevolare la classificazione degli enti del Settore pubblico, sono stati predisposti alcuni elenchi, allegati al presente allegato, che verranno periodicamente aggiornati.

Nell'ipotesi che le istituzioni creditizie si trovino nella necessità di classificare un ente non ricompreso nei suddetti elenchi, l'ente in discorso dovrà essere temporaneamente imputato al Sottogruppo 055 "Unità non classificabili". Di tale fatto dovrà essere data comunicazione alla Banca d'Italia (Servizio Informazioni Sistema Creditizio) che, di concerto con l'ISTAT, provvederà a fornire le indicazioni necessarie per una corretta classificazione e ad aggiornare gli elenchi in discorso.

010 – Sottosettore: AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Le Amministrazioni Centrali comprendono gli organi amministrativi dello Stato e gli enti centrali la cui competenza è generale, cioè estesa alla totalità del territorio, ad esclusione degli enti centrali di previdenza e assistenza sociale. Vi fanno parte tutti gli organismi al servizio diretto od indiretto del Governo la cui politica di bilancio è effettuata nell'interesse generale della collettività.

Appartengono inoltre a questo Sottosettore gli enti che, pur operando in un ambito territoriale limitato (per es. le stazioni agrarie sperimentali), possono essere considerati come facenti parte della sfera d'azione dello Stato, sia perchè i compiti svolti rivestono comunque interesse di carattere generale sia, soprattutto, perchè gli enti in questione dipendono per lo più da un Ministero o da un altro ente dell'Amministrazione statale.

In pratica tale carattere di dipendenza sussiste sicuramente ogniqualvolta si riscontra uno dei seguenti requisiti:

- a) l'ente è legato ad un Ministero da un rapporto "organico" (per es. i Provveditorati agli Studi rispetto al Ministero della Pubblica Istruzione);
- b) il conto consuntivo dell'ente è annesso allo stato di previsione di spesa di un Ministero;
- c) l'ente è sottoposto alla vigilanza di un Ministero o della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

100 – Sottogruppo: *Tesoro dello Stato*

Questo Sottogruppo deve essere utilizzato per classificare il Ministero del Tesoro in tutti i casi in cui quest'ultimo agisce in qualità di "gestore della Tesoreria statale". In particolare, tale fattispecie ricorre, oltre che nella richiesta di fidi e nel deposito di somme occorrenti al regolare servizio di cassa dello Stato, anche nell'emissione di titoli del debito pubblico, di certificati di credito e di vaglia del "Tesoro".

101 – Sottogruppo: *Cassa DD.PP. e Casse di risparmio postali*

La Cassa Depositi e Prestiti, la cui funzione primaria è assimilabile più a quella delle istituzioni finanziarie che alle amministrazioni erogatrici di servizi pubblici, è inclusa nel settore della P.A. in considerazione delle norme che ne regolano il funzionamento (L. 13 maggio 1983 n. 197).

Sono comprese in questo Sottogruppo anche le Casse di risparmio postali (globalmente considerate), in quanto titolari dell'attività che l'Amministrazione Autonoma delle Poste e Telecomunicazioni svolge in qualità di gerente dei servizi relativi alla "Cassa di risparmio postale". Tale fattispecie ricorre in particolare nell'amministrazione di depositi e conti correnti postali, nel rilascio di buoni fruttiferi e nell'emissione di vaglia postali.

102 – Sottogruppo: *Organi costituzionali e Ministeri*

Appartengono a questo Sottogruppo:

- gli organi costituzionali come la Presidenza della Repubblica, la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i vari Ministeri, nonché i Comitati e le Commissioni Ministeriali e Interministeriali.

103 – Sottogruppo: *Aziende Autonome rientranti nell'Amministrazione Centrale*

Rientrano in questo Sottogruppo:

- la Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali;
- l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS).

Tali aziende sono contenute nel campo di osservazione della Pubblica Amministrazione, a differenza di quanto avviene per le altre Aziende autonome, ricomprese nel Settore delle Società e Quasi società non finanziarie (Sottogruppo 400), in considerazione della natura dell'attività da esse svolta: infatti, le aziende in discorso tipicamente forniscono servizi non destinabili alla vendita.

- 104 - Sottogruppo: *Altri importanti enti e gestioni dell'Amministrazione Centrale rientranti nel Settore Pubblico Allargato*

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo Sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n. 1).

- 110 - Sottogruppo: *Altri enti e gestioni dell'Amministrazione centrale rientranti nel Settore Pubblico Allargato*

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo Sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n. 2).

- 111 - Sottogruppo: *Altri enti e gestioni dell'Amministrazione centrale non rientranti nel Settore Pubblico Allargato*

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo Sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n. 3).

012 - Sottosettore: AMMINISTRAZIONI LOCALI

Rientrano in questo Sottosettore tutti gli enti la cui azione è circoscritta ad ambiti territoriali ben definiti nei quali operano le autonomie locali e i vari livelli di governo. Vi rientrano altresì tutti gli enti a carattere non territoriale, ossia quelli per i quali il territorio non costituisce un elemento indispensabile alla loro esistenza, ma si limita a circoscrivere l'ambito nel quale essi possono esplicare la propria attività.

- 120 - Sottogruppo: *Regioni*

Devono figurare in questo Sottogruppo le singole amministrazioni regionali, considerate ciascuna nel suo complesso.

- 121 - Sottogruppo: *Province*

Devono figurare in questo Sottogruppo le singole amministrazioni provinciali, considerate ciascuna nel suo complesso.

- 122 - Sottogruppo: *Comuni capoluogo di provincia*

Devono figurare in questo Sottogruppo le singole amministrazioni dei Comuni capoluogo di provincia, considerate ciascuna nel suo complesso.

- 123 - Sottogruppo: *Istituti autonomi case popolari*

Rientrano in questo Sottogruppo tutti gli Istituti autonomi case popolari attualmente esistenti.

- 130 - Sottogruppo: *Unità Sanitarie Locali, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e cliniche universitarie*

Rientrano in questo Sottogruppo le Unità Sanitarie Locali di cui alla legge 23 dicembre 1978 n.833 istitutiva del Servizio sanitario nazionale, gli istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico nonché le cliniche universitarie.

131 – Sottogruppo: *Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*

Figurano in questo Sottogruppo tutte le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che esplicano la loro attività nell'ambito provinciale.

132 – Sottogruppo: *Enti provinciali del turismo*

133 – Sottogruppo: *Altri Comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti*

Devono figurare in questo Sottogruppo le singole amministrazioni dei Comuni non capoluogo di provincia la cui popolazione, quale risulta dall'ultimo Annuario ISTAT sulle statistiche demografiche, sia superiore a 8.000 abitanti.

134 – Sottogruppo: *Altri Comuni con popolazione fino a 8.000 abitanti*

Devono figurare in questo Sottogruppo le singole amministrazioni dei Comuni non capoluogo di provincia la cui popolazione, quale risulta dall'ultimo Annuario ISTAT sulle statistiche demografiche, sia inferiore o pari a 8.000 abitanti.

135 – Sottogruppo: *Consorzi di Comuni e Province – Comunità montane*

Figurano in questo Sottogruppo i consorzi costituiti tra Comuni e/o Province nonché le Comunità montane.

136 – Sottogruppo: *Enti di sviluppo ed enti e gestioni dell'Amministrazione locale rientranti nel Settore Pubblico Allargato*

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo Sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n. 4).

137 – Sottogruppo: *Università statali e istituti di istruzione universitaria e opere universitarie*

Devono essere classificati in questo Sottogruppo le università statali, gli istituti di istruzione universitaria e le opere universitarie.

138 – Sottogruppo: *Altri enti di sviluppo, enti e gestioni dell'Amministrazione locale non rientranti nel Settore Pubblico Allargato*

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo Sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n. 5).

139 – Sottogruppo: *Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo*

Devono figurare in questo Sottogruppo tutte le Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo dislocate nelle singole province.

014 - Sottosettore: *ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE*

Gli enti di previdenza e assistenza sociale comprendono le unità istituzionali, centrali e locali, la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali e le cui risorse principali sono costituite da contributi sociali obbligatori versati da altre unità.

In particolare in questo Sottosettore vanno classificati le Casse di pensione autonome e gli altri organismi di assicurazione presso i quali il premio è applicato agli assicurati indipendentemente dalla esposizione individuale al rischio. Vi rientrano anche gli enti mutualistici che, come è noto, sono in via di estinzione a seguito dell'istituzione del Servizio sanitario nazionale; quest'ultimo, fra l'altro, ha comportato il trasferimento delle funzioni esercitate dagli enti mutualistici alle Unità Sanitarie Locali.

140 - Sottogruppo: *Enti centrali di previdenza e assistenza*

Appartengono a questo Sottogruppo i seguenti enti previdenziali:

- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro;
- l'ex Istituto Nazionale Assicurazione Malattie.

141 - Sottogruppo: *Altri enti di previdenza e assistenza rientranti nel Settore Pubblico Allargato*

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo Sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n. 6).

142 - Sottogruppo: *Altri enti di previdenza e assistenza non rientranti nel Settore Pubblico Allargato*

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo Sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n. 7).

2° SETTORE: 002 - IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Il Settore Imprese d'assicurazione comprende tutte le unità che hanno come funzione principale quella di assicurare, cioè le unità che trasformano rischi individuali in rischi collettivi costituendo normalmente delle riserve tecniche d'assicurazione.

Le risorse principali di queste unità sono costituite da premi contrattuali.

Le unità istituzionali da comprendere nel Settore sono indicate dalle vigenti leggi in materia di assicurazione (1).

I mediatori di assicurazioni (brokers), cioè gli operatori di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 782 che svolgono una attività collaterale di supporto a quella posta in essere dalle imprese di assicurazione, vanno invece classificati tra le "Società e quasi società non finanziarie" (Settore 004) ovvero, tra le "Famiglie-produttori" (Settore 006), se il numero di addetti è inferiore a 20 unità.

(1) Vanno classificate in questo Settore le Casse di pensione autonome presso le quali esiste proporzionalità, per ogni soggetto, tra premio e rischio assicurato.

020 – Sottosettore: *IMPRESE DI ASSICURAZIONE*

Per la determinazione dei contenuti di questo Sottosettore si fa rimando a quanto detto in precedenza.

200 – Sottogruppo: *Imprese di assicurazione – Pubbliche*

Rientrano in questo Sottogruppo oltre all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA) le imprese di assicurazione esercitate da società controllate direttamente, di diritto e di fatto, dal detto Istituto, da enti della Pubblica Amministrazione o, infine, da altre società di questo o di altro Settore, anch'esse a partecipazione pubblica (es. La Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi).

201 – Sottogruppo: *Imprese di assicurazione – Private*

In questo Sottogruppo sono ricomprese tutte le imprese di assicurazione che non risultino a partecipazione pubblica, nè siano controllate direttamente dall'INA.

022 – Sottosettore: *ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE DI ASSICURAZIONE*

Questo Sottosettore comprende tutte le associazioni, di natura prevalentemente non sindacale, costituite tra imprese di assicurazione per lo studio e la risoluzione di problemi di natura tecnica, amministrativa, contabile, ecc.

220 – Sottogruppo: *Associazioni fra imprese di assicurazione*

Per la definizione dei contenuti di questo Sottogruppo valgono le considerazioni fatte in ordine al relativo Sottosettore.

3° SETTORE: 003 – *ISTITUZIONI DI CREDITO*

Il Settore Istituzioni di credito comprende le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nel finanziare, cioè raccogliere, trasformare ed impiegare disponibilità finanziarie e gli organismi che svolgono attività collaterali di supporto alle suddette unità istituzionali. Le risorse principali di queste unità sono costituite da fondi provenienti da assunzione di passività (depositi a vista e a termine, certificati di deposito, buoni fruttiferi, finanziamenti, obbligazioni, ecc.).

Nel Settore rientrano le seguenti unità istituzionali:

- a) le società di capitali;
- b) le società cooperative;
- c) le imprese pubbliche dotate di personalità giuridica;
- d) gli organismi senza scopo di lucro dotati di personalità giuridica;
- e) le "holdings", cioè le società e gli enti che, attraverso l'assunzione di partecipazioni in altre società, ne curano il coordinamento tecnico e finanziario;
- f) le quasi-società.

Poichè l'attività degli organismi la cui funzione principale consiste nel finanziare è disciplinata dalla legge, si ritiene che, quale che sia l'importanza, questi organismi abbiano una gestione distinta da quella dei rispettivi proprietari e che il comportamento economico e finanziario si avvicini a quello delle società di capitali.

Per queste ragioni le imprese individuali, le società di persone e le imprese pubbliche diverse da quelle sopra elencate che dispongono di una contabilità completa e la cui funzione principale consiste nel finanziare vengono considerate come unità istituzionali chiamate quasi-società di credito, indipendentemente dal numero degli addetti.

030 - Sottosettore: *AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI*

300 - Sottogruppo: *Banca d'Italia*

301 - Sottogruppo: *Ufficio Italiano dei Cambi*

032 - Sottosettore: *SISTEMA CREDITIZIO*

Questo Sottosettore è costituito esclusivamente dalle istituzioni creditizie: aziende, istituti, sezioni e gestioni di credito che hanno ricevuto espresso riconoscimento dall'Organo di Vigilanza.

320 - Sottogruppo: *Sistema bancario*

Rientrano in questo Sottogruppo tutte le banche, qualunque sia la loro natura istituzionale e la loro dimensione, le Casse di risparmio e le Casse rurali ed artigiane. Non vi fanno parte invece gli Istituti Centrali di categoria, da classificare nel Sottogruppo 326.

325 - Sottogruppo: *Istituti, Sezioni e Gestioni di credito speciale*

Rientrano in questo Sottogruppo tutti gli istituti, le sezioni e le gestioni di credito speciale che, indipendentemente dal tipo di credito normalmente erogato (mobiliare, fondiario, edilizio, OO.PP., agrario, etc.) o dalla particolare natura di "ente di rifinanziamento" assunta, erogano il credito a medio e lungo termine.

326 - Sottogruppo: *Altri Istituti*

Pur facendo parte del sistema del credito ordinario, devono essere classificati in questo Sottogruppo gli Istituti centrali di categoria (di banche e banchieri, delle banche popolari, delle casse di risparmio, delle casse rurali ed artigiane). Tali istituti svolgono tra l'altro un'attività diretta alla promozione e al coordinamento di iniziative a favore delle aziende associate. Essi accentrano alcuni servizi quali l'incasso degli effetti, la custodia dei titoli e curano inoltre la gestione di parte dei fondi raccolti dalle istituzioni aderenti e fatti affluire ad essi attraverso conti interbancari.

329 - Sottogruppo: *Associazioni tra Istituzioni creditizie*

Appartengono a questa categoria le associazioni di natura prevalentemente non sindacale, costituite fra istituzioni creditizie per lo studio e la risoluzione, nell'interesse degli associati, di problemi di ordine tecnico, amministrativo, contabile, etc. Vanno ricompresi in questo sottogruppo anche il fondo interbancario di tutela dei depositi e il fondo interbancario di garanzia per il credito agrario.

034 - Sottosettore: *IMPRESE E QUASI SOCIETÀ FINANZIARIE*

Rientrano nel Sottosettore le imprese che svolgono le attività di carattere finanziario dettagliatamente illustrate nei vari sottogruppi e che, non rientrando nella previsione degli artt. 5 e 41 del R.D.L. 12 marzo 1936 n.375 e successive modificazioni, non hanno ricevuto dall'Organo di Vigilanza l'indispensabile riconoscimento per poter essere considerate istituzioni creditizie. Tali imprese hanno per oggetto l'assunzione di partecipazioni, la compravendita, il possesso, la gestione, il collocamento di titoli pubblici o privati, la concessione di finanziamenti.

340 - Sottogruppo: *Finanziarie di partecipazione*

Rientrano in questo Sottogruppo tutte le unità istituzionali la cui funzione unica o principale consiste nell'assunzione di partecipazioni in altre società e nell'amministrazione delle partecipazioni assunte.

Fanno parte del cennato sottogruppo anche le unità di "controllo", vale a dire le società e gli enti che, oltre ad assumere partecipazioni in società operanti in determinati settori produttivi, ne curano il coordinamento tecnico e finanziario.

341 - Sottogruppo: *Finanziarie a partecipazione statale*

Rientrano in questo Sottogruppo gli enti di gestione (ad es. IRI-ENI-EFIM) e le società finanziarie considerate a partecipazione statale in base ai criteri illustrati nel sottosettore 041.

342 - Sottogruppo: *Finanziarie a partecipazione regionale o locale*

Rientrano in questo Sottogruppo gli enti di gestione e le società finanziarie che posseggono i requisiti descritti nel sottosettore 042.

343 - Sottogruppo: *Società di intermediazione finanziaria (MERCHANT BANKING)*

Rientrano in questo Sottogruppo le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nello svolgimento di attività di:

- consulenza e assistenza nelle problematiche delle finanze d'impresa, con particolare riguardo alla copertura della spesa per investimenti e di sviluppo dell'attività aziendale, anche attraverso integrazioni con altre unità produttive;
- organizzazione delle operazioni per il reperimento di fondi a titolo sia di capitale di rischio sia di capitale di credito, in favore di imprese;
- assunzione, anche mediante l'adesione a sindacati di collocamento e garanzia, di obbligazioni e azioni (e titoli simili) di imprese; il possesso di tali titoli dovrà avere carattere temporaneo in quanto finalizzato al loro classamento anche mediante l'ingresso delle imprese emittenti nei mercati ufficiali dei capitali.

344 - Sottogruppo: *Finanziarie immobiliari*

Fanno parte di questo Sottogruppo le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nel trasformare in impieghi finanziari finalizzati alla ristrutturazione e alla compra vendita di beni immobili le disponibilità all'uopo costituite presso di esse.

345 - Sottogruppo: *Finanziarie per il credito al consumo*

Fanno parte di questo Sottogruppo le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nel fornire facilitazioni finanziarie finalizzate all'acquisto e alla vendita di beni e servizi di consumo.

346 – Sottogruppo: *Società di leasing*

Rientrano in questo Sottogruppo le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nel porre in essere operazioni di "leasing finanziario" (si ha leasing finanziario quando la locazione di un bene viene realizzata indirettamente, cioè con l'intervento di una società che si assume i rischi connessi con il credito concesso all'azienda locataria). Poichè, peraltro, non sempre è agevole tenere distinto il leasing "finanziario" dal leasing "operativo" (fattispecie che ricorre quando la locazione viene concessa direttamente dal produttore, che spesso garantisce all'azienda locatrice anche un rapido adattamento ai progressi della tecnica), si è convenuto di prevedere la medesima classificazione per le unità che pongono in essere l'una e/o l'altra delle cennate fattispecie.

347 – Sottogruppo: *Società di factoring*

Rientrano in questo Sottogruppo le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nell'acquisto "pro-soluto" o "pro-solvendo" di crediti venduti da altre imprese per forniture di beni o prestazioni di servizi e nell'assunzione delle incombenze connesse con l'incasso dei crediti stessi.

348 – Sottogruppo: *Società di gestione di Fondi comuni d'investimento*

Rientrano in questo Sottogruppo le società di gestione, costituite sotto forma di S.p.A. (disciplinate dalla legge 23 marzo 1983 n.77), la cui funzione principale consiste nell'investire in titoli e altre attività finanziarie le somme versate dai partecipanti ai fondi comuni. Tali società provvedono inoltre alle alienazioni e alle negoziazioni, all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli e di ogni altro diritto compreso nel fondo comune, alla distribuzione dei proventi e ad ogni altra attività di gestione.

349 – Sottogruppo: *Società Fiduciarie*

Rientrano in questo Sottogruppo quelle unità istituzionali che, comunque denominate, si propongono di assumere l'amministrazione di beni, mobili o immobili, per conto di terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni e che sono state autorizzate a svolgere la loro attività da apposito decreto del Ministero per l'Industria e il Commercio. Nella pratica possono essere individuati principalmente due modelli di società fiduciarie, autorizzate secondo la Legge 23.11.1939 n.1966, accomunati dalla natura dell'oggetto (valori mobiliari e attività finanziarie in genere) e dalla natura dell'incarico (che si svolge in nome della fiduciaria per conto del fiduciante):

- Società fiduciarie di amministrazione, dove i valori vengono trasferiti in depositi regolari alla fiduciaria, che diviene intestataria di beni, con l'obbligo di restituirli alla scadenza del mandato;
- Società fiduciarie di amministrazione che effettuano gestioni individuali o personali "con preventivo accordo" (allorchè, cioè, ogni singola operazione da effettuare deve ricevere il preventivo assenso del cliente) ovvero "senza preventivo accordo" (quando, cioè, tale assenso viene espresso in via generale nel mandato conferito).

Rientrano in questo Sottogruppo anche tutti gli enti di gestione fiduciaria posti in liquidazione coatta amministrativa che, nelle more del proprio scioglimento, intrattengono rapporti con il sistema creditizio.

350 – Sottogruppo: *Operatori di borsa*

Appartengono a questo Sottogruppo le unità istituzionali (commissionarie di Borsa) la cui funzione principale è praticare nel proprio interesse, in qualità di controparte, la negoziazione di affari in Borsa.

Qualora i cennati operatori agiscano in qualità di brokers, svolgendo cioè una mera attività di intermediazione, essi andranno classificati nel settore produttivo o nelle "famiglie-produttori" a seconda della loro dimensione (numero addetti).

Quest'ultima codifica va attribuita in ogni caso agli "agenti di cambio" i quali, in base all'art.10 del r.d.l. 30.6.1932, n.815, svolgono attività di intermediazione, essendo ad essi interdetta ogni possibilità di effettuare operazioni di borsa in proprio.

351 – Sottogruppo: *Monte Titoli S.p.A.*

La Società "Monte Titoli S.p.A." – Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata dei valori mobiliari – ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi intesi a razionalizzare la custodia e la negoziazione dei valori mobiliari, in particolare attraverso la gestione del sistema di amministrazione accentrata in base al criterio di fungibilità dei valori stessi. Tale attività è svolta in conformità alla legge 19/6/86 n.289 e alle deliberazioni CONSOB del 18/2/87 n.2723/2724.

352 – Sottogruppo: *Altre imprese finanziarie*

Devono essere classificate in questo Sottogruppo tutte le unità istituzionali che non trovano precisa collocazione in uno degli anzidetti sottogruppi ma la cui funzione principale consiste nel finanziare, cioè raccogliere, trasformare ed impiegare disponibilità finanziarie.

353 – Sottogruppo: *Quasi società finanziarie*

Rientrano in questo Sottogruppo le imprese individuali, le società di persone e le imprese pubbliche senza personalità giuridica (cfr. punto f) pag. A1.6) la cui funzione principale consiste nel finanziare e il cui comportamento economico e finanziario si avvicina a quello delle società di capitali.

354 – Sottogruppo: *Associazioni tra imprese finanziarie*

Appartengono a questa categoria le associazioni, di natura prevalentemente non sindacale, costituite fra società appartenenti al settore "Istituzioni di credito" per lo studio e la risoluzione, nell'interesse degli associati, di problemi di ordine tecnico, amministrativo, contabile, ecc..

4° SETTORE: 004 – SOCIETÀ E QUASI SOCIETÀ NON FINANZIARIE

Il Settore comprende le *unità istituzionali* – cioè le imprese le cui operazioni di distribuzione e di ridistribuzione nonché quelle di natura finanziaria sono distinte da quelle poste in essere dai rispettivi proprietari – la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita. Le risorse principali di queste unità provengono dalla vendita dei prodotti, quale che sia la denominazione del prezzo praticato.

Le unità istituzionali facenti parte del Settore sono quindi:

- società di capitali;
- società cooperative;
- consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi;
- imprese pubbliche dotate di personalità giuridica;

- organismi dotati di personalità giuridica senza scopo di lucro al servizio delle imprese (2);
- quasi società pubbliche;
- quasi società private.

040 - Sottosettore: *IMPRESE A STRUTTURA PUBBLICA*

Appartengono a questo Sottosettore gli enti che presentino le due seguenti caratteristiche:

- abbiano natura giuridica pubblica (tale requisito si riscontra normalmente nei cosiddetti "corpi morali");
- percepiscano solitamente un "prezzo" per la vendita dei beni o servizi che producono anche se, in via continuativa o saltuaria, ricevono sovvenzioni dallo Stato o da altro ente della Pubblica Amministrazione.

400 - Sottogruppo: *Aziende autonome statali ed Enti assimilati*

Rientrano in questo Sottogruppo:

- l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
- l'Amministrazione Autonoma delle Poste e Telecomunicazioni; - l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici;
- l'Ente Ferrovie dello Stato.

Le rimanenti aziende autonome (Gestione ex Aziende di Stato per le Foreste Demaniali, l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade-ANAS) non percependo di norma un prezzo per la vendita dei loro servizi, sono da ricomprendere nel Sottogruppo del Primo Settore "Aziende Autonome rientranti nell'Amministrazione Centrale" (SG 103).

401 - Sottogruppo: *Aziende municipalizzate, provincializzate e regionalizzate*

Alle aziende municipalizzate sono da assimilare le aziende provincializzate e regionalizzate, le aziende consorziali istituite ai sensi del Testo Unico della legge comunale e provinciale, nonché le gestioni in economia di servizi pubblici, purché dotate di autonomia patrimoniale e contabile.

Non devono invece essere classificate tra le aziende in discorso le società per la gestione di servizi pubblici, quand'anche siano "controllate" da un ente territoriale: in tale ultimo caso, infatti, le dette società devono figurare fra le imprese a partecipazione regionale o locale "Società produttive" (SG 420).

402 - Sottogruppo: *Imprese nazionalizzate*

Oltre all'ENEL potranno figurare in questo Sottogruppo le eventuali altre imprese che dovessero venire nazionalizzate.

403 - Sottogruppo: *Altre imprese a struttura pubblica*

Il Sottogruppo ha carattere residuale rispetto ai precedenti. Vi rientrano tutte le unità istituzionali, non esattamente inquadrate altrove, che rispondono ai requisiti illustrati nel Sottosettore 040.

(2) Compresi gli organismi finanziati da contributi volontari o contributi di carattere parafiscale.

041 – Sottosettore: *IMPRESE A PARTECIPAZIONE STATALE*

Sono considerate a partecipazione statale le società "non finanziarie" per le quali si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il 50 per cento o più del capitale appartenga allo Stato, ad enti di gestione delle partecipazioni statali, ad altre società di questo settore anch'esse a partecipazione statale;
- indipendentemente dall'ammontare della partecipazione al capitale, risulti da elementi certi che la nomina di almeno metà dei componenti il Consiglio di amministrazione spetta di diritto o di fatto allo Stato, ad enti di gestione delle Partecipazioni statali, ad altre società di questo settore anch'esse a partecipazione statale.

Sono in ogni caso escluse le società con capitale inferiore a 100 milioni, che andranno classificate nel Sottosettore 043.

410 – Sottogruppo: *Imprese a partecipazione statale*

Rientrano in questo Sottogruppo tutte le unità istituzionali considerate a "partecipazione statale" secondo i criteri sopra illustrati, la cui funzione principale consista nel produrre beni o servizi non finanziari destinabili alla vendita.

042 – Sottosettore: *IMPRESE A PARTECIPAZIONE REGIONALE O LOCALE*

Si considerano a partecipazione regionale o locale le società "non finanziarie" per le quali si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il 50 per cento o più del capitale appartenga direttamente ad enti territoriali (Regioni, Province, Comuni), ad enti di gestione delle partecipazioni locali o ad altre società di questo settore anch'esse a partecipazione "locale";
- indipendentemente dall'ammontare della partecipazione al capitale, risulti da elementi certi che la nomina di almeno metà dei componenti il Consiglio di amministrazione della società spetta di diritto o di fatto direttamente ad enti territoriali, ad enti di gestione delle partecipazioni locali o a società di questo settore anch'esse a partecipazione "locale".

420 – Sottogruppo: *Imprese a partecipazione regionale o locale*

Per la definizione di questo Sottogruppo si rinvia a quanto detto in ordine all'omonimo Sottosettore.

043 – Sottosettore: *IMPRESE PRIVATE*

Fanno parte di questo Sottosettore le imprese non finanziarie "private", i consorzi fra imprese produttrici per il coordinamento della produzione e degli scambi nonché quelle società a "partecipazione pubblica" per le quali non si riscontrano i requisiti richiesti per l'inclusione fra le società a partecipazione statale, regionale o locale.

A differenza di quanto stabilito in ordine al Sottosettore 041, in questo Sottosettore devono figurare soltanto le società che si siano venute a trovare in una delle due situazioni sopra menzionate e non anche le eventuali società che, a loro volta, siano controllate dalle prime.

430 – Sottogruppo: *Società produttive*

Per la definizione di "società produttive" si rinvia a quanto detto in ordine al titolo di questo Settore. Vi rientrano, tra l'altro, la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari e i singoli Consorzi provinciali e interprovinciali.

044 - Sottosettore: *QUASI-SOCIETÀ NON FINANZIARIE*

Per Quasi società non finanziarie si intendono gli organismi non dotati di personalità giuridica la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, semprechè il loro comportamento economico e finanziario sia distinto da quello dei proprietari e si avvicini a quello delle società di capitali.

In linea generale, i cennati organismi, anche se dispongono di una contabilità completa, non sempre sono classificabili come unità istituzionali perchè non hanno autonomia di decisione, restando infatti la loro gestione alle dipendenze delle famiglie e delle amministrazioni che ne sono proprietarie. Peraltro, quando gli stessi dispongano di una contabilità completa e siano molto importanti a livello locale, si presume che il loro comportamento economico e finanziario sia distinto da quello dei rispettivi proprietari e si avvicini a quello delle società di capitali. In questo caso tali organismi vengono considerati come unità istituzionali chiamate, appunto, *Quasi società non finanziarie*.

440 - Sottogruppo: *Quasi società non finanziarie pubbliche*

Secondo la definizione del SEC vanno attribuite a questo Sottogruppo le imprese pubbliche senza personalità giuridica "molto importanti a livello locale", cioè quelle che hanno una contabilità completa e che vendono a settori diversi dalle stesse pubbliche amministrazioni una parte uguale o superiore al 50 per cento della loro produzione.

441 - Sottogruppo: *Quasi società non finanziarie private - Artigiane*

Rientrano in questo Sottogruppo le imprese individuali, le società di persone e le *società cooperative* definite Artigiane dall'art.3 della legge 8 agosto 1985, n.443.

442 - Sottogruppo: *Quasi società non finanziarie private - Altre*

Per imprese individuali o società di persone "molto importanti a livello locale" si devono intendere quelle i cui addetti sono pari o superiori a 20 persone.

045 - Sottosettore: *ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE*

Vanno ricomprese in questo Sottosettore le associazioni, di carattere prevalentemente non sindacale, che hanno per oggetto lo studio e la risoluzione, nell'interesse degli associati, di problemi di ordine tecnico, amministrativo e contabile.

450 - Sottogruppo: *Associazioni fra imprese non finanziarie*

Per la definizione di questo Sottogruppo vale quanto precede in ordine all'omonimo Sottosettore.

5° SETTORE: 005 - *ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E UNITÀ NON CLASSIFICABILI*

Il Settore Istituzioni sociali private comprende gli organismi privati senza scopo di lucro dotati di personalità giuridica al servizio delle famiglie, che producono prevalentemente servizi non destinabili alla vendita a favore di gruppi particolari di famiglie (servizi collettivi) e le cui risorse principali, esclusi i ricavi delle vendite, sono costituite da versamenti volontari effettuati direttamente o indirettamente dalle famiglie nella funzione di consumatori e da redditi da capitale.

Le Istituzioni sociali private di scarsa importanza non vengono incluse in questo Settore: le loro operazioni si fondono con quelle delle famiglie. Rientrano nel Settore anche i titolari di depositi al portatore, nonchè tutti i clienti diversi dai titolari di depositi al portatore per i quali l'azienda dichiarante non sia in possesso di notizie sufficienti per una appropriata classificazione.

050 – Sottosettore: ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Vale quanto esposto in ordine al titolo di questo Settore.

500 – Sottogruppo: Istituzioni ed enti ecclesiastici e religiosi

Si intendono per tali le congregazioni e gli ordini religiosi, le curie arcivescovili, le diocesi e le province cattoliche, le amministrazioni di chiese e santuari, i conventi e, in genere, gli istituti ecclesiastici e gli enti di culto anche non cattolico che non svolgono alcuna attività imprenditoriale, nè hanno come prevalente finalità istituzionale quella di prestare l'assistenza ai poveri o di impartire gratuitamente l'istruzione, sia laica che religiosa.

501 – Sottogruppo: Istituzioni ed Enti di assistenza, istruzione, con finalità culturali, sindacali, politiche, sportive, ricreative e simili

Rientrano in questo Sottogruppo:

- 1) le istituzioni caritative, assistenziali e per l'impartizione gratuita dell'istruzione (ad esempio asili, istituti per portatori di handicaps, ecc.);
- 2) le fondazioni e le associazioni assistenziali o per l'impartizione gratuita dell'istruzione ad eccezione di quelle che traggono le loro entrate prevalentemente da sussidi dello Stato o di altro ente della Pubblica Amministrazione. Queste ultime vanno classificate nel 1° settore e, in particolare, tra gli "enti e gestioni dell'Amministrazione centrale" o tra gli "enti e gestioni dell'Amministrazione locale" (cfr. Elenchi in Appendice);
- 3) Le fondazioni, gli istituti e le associazioni, riconosciute o no, che si prefiggono la diffusione della cultura, la promozione di ricerche, l'organizzazione di convegni a carattere scientifico, l'attribuzione di premi letterari, la promozione di scambi culturali con l'estero, ecc.; peraltro gli enti della specie, che siano sottoposti alla vigilanza di un Ministero o della Presidenza del Consiglio dei Ministri, devono essere classificati nel settore della Pubblica Amministrazione tra gli enti e gestioni dell'Amministrazione Centrale.
- 4) Tutti i sindacati, i partiti politici, gli ordini professionali, nonchè le associazioni con fine prevalentemente sindacale.
- 5) Tutte le associazioni calcistiche non professionistiche, nonchè le associazioni sportive la cui attività prevalente non sia costituita dalla gestione di impianti sportivi a fine di lucro.
- 6) Tutte le associazioni per lo svolgimento di attività ricreative non a fine di lucro.

502 – Sottogruppo: Enti del settore pubblico allargato non rientranti nella Pubblica Amministrazione

Per l'individuazione degli enti da ricomprendere in questo sottogruppo si fa riferimento all'elenco allegato (Elenco n.8).

055 – Sottosettore: UNITÀ NON CLASSIFICABILI

Fanno parte di questo Sottosettore i titolari di depositi al portatore ed i clienti diversi dai titolari di depositi al portatore, per i quali l'azienda dichiarante non sia in possesso di notizie sufficienti per una più

appropriata classificazione. Inoltre, come indicato in precedenza, devono essere temporaneamente attribuiti a questo Sottosettore eventuali Enti non ricompresi in alcuno degli Elenchi in appendice al presente fascicolo, in attesa che la Banca d'Italia, di concerto con l'ISTAT, provveda alla loro classificazione.

550 - Sottogruppo: *Unità non classificabili*

Per la definizione dei contenuti di questo sottogruppo valgono le considerazioni fatte in ordine al relativo Sottosettore.

6° SETTORE: 006 - FAMIGLIE

Il Settore Famiglie comprende gli individui o gruppi di individui, tanto nella loro funzione di *consumatori* quanto nella funzione di *produttori* di beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, quando, nell'espletamento di quest'ultima attività, il loro comportamento economico e finanziario non si differenzi da quello assunto nella veste di consumatore.

Peraltro, anche quando i suddetti comportamenti economico-finanziari si avvicinino a quelli delle società da capitali - così da far rientrare l'unità produttiva entro la definizione di *Quasi società* - tale unità produttiva, *se con un numero di addetti inferiori a 20*, deve essere convenzionalmente classificata tra le Famiglie "produttori".

Le risorse principali di queste unità provengono da redditi da lavoro dipendente, da redditi da capitale, da trasferimenti effettuati da altri settori, o da entrate derivanti dalla vendita dei beni e servizi prodotti.

Il Settore Famiglie comprende:

- gli individui o gruppi di individui la cui funzione principale consiste nel consumare;
- le imprese individuali e le società di persone senza personalità giuridica - con un numero di addetti inferiore a 20 unità - la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita;
- gli organismi senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non dotati di personalità giuridica, dotati di personalità giuridica, ma di poca importanza. Le risorse principali di questi organismi provengono dai contributi volontari delle famiglie in quanto consumatori e da redditi da capitale.

060 - Sottosettore: *CONSUMATORI*

Appartengono a questo Sottosettore gli individui o i gruppi di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditi e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori (o anche piccoli imprenditori).

600 - Sottogruppo: *Consumatori*

Per la definizione dei contenuti di questo Sottogruppo valgono le considerazioni fatte in ordine al relativo Sottosettore.

062 - Sottosettore: *PRODUTTORI*

Rientrano in questo Sottosettore le unità istituzionali descritte in ordine al titolo di questo Settore (imprese individuali, società di persone senza personalità giuridiche diverse dalle quasi-società, organismi

senza fini di lucro privati o scarsamente importanti) la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita.

620 - Sottogruppo: *Artigiani*

È imprenditore artigiano colui che esercita professionalmente e in qualità di titolare l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri e i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo (legge 8 agosto 1985 n.443, art.2).

È artigiana l'impresa che abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa (art. 3 citata legge).

621 - Sottogruppo: *Altre famiglie produttrici*

Rientrano in questo sottogruppo tutti quei soggetti che non trovano collocazione in uno dei sottogruppi precedenti e la cui funzione principale sia produrre beni e servizi destinabili alla vendita.

7° SETTORE: 007 - RESTO DEL MONDO

Il Settore Resto del mondo non è caratterizzato da una funzione e da risorse principali: esso raggruppa le unità non residenti nella misura in cui effettuano operazioni con le unità istituzionali residenti. I conti di questo settore sintetizzano le relazioni economiche che esistono tra l'economia del paese ed il resto del mondo.

Per la definizione di "non residenti" si fa rinvio alle vigenti disposizioni valutarie italiane.

Il Settore è strutturato in modo tale da realizzare una corrispondenza quasi perfetta tra ciascuno dei Sottosettori in cui si articola e i vari Settori in cui è suddiviso il comparto degli operatori "Residenti".

In particolare:

- il contenuto dei primi 6 Sottosettori
 - 070 - Amministrazioni Pubbliche
 - 071 - Imprese di Assicurazione
 - 072 - Autorità bancarie centrali
 - 073 - Sistema creditizio
 - 074 - Imprese e Quasi società finanziarie
 - 075 - Società e Quasi società non finanziariecoincide con quello degli omonimi Settori e/o Sottosettori del comparto "Residenti";
- il Sottosettore 076 "Famiglie e diversi" corrisponde, accorpandone i contenuti, ai Settori 005 "Istituzioni sociali private e Unità non classificabili" e 006 "Famiglie";
- gli ultimi due Sottosettori
 - 077 - Organismi internazionali
 - 078 - Rappresentanze estere in Italiahanno una loro specifica individualità.

L'articolazione in **Sottogruppi** è incentrata sulla disaggregazione dei soggetti classificati nei diversi Sottosettori sopra elencati in funzione di un *parametro territoriale*, utile per una migliore interpretazione e un più efficace utilizzo delle informazioni prodotte dalle istituzioni creditizie.

In particolare, gli operatori economici non residenti classificati nei primi sette Sottosettori devono essere suddivisi in funzione della loro residenza nelle tre seguenti aree territoriali:

- a) Paesi della Comunità Economica Europea (Belgio, Danimarca, Francia, Germania Federale, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito, Portogallo, Spagna);
- b) Paesi membri dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) diversi da quelli facenti parte della Comunità Europea e cioè: Australia, Austria, Canada, Finlandia, Giappone, Islanda, Norvegia, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia. Si tratta di un gruppo di paesi che, unitamente a quelli membri della Comunità Europea, individua in pratica l'insieme delle economie più avanzate;
- c) tutti i rimanenti paesi.

Ovviamente, la descritta articolazione per area territoriale non è significativa per gli Organismi Internazionali di cui al Sottosettore 077.

Per questi ultimi, la suddivisione per Sottogruppo è basata sull'ambito della loro "competenza", distinguendo cioè tra Organismi della Comunità Europea e tutti gli altri Enti e Istituzioni sovranazionali.

Per il Sottosettore 078 "Rappresentanze estere in Italia", infine, rileva soltanto la distinzione di tipo "istituzionale" tra "Rappresentanze e Corpi diplomatici e consolari" e "Altre rappresentanze estere".

**ALTRI IMPORTANTI ENTI E GESTIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
CENTRALE RIENTRANTI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

Sottogruppo 104

Aereo Club d'Italia	
Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno	SVIMEZ
Automobil Club d'Italia	ACI
Azienda di Stato per Interventi sul Mercato Agricolo	AIMA
Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico	
Cassa Conguaglio per il Settore Telefonico	
Cassa Conguaglio Zuccheri	
Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (ex Casmez)	
Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina	
Club Alpino d'Italia	
Comitato Olimpico Nazionale Italiano	CONI
Commissione Nazionale per la Società e la Borsa	CONSOB
Consiglio Nazionale delle Ricerche	CNR
Croce Rossa Italiana	CRI
Ente Nazionale per il Turismo	ENIT
Ente Nazionale per l'Energia Alternativa	ENEA
Ente Nazionale per la Cellulosa e Carta	
Ente Nazionale Risi	
Federazioni Sportive Nazionali	
Fondo Centrale Garanzia per le Autostrade e le Ferrovie Metropolitane	
Istituto Centrale di Statistica	ISTAT
Istituto di Studi per la Programmazione Economica	ISPE
Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private	ISVAP
Istituto Nazionale Agronomico per l'Oltremare	
Istituto Nazionale di Economia Agraria	INEA
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	INFN
Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale	
Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero	ICE
Istituto Nazionale per la Nutrizione	
Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura	ISCO
Registro Aeronautico Italiano	
Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia	

**ALTRI ENTI E GESTIONI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
RIENTRANTI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

Sottogruppo 110

Accademia Nazionale dei Lincei
Biblioteca di Documentazione Pedagogica
Centro Europeo dell'Educazione
Centro Sperimentale di Cinematografia
Commissariato Anticoccidico di Catania
Consorzio Universitario per la Gestione del Centro di Calcolo - Cineca -
Ente Autonomo "Biennale di Venezia"
Ente Autonomo "Triennale Internazionale di Milano"
Ente Autonomo "Esposizione quadriennale d'arte di Roma"
Ente Nazionale Corse al Trotto
Ente Nazionale per il Cavallo Italiano
Ente Nazionale Sementi Elette
Ente per il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "L. Da Vinci"
Ente Teatrale Italiano
Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica, Tecnologica, per Pesca Marittima
Istituto di Studi di Politica Internazionale
Istituto Elettronico Nazionale "Galileo Ferraris" - Torino
Istituto Italiano di Medicina Sociale
Istituto Italiano per il Medio e l'Estremo Oriente
Istituto Italo Africano
Istituto Nazionale del Dramma Antico
Istituto Nazionale di Alta Matematica
Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina
Istituto Nazionale di Geofisica
Istituto Nazionale di Ottica - Firenze
Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Genova
Istituto Nazionale per lo sviluppo della Formazione Professionale Lavoro
Istituto per l'Oriente
Istituto Sperimentale Agronomico
Istituto Sperimentale Agronomico di Bari
Istituto Sperimentale Lattiero-Caseario
Istituto Sperimentale per le Colture Foraggere
Istituto Sperimentale per il Tabacco

INDA

Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica
Istituto Sperimentale per l'Enologia
Istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Salerno
Istituto Sperimentale per l'Assestamento Forestale e l'Apicoltura
Istituto Sperimentale per la Agrumicoltura di Acireale
Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura
Istituto Sperimentale per la Floricoltura
Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma
Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola
Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante
Istituto Sperimentale per la Olivicoltura
Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale
Istituto Sperimentale per la Selvicoltura
Istituto Sperimentale per la Valorizzazione Tecnologica Prodotti Agricoli
Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano Veneto
Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria
Istituto Sperimentale per la Zootecnia
Istituto Sperimentale per le Colture Industriali
Istituto Sperimentale per le Colture Industriali di Bologna
Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del suolo di Firenze
Jockey Club Italiano
Lega Navale Italiana
Opera Nazionale Personale Servizi Antincendi e Protezione Civile
Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vulcanologici
Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste
Società degli Steeple-Chases d'Italia
Stazione Sperimentale Cellulosa, Carta, e Fibre Tessili Vegetali e Artificiali
Stazione Sperimentale del Vetro-Murano
Stazione Sperimentale per i Combustibili di S. Donato Milanese
Stazione Sperimentale per l'Industria degli Olii e dei Grassi - Milano
Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Parma
Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e Materie Concianti
Stazione Zoologica di Napoli "Antonio Dohrn"
Unione Nazionale Incremento Razze Equine

UNIRE

**ALTRI ENTI E GESTIONI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
NON RIENTRANTI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

Sottogruppo 111

Archivi Notarili
Ente Nazionale Serico
Fondo Beneficenza e Religione nella Città di Roma
Fondo per il Culto
Istituto Nazionale Addestramento e Perfezionamento
Lavoratori Industria
Lega Italiana Lotta contro i tumori
Patrimoni Riuniti Ex-Economali
Registro Navale Italiano
Società Italiana Autori Editori

SIAE

**ENTI DI SVILUPPO ED ENTI E GESTIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
LOCALE RIENTRANTI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

Sortogruppo 136

Aereo Club Provinciali e Locali
Automobile Club Provinciali e Locali
Consorzio Canale di Milano - Cremona - Po
Consorzio per la Zona Agricola industriale di Verona
Ente Autonomo Flumendosa
Ente Autonomo per Bonifica Irrig. Valorizz. Fond. Prov. AR, PS e SI
Ente Parchi Nazionali
Ente per la Zona Industriale di Trieste
Ente per le Scuole Materne della Sardegna
Enti Autonomi Lirici ed Istituzionali Concertistiche Assimilate
Enti Portuali (Enti e Consorzi Porti, Comp. portuali, Az. mez. m. porti)
Enti Regionali di Sviluppo Agricolo
Istituti Regionali Ricerca, Speriment. Aggiom. Educativi
Istituti Zooprofilattici Sperimentali

IRRSAE

**ALTRI ENTI DI SVILUPPO ENTI E GESTIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
LOCALE NON RIENTRANTI NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

Sottogruppo 138

Convivenze Pubbliche e Altre Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB: Asili Nido, Istituti di Ricovero, ecc.)

Fondo Straordinario per il Piano di Rinascita della Regione Sarda

**ALTRI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA RIENTRANTI NEL
SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

Sottogruppo 141

Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi	SPORTASS
Cassa Integrativa Previdenza Personale Telefonico di Stato	
Cassa Marittima Adriatica	
Cassa Marittima Meridionale	
Cassa Marittima Tirrena	
Cassa Nazionale Assistenza Previdenza Dottori Commercialisti	
Cassa Nazionale del Notariato	
Cassa Nazionale Previdenza Assistenza Avvocati e Procuratori	
Cassa Nazionale Previdenza Assistenza Geometri	
Cassa Nazionale Previdenza Assistenza Ragionieri e Periti Commerciali	
Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri e Architetti	
Cassa Previdenza Dipendenti Enti Locali	CPDEL
Ente Nazionale Assistenza Rappresentanti Commercio	ENASARCO
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Dipendenti Statali	ENPAS
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Consulenti del Lavoro	ENPACL
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Farmacisti	ENPAF
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Impiegati Agricoltura	ENPAIA
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Lavoratori Spettacolo	ENPALS
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Medici	ENPAM
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Ostetriche	ENPAO
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Veterinari	ENPAV
Fondo Nazionale Previdenza Impiegati Imp. Spediz. e Agenzie Maritt.	
Istituto Nazionale di Assistenza Dipendenti Enti Locali	INADEL
Istituto Nazionali Previdenza Dirigenti Az. Industriali	INPDAL
Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti	INPGI
Istituto Postelegrafonici	
Opera Previdenziale Assistenza Ferrovieri dello Stato	OPAFS
Servizio per Contributi Agricoli unificati	SCAU

**ALTRI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA NON RIENTRANTI
NEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO**

Sottogruppo 142

Cassa di Previdenza Aziendale Personale del Monte dei Paschi di Siena
Cassa di Previdenza Personale Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Cassa di Previdenza Personale Istituto Bancario S. Paolo di Torino
Cassa di Previdenza tra i Lavoratori del Porto di Savona
Cassa Mutua fra i Cancellieri ed i Segretari Giudiziari
Cassa Mutua Integrativa Dipendenti Soc. Editoriale S. Marco e ITV
Cassa Nazionale Assistenza Musicisti, Pittori e Scultori
Cassa Nazionale Mutualità e Prev. addetti Industria Carta e Stampa
Cassa Nazionale Previdenza Autori Drammatici
Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Scrittori Italiani
Cassa Pensioni ai Sanitari
Cassa Pensioni Insegnanti di Asilo e Scuole Elementari Parificate
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari e Aiutanti Ufficiali Giudiziari
Cassa Previdenza Agenti delle Librerie di Stazione
Cassa Sottufficiali Marina Militare
Cassa Ufficiali Guardia di Finanza
Cassa Ufficiali Marina Militare
Ente Nazionale Assistenza Magistrale
Ente Nazionale Previdenza Dipendenti Enti Pubblici
Ente Nazionale Previdenza e Mutualità Magistrati Italiani
Fondazione Opera Bonomelli
Fondo Assegni Vitalizie Straordinari Personale Lotto e Lotterie
Fondo Assistenza e Previdenza e Premi Personale Pubblica Sicurezza
Fondo di Assistenza e Previdenza Personale dell'Arma dei Carabinieri
Fondo di Previdenza Impiegati Cassa di Risparmio di Firenze
Fondo di Previdenza Personale Banco di Santo Spirito
Fondo di Previdenza Personale Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana
Fondo di Previdenza Personale Cassa di Risparmio delle Province Lombarde
Fondo di Previdenza per il Personale Banca Commerciale Italiana
Fondo di Previdenza per il Personale Banco di Roma
Fondo di Previdenza per il Personale Cassa di Risparmio di Asti
Fondo di Previdenza per il Personale Credito Fondiario
Fondo di Previdenza per il Personale Credito Italiano
Fondo di Previdenza Sottufficiali dell'Esercito

ENPDEP

Fondo di Previdenza Sottoufficiali e Militari della Guardia di Finanza
Fondo Integrazione Pensioni dell'Ente Fiera di Milano
Fondo Nazionale Previdenza Lavoratori Giornali Quotidiani
Fondo Pensione Personale Cassa di Risparmio delle Prov. Siciliane
Fondo Pensioni del Personale Banca Nazionale del Lavoro
Fondo Pensioni e Indennità Personale Cassa di Risparmio di Trieste
Fondo Pensioni Personale Cassa di Risparmio di Torino
Fondo Pensioni Personale del Ministero delle Finanze
Fondo Pensioni Personale di Ruolo della SIAE
Fondo Pensioni Personale INA
Fondo Previdenza Dirigenti Aziende Commerciali Spediz. Trasporto
Fondo Previdenziale e Assistenziale Spedizionieri Doganali
Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani

**ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO NON RIENTRANTI
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Sottogruppo 502

Azienda Autonoma Assistenza Volo Traffico Aereo Generale

ANAV

Consorzio del Ticino

Consorzio dell'Adda

Consorzio dell'Oglio

Consorzio Idrovía Padova-Venezia

Ente Acquedotti Siciliani

EAS

Ente Autonomo Acquedotto Pugliese

Ente Siciliano di Elettricità

Fondo Bombole di Metano - Roma

Gestione Governativa Ferrovia Padana

Gestione Governativa Ferrovia Penne-Pescara

Gestione Governativa Servizi Pubblici di Navig. Laghi Maggiore, Garda, Como

ALLEGATO N. 2

SCHEMA PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

SCHEMA PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Numero
Codice

1° SETTORE

001 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

010	<i>Sottosettore: Amministrazioni Centrali</i>	
	Sottogruppo: Tesoro dello Stato	100
	Sottogruppo: Cassa DD.PP. e Casse Risparmio postali	101
	Sottogruppo: Organi Costituzionali e Ministeri	102
	Sottogruppo: Aziende Autonome rientranti nell'Amministrazione Centrale	103
	Sottogruppo: Altri importanti Enti e gestioni dell'Amministrazione Centrale rientranti nel settore pubblico allargato	104
	Sottogruppo: Altri Enti e gestioni dell'Amministrazione Centrale rientranti nel settore pubblico allargato	110
	Sottogruppo: Altri Enti e gestioni dell'Amministrazione Centrale non rientranti nel settore pubblico allargato	111
012	<i>Sottosettore: Amministrazioni Locali</i>	
	Sottogruppo: Regioni	120
	Sottogruppo: Province	121
	Sottogruppo: Comuni Capoluogo di Provincia	122
	Sottogruppo: Istituti Autonomi Case Popolari	123
	Sottogruppo: Unità Sanitarie Locali, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e cliniche universitarie	130
	Sottogruppo: Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	131
	Sottogruppo: Enti provinciali del turismo	132
	Sottogruppo: Altri Comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti	133
	Sottogruppo: Altri Comuni con popolazione fino a 8.000 abitanti	134
	Sottogruppo: Consorzi di Comuni e Province e Comunità montane	135
	Sottogruppo: Enti di sviluppo ed enti e gestioni dell'Amministrazione locale rientranti nel settore pubblico allargato	136
	Sottogruppo: Università statali e istituti di istruzione universitaria e opere universitarie	137
	Sottogruppo: Altri enti di sviluppo ed enti e gestioni dell'Amministrazione locale non rientranti nel settore pubblico allargato	138
	Sottogruppo: Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo	139
014	<i>Sottosettore: Enti di Previdenza e Assistenza Sociale</i>	
	Sottogruppo: Enti centrali di previdenza e assistenza	140

Sottogruppo: Altri enti di previdenza e assistenza rientranti nel settore pubblico allargato	141
Sottogruppo: Altri enti di previdenza e assistenza non rientranti nel settore pubblico allargato	142

2° SETTORE

002 IMPRESE ASSICURAZIONE

020 <i>Sottosettore: Imprese Assicurazioni</i>	
Sottogruppo: Imprese di Assicurazioni Pubbliche	200
Sottogruppo: Imprese di Assicurazioni Private	201
022 <i>Sottosettore: Associazioni tra imprese di Assicurazioni</i>	
Sottogruppo: Associazioni tra Imprese di Assicurazioni	220

3° SETTORE

003 ISTITUZIONI DI CREDITO

030 <i>Sottosettore: Autorità Bancarie Centrali</i>	
Sottogruppo: Banca d'Italia	300
Sottogruppo: U.I.C.	301
032 <i>Sottosettore: Sistema Creditizio</i>	
Sottogruppo: Sistema Bancario	320
Sottogruppo: Istituti, Sezioni e Gestioni Credito Speciale	325
Sottogruppo: Altri Istituti	326
Sottogruppo: Associazioni tra Istituzioni Creditizie	329
034 <i>Sottosettore: Imprese e Quasi Società Finanziarie</i>	
Sottogruppo: Finanziarie di partecipazione	340
Sottogruppo: Finanziarie a partecipazione statale	341
Sottogruppo: Finanziarie a partecipazione regionale o locale	342
Sottogruppo: Società di intermediazione finanziaria (Merchant Banking)	343
Sottogruppo: Finanziarie Immobiliari	344
Sottogruppo: Finanziarie per il credito al consumo	345
Sottogruppo: Società di leasing	346
Sottogruppo: Società di factoring	347
Sottogruppo: Società di gestione fondi comuni d'investimento	348

Sottogruppo: Società fiduciarie	349
Sottogruppo: Operatori di borsa	350
Sottogruppo: Monte Titoli SpA	351
Sottogruppo: Altre imprese finanziarie	352
Sottogruppo: Quasi Società finanziarie	353
Sottogruppo: Associazioni tra Imprese finanziarie	354

4° SETTORE

004 SOCIETA' E QUASI SOCIETA' NON FINANZIARIE

040 Sottosettore: Imprese a struttura pubblica	
Sottogruppo: Aziende Autonome Statali ed Enti assimilati	400
Sottogruppo: Aziende Municipalizzate, provincializzate e regionalizzate	401
Sottogruppo: Imprese Nazionalizzate	402
Sottogruppo: Altre Imprese a struttura pubblica	403
041 Sottosettore: Imprese a partecipazione statale	
Sottogruppo: Imprese a partecipazione statale	410
042 Sottosettore: Imprese a partecipazione regionale o locale	
Sottogruppo: Imprese a partecipazione regionale o locale	420
043 Sottosettore: Imprese private	
Sottogruppo: Società produttive	430
044 Sottosettore: Quasi Società non finanziarie	
Sottogruppo: Quasi Società non finanziarie pubbliche	440
Sottogruppo: Quasi Società non finanziarie private - Artigiane	441
Sottogruppo: Quasi Società non finanziarie private - Altre	442
045 Sottosettore: Associazioni tra Imprese non finanziarie	
Sottogruppo: Associazione tra Imprese non finanziarie	450

5° SETTORE

005 ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E UNITA' NON CLASSIFICABILI

050 Sottosettore: Istituzioni Sociali private	
Sottogruppo: Istituzioni ed enti ecclesiastici e religiosi	500

Sottogruppo:	Istituzioni ed enti di assistenza, istruzione, con finalità culturali, sindacali, politiche, sportive e ricreative e simili	501
Sottogruppo:	Enti del settore pubblico allargato non rientranti nella Pubblica Amministrazione	502
055 Sottosettore:	Unità non classificabili	
Sottogruppo:	Unità non classificabili	550

6° SETTORE

006 FAMIGLIE

060 Sottosettore:	Consumatori	
Sottogruppo:	Consumatori	600
062 Sottosettore:	Produttori	
Sottogruppo:	Artigiani	620
Sottogruppo:	Altre famiglie produttrici	621

7° SETTORE

007 RESTO DEL MONDO

070 Sottosettore:	Amministrazioni Pubbliche	
Sottogruppo:	Amministrazioni Pubbliche della CEE (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito, Portogallo e Spagna)	700
Sottogruppo:	Amministrazioni Pubbliche dell'OCSE (Australia, Austria, Canada, Finlandia, Giappone, Islanda, Norvegia, Nuova Zelanda, U.S.A., Svezia, Svizzera e Turchia)	701
Sottogruppo:	Amministrazioni Pubbliche dei rimanenti paesi	702
071 Sottosettore:	Imprese di Assicurazione	
Sottogruppo:	Imprese di assicurazione della CEE	710
Sottogruppo:	Imprese di assicurazione dell'OCSE	711
Sottogruppo:	Imprese di assicurazione Altri Paesi	712
072 Sottosettore:	Autorità Bancarie Centrali	
Sottogruppo:	Autorità Bancarie Centrali della CEE	720
Sottogruppo:	Autorità Bancarie Centrali dell'OCSE	721
Sottogruppo:	Autorità Bancarie Altri Paesi	722

073	<i>Sottosettore: Sistema Creditizio</i>	
	Sottogruppo: Sistema Creditizio della CEE	730
	Sottogruppo: Sistema Creditizio dell'OCSE	731
	Sottogruppo: Sistema Creditizio Altri Paesi	732
074	<i>Sottosettore: Imprese e Quasi Società finanziarie</i>	
	Sottogruppo: Imprese e Quasi Società finanziarie della CEE	740
	Sottogruppo: Imprese e Quasi Società finanziarie dell'OCSE	741
	Sottogruppo: Imprese e Quasi Società finanziarie Altri Paesi	742
075	<i>Sottosettore: Società e Quasi Società non finanziarie</i>	
	Sottogruppo: Società e Quasi Società non finanziarie della CEE	750
	Sottogruppo: Società e Quasi Società non finanziarie dell'OCSE	751
	Sottogruppo: Società e Quasi Società non finanziarie Altri Paesi	752
076	<i>Sottosettore: Famiglie e diversi</i>	
	Sottogruppo: Famiglie e diversi della CEE	760
	Sottogruppo: Famiglie e diversi dell'OCSE	761
	Sottogruppo: Famiglie e diversi Altri Paesi	762
077	<i>Sottosettore: Organismi Internazionali</i>	
	Sottogruppo: Organismi della CEE	770
	Sottogruppo: Altri organismi	771
078	<i>Sottosettore: Rappresentanze Estere in Italia</i>	
	Sottogruppo: Rappresentanze e corpi diplomatici e consolari	780
	Sottogruppo: Altre Rappresentanze estere	781

ALLEGATO N. 3

CLASSIFICAZIONE PER GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

CLASSIFICAZIONE PER GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

BENI

Codice

051 Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca

011 *Prodotti vegetali dell'agricoltura e delle foreste*

Aziende cerealicole (comprese le risicole); aziende orticole (comprese le coltivazioni in serra); aziende viticole, olivicole, agrumicole, frutticole, floricole e di piante ornamentali (comprese le coltivazioni in serra); aziende vivaistiche e sementiere; altre aziende e aziende agricole miste, non classificabili con il criterio della prevalenza.

Esercizio di macchine agricole da parte di consorzi e cooperative.

Esercizio e noleggio di mezzi e di macchine agricole per conto terzi con personale.

Approvvigionamento, produzione e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura:

- Federazione italiana dei consorzi agrari; consorzi agrari provinciali; cooperative per l'acquisto e la vendita dei concimi chimici; cooperative per l'acquisto e la vendita dei mangimi speciali semplici, composti, integrati e dei nuclei; centri di fecondazione artificiale; altre eventuali associazioni affini (cooperative di conduzione di terreni, ecc.); altri servizi per l'agricoltura (disinfestazione aerea, ecc.).

Stagionatura, manipolazione, selezione e imbottamento delle foglie di tabacco.

012 *Vino*

Produzione e conservazioni di vini (esclusi i vini spumanti e speciali).

013 *Olio di oliva non raffinato*

Produzione di olio di oliva per aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri:

- spremitura di olive, lavatura delle sanse, altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di olio di oliva svolta in forma associata (da parte di cooperative, consorzi di produzione, associazioni di produttori, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento, enti di sviluppo, ecc.):

- produzione di olio di oliva per spremitura; estrazione di olio di oliva con solvente delle sanse vergini; raffinazione (retificazione) di olio di oliva lampante e di olio di sansa di oliva; oleine e acidi grassi.

014 *Prodotti animali dell'agricoltura e della caccia*

Zootecnia:

- aziende di allevamento bovini e bufalini, suini, pollame, ovini e caprini; aziende di allevamento di altri volatili e conigli (comprese le aziende di allevamento di selvaggina), aziende di alleva-

mento equini, di animali da pelliccia e altri animali (compresi gli allevamenti misti, non classificabili con il criterio della prevalenza).

Selezione e moltiplicazione delle specie:

- aziende specializzate per la selezione ed incubazione artificiale delle uova di gallina e/o altri volatili (oca, fagiano, ecc.); aziende specializzate nella produzione del seme bachi e bocolini, essiccazione dei bozzoli; aziende specializzate nella selezione e moltiplicazione di altre specie di animali.

Caccia e cattura di animali:

- esercizio della caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento.

019 *Prodotti agricoli esclusivamente importati*

020 *Prodotti della silvicoltura*

Aziende forestali (comprese le silvo-pastorali); aziende di utilizzazione del bosco; consorzi di forestazione.

030 *Prodotti della pesca*

Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari:

- Esercizio della pesca da terra, con naviglio (compresa la pesca del corallo e delle spugne), con tonnare, con impianti fissi diversi dalle tonnare; esercizio di allevamenti di pesci e molluschi bivalvi; allevamenti di pesce bianco (spigole, muggini, orate, ecc.) di anguille, di molluschi e crostacei (ostriche, mitili, datteri, gamberi, ecc.).

Pesca e allevamenti in acque dolci:

- Esercizio della pesca lacuale, fluviale, in canali, nei bacini artificiali, ecc.; esercizio di allevamenti (anche presso aziende agricole); trocicultura (impianti per la produzione delle uova e l'allevamento delle trote); piscicoltura (allevamenti in impianti e/o altri ambienti controllati per la produzione della specie).

052 *Prodotti energetici*

111 *Carbone e agglomerati di carbone*

Industria dell'estrazione e agglomerazione di combustibili solidi:

- Estrazione e ricerche di carbone fossile; agglomerazione del carbon fossile presso le unità minerarie.

112 *Lignite e mattonelle di lignite*

Industria dell'estrazione e agglomerazione di combustibili solidi:

- Estrazione e ricerche di lignite; agglomerazione di lignite presso le unità minerarie.

120 *Prodotti della cokefazione*

Cokerie (comprese quelle annesse a stabilimenti siderurgici):

- Distillerie di carbon fossile (compresa la distillazione a bassa temperatura di combustibili fossili); produzione di benzolo greggio, di semi-coke, di grafite artificiale ottenuta dalla distillazione del carbon fossile; altre eventuali lavorazioni affini.

130 *Petrolio greggio, gas naturale e scisti bituminosi*

Estrazione di petrolio.

Estrazione e depurazione di gas naturale: estrazione di gas idrocarburi (metano); estrazione e depurazione di altri idrocarburi gassosi.

Estrazione con annessa distillazione di roccia asphaltica e scisti bituminosi.

Ricerca di petrolio e gas naturali.

140 *Prodotti petroliferi raffinati*

Raffinerie di petrolio:

- Distillazione, raffinazione e trattamento degli oli minerali; lavorazioni ulteriori di petroli, benzina, ecc. e preparazione di carburanti speciali (miscele diverse da quelle ufficiali); lavorazioni di oli lubrificanti e di oli di vasellina; altre eventuali lavorazioni affini.

Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica):

- Idrogenazione di oli minerali, lavorazione di grassi lubrificanti, protettivi, adesivi, ecc., produzione e lavorazione di paraffine, vaseline, ceresine; produzione di emulsioni bituminose da petrolio (esclusa la produzione di emulsioni bituminose a base di bitume di carbone); rigenerazione di oli minerali usati; altre eventuali lavorazioni affini.

Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (gpl) e loro imbottigliamento.

151 *Minerali contenenti materie fissili e fertili*

Estrazione e ricerche di minerali contenenti materie fissili e fertili.

152 *Prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili*

Produzione e trasformazione di materie fissili e fertili.

161 *Energia elettrica*

Produzione e distribuzione di energia elettrica:

- Esercizio di impianti idroelettrici, termoelettrici (a vapore, con motori diesel, con turbine, a gas); nucleotermoelettrici, geotermoelettrici; esercizio di linee di trasporto di energia elettrica; stazioni e cabine di trasformazione, smistamento e conversione di energia elettrica; cabine di distribuzione di energia elettrica; servizi centrali per l'esercizio degli impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica; altre eventuali attività affini.

162 *Gas distribuito*

Officine del gas, distribuzione del gas a mezzo di reti cittadine:

- Produzione e distribuzione di gas manufatti; distribuzione di gas naturali (metano); produzione e distribuzione di gas manufatturati in miscela, tra loro e/o con inerti, di gas naturali e liquefatti con inerti; stazioni gasometriche; servizio centrali per l'esercizio di impianti di produzione e distribuzione del gas; altre eventuali attività affini.

Stazioni di compressione di gas metano.

163 *Vapore, acqua calda, aria compressa*

Produzione e distribuzione di vapore e di acqua calda; produzione e distribuzione di aria compressa; centrali di produzione di calore; produzione di altri tipi di energia (eolica, solare).

170 *Acqua (raccolta, depurazione e distribuzione)*

Captazione, adduzione e distribuzione d'acqua potabile:

- esercizio di impianti di captazione, adduzione, sollevamento e distribuzione, di trattamento dell'acqua (depurazione e potabilizzazione); servizi centrali per l'esercizio di impianti di distribuzione dell'acqua potabile.

Captazione, adduzione e distribuzione d'acqua non potabile:

- esercizio di impianti di captazione, adduzione e distribuzione; servizi centrali per l'esercizio di impianti di distribuzione dell'acqua non potabile.

053 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi (esclusi quelli fissili e fertili)

211 Minerali di ferro

Estrazione, ricerche e preparazione di minerali di ferro:

- Estrazione e ricerche di minerali ferrosi; preparazione di minerali di ferro (frantumazione, arrostitimento, concentrazione).

212 Minerali non ferrosi (esclusi quelli fissili e fertili)

Estrazione, ricerche e preparazione di minerali metalliferi non ferrosi:

- Estrazione di solfuri metallici misti, di minerali di piombo, zinco, rame, manganese, antimonio, magnesio e mercurio, bauxite; estrazione e ricerche di altri minerali non metalliferi e ferrosi (rocce titanifere, sabbie di terre rare); preparazione di minerali metalliferi non ferrosi (frantumazione, concentrazione, flottazione, sinterizzazione).

221 Ghisa, acciaio grezzo, laminati a caldo, laminati da rottami ferro-leghe (prodotti C.E.C.A.)

Siderurgia (secondo il trattato C.E.C.A.) escluse le cokerie annesse a stabilimenti siderurgici:

- Produzione di ghisa con altiforni a coke; produzione di ghisa con forni elettrici; produzione di acciaio in lingotti, da colata continua e spillato per getti, con forni martin-siemens, con convertitori e con forni elettrici; produzione di blumi, billette, bramme e bidoni; produzione di laminati e profilati di acciaio (compresi: vergelle, bordone, rotaie, materiale di armamento, stecche, piastre, traverse, ecc.); produzione di ferro-manganese carburato; produzione di laminati e profilati di ferro a pacchetto; produzione di larghi piatti, lamiere e lamierine di ferro; produzione di latta, lamiere stagnate, zincate, piombate ed altrimenti rivestite; produzione materiali ferrosi da recupero; altre eventuali lavorazioni affini.

222 Tubi in acciaio

Produzione di tubi senza saldatura.

Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili.

223 Trafilati, laminati a sfoglia, profilati a freddo di acciaio

Produzione di fili di ferro e di acciaio; produzione di materiale vario derivato dalla lavorazione del filo (cavi e corde, corde spinose, punte e chiodi, tele griglie e reti, morse, catename, ecc.); laminazione a freddo del nastro (esclusa la sagomatura del nastro); trafilazione a freddo di laminati di acciaio (barre tonde, piatte e sagomate di acciaio).

224 Metalli non ferrosi

Produzione di metalli non ferrosi di prima e seconda fusione: prima trasformazione dei metalli non ferrosi; laminazione, stiratura, trafilatura, estrusione e altre lavorazioni:

- Produzione di rame (compresa l'estrazione del rame dalle ceneri di piriti cuprifere); produzione di leghe di rame (bronzo, ottone, ecc.); produzione di alluminio, magnesio, piombo, zinco, stagno, nichelio e relative leghe; produzione di argento, platino, oro e mercurio, produzione di altri metalli (vanadio, tungsteno, molibdeno, cromo, ecc.); produzione di altre leghe metalliche; laminazione, trafilazione del rame e sue leghe; laminazione, trafilazione, estrusione dell'alluminio e sue leghe; prime lavorazioni in genere di metalli non ferrosi e relative leghe, diversi dal rame e dall'alluminio; fucinatura, stampatura e imbutitura dell'alluminio e sue leghe; fucinatura, stampatura e imbutitura di altri metalli non ferrosi e relative leghe; produzione di pallini da caccia; produzione di elettrodi di metallo, distillazione di metalli non ferrosi; lavorazione di ceneri e scorie metalliche; produzione di stagnola; raffinazione elettrolitica del rame; produzione di metalli non ferrosi da recupero; produzione di stagno da ritagli e dallo scatolame di latta; altre eventuali lavorazioni orfani.

Produzione specializzata ... ferroleghe fuori della siderurgia:

- Produzione di ferroleghe comuni (ferro-cromo, ferro-manganese, ferro-silico-manganese, ferro-silicio, siliciuro di calcio, ferro-silico-cromo, ferro-silico-magnesio, ferro-fosforo); produzione di correttivi speciali (ferro-molibdeno, ferro-titanio, ferro-vanadio).

054 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici

231 *Materiali da costruzione e terre refrattarie*

Estrazione e ricerche di pietre da costruzione e di ardesia (calcare, marmo, arenaria, gres, lava, pietre dure, granito, basalto, porfido, ecc.):

- Estrazione di ardesia e scisti tegolari, marmo, alabastro calcareo (orientale) gessoso, travertino, calcare e calcescisto, brecce e puddinghe, sabbia, ghiaia e pietrisco, granito, sienite e diorite, porfido, trachite, gneis, beole e serpentinoscisti, peperino, lava e basalto, serpentino in rottami, arenaria, tufo vulcanico e calcareo; estrazione e ricerca di altri materiali da costruzione.

Estrazione e ricerche di altri materiali e prodotti di cava per altre industrie:

- Estrazione di calcare bianco da macina, terre di modellare o per fondere, sabbie silicee, marmorino, pietre da macina, pietre molari, pietre coti, pietra litografica, magnesite grezza, terre coloranti, pietra ollare, farina fossile e tripoli; estrazione e ricerche di altri materiali e prodotti di cava.

Estrazione di pietra trachitica refrattaria e da gesso.

Estrazione di argilla per laterizi, di caolino e di bentonite.

Estrazione di pietre per calce comune, idraulica e per cemento artificiale; cave di marna da cemento.

232 *Sali di potassio e di fosfati naturali*

Estrazione e ricerca mineraria di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali.

233 *Salgemma e sale marino*

Produzione di sale marino (saline); estrazione e ricerche di salgemma.

239 *Altri minerali e torba*

Estrazione di altri minerali, torbiere:

- estrazione di zolfo e pirite, dolomite, pomice e pozzolana; estrazione di prodotti minerali vari per uso industriale: alluminite, sali alcalini, gas acido carbonico, baritina, talco e steatite, amian-

to e di roccia amiantifera (asbestifera), fluorite (o spatofluorite), acido borico, roccia leucitica, terre da follare e decoloranti (argille smettiche), grafite, mica, torba, quarzo e quarzite, roccia asphaltica e bituminosa, feldspato; estrazione e ricerche di altri minerali non metalliferi per industrie varie.

241 *Materiali da costruzione in terracotta*

Produzione di materiali da costruzione in laterizio:

- fornaci di materiale pieno e/o semipieno: di materiale forato; di tegole: fornaci produttrici di solai e tavelloni; altre eventuali lavorazioni affini.

242 *Cemento, calce e gesso*

Produzione di cemento e di agglomerante cementizio.

Produzione di calce viva, idrata, e idraulica.

Produzione di gesso:

- fornaci e molini di gesso; produzione di gesso da muro, per intonaci, da forma, da stucco (esclusi i manufatti in gesso).

243 *Materiali da costruzione in calcestruzzo, cemento o gesso*

Fabbricazione di prodotti in amianto-cemento.

Produzione di elementi da costruzione in calcestruzzo, di modellati, di mattoni e altri prodotti silico-calcarei, di prodotti in pomice-cemento:

- Produzione di piastrelle, marmette e mattonelle in cemento; produzione in cemento di elementi comuni per costruzioni edilizie (mattoni, blocchi, pali centrifugati, tubi, travi, colonne, gradini, lastre, vasche, serbatoi, lavandini, ecc.); produzione di elementi prefabbricati in cemento; produzione in cemento e in pietre artificiali di elementi decorativi per costruzioni edilizie; produzione di pontoni, di imbarcazioni e galleggianti in cemento; produzione di materiali edilizi di altri conglomerati.

Produzione di pannelli di gesso e di elementi prefabbricati a base di gesso e modellati:

- Produzione di blocchi e pannelli per pareti, elementi prefabbricati in gesso e stucco, pannelli per soffittature, canali per ventilazione, statue, oggetti ed altri elementi decorativi; produzione di altri manufatti in gesso e stucco.

Produzione di calcestruzzo fresco (centrali di betonaggio).

244 *Articoli in amianto*

(con l'esclusione dei manufatti in cemento-amianto)

Filatura e tessitura dell'amianto; produzione di cartoni, rivestimenti e altri articoli di amianto (calzature e indumenti vari).

245 *Pietre e prodotti minerali non metalliferi*

Frantumazione della pietra e materiali vari al di fuori della cava:

- Macinazione delle terre coloranti, da follare e decoloranti (escluse le ulteriori lavorazioni); macinazioni di talco e steatite, caolino, barite, grafite, quarzite, sabbie silicee, roccia asphaltica bituminosa, salgemma e sale marino, zolfo (esclusa quella annessa alla raffinazione); altre eventuali lavorazioni affini.

Segagione e lavorazione del marmo e delle pietre affini (esclusa la lavorazione artistica):

- segagione e prima lavorazione del marmo, granito, travertino, alabastro, ardesia e peperino: segagione a mezzo di telai di tutti i materiali lapidei di analogo impiego: scalpellatura a mano: cantieri da scalpellino con uso di macchine: cantieri da scalpellino per la sbazzatura e la lavorazione dei calcari, dei basalti, delle pietre vulcaniche, delle arenarie e di altri conglomerati: lavorazione delle pietre coti, delle lavagne, della mica, delle pietre da mola, e delle pietre per macine naturali, brecce, puddinghe calcescisto, diorite, lava e porfido; altre eventuali lavorazioni affini.

Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini e lavori in mosaico (di pietre, ceramiche, vetro):

- Lavorazione artistica dei marmi e dell'alabastro, dei graniti, porfidi, gneis, travertino, peperino: laboratori di scultura per monumenti funebri: laboratori artistici per la lavorazione a massello e a intarsio del marmo e delle pietre di analogo impiego: lavori in mosaico artistico: altre eventuali lavorazioni affini.

246 *Mole e altri prodotti abrasivi*

Produzione di abrasivi flessibili (carte, tele, ecc.), di abrasivi rigidi (mole artificiali, ecc.), di abrasivi granulari o in pasta: produzione di macine artificiali: altre eventuali lavorazioni affini.

247 *Vetro*

Produzione di vetro piano:

- Produzione di vetro tirato in lastre: produzione di lastre di vetro stampate e retinate (greggie): produzione di float.

Produzione del vetro cavo e di altri prodotti simili (compreso il vetro artistico):

- Produzione di bottiglie e bottiglioni, fiaschi e damigiane, flaconi, vasi e vasetti (per l'industria alimentare, cosmetica, farmaceutica, ecc.), bicchieri: produzione a mano, a soffio o a pressa, in vetro bianco o colorato o in cristallo, di articoli da tavola, casalinghi, ornamentali, per cancelleria, per illuminazione, ecc.: produzione semiautomatica di articoli per la casa (formaggere, oliere, vasi, ecc.): produzione di vetri artistici muranesi in vetro bianco e colorato (vasi, soprammobili, articoli da illuminazione e ornamentali).

Produzione di vetro tecnico, industriale, fibre di vetro e altri lavori in vetro:

- Produzione di pressati per l'edilizia (articoli per applicazione in vetrocemento, mosaico per rivestimenti, articoli pressati da bagno); produzione di vetri pressati per l'illuminazione, di vetri per fari e fanaleria, per lavatrici e altri elettrodomestici; produzione di isolatori, di conterie e perle, imitazioni di pietre preziose; produzione di vetro per ottica (escluse le lenti per occhiali e per strumenti ottici); produzione di vetro bianco e colorato per occhiali protettivi, per orologi; produzione di ampole per lampade a luce elettrica, di rubo e bacchetta per illuminazione, per fiale, siringhe, termometri, tubetti, flaconcini per diversi usi e per apparecchi scientifici e da laboratorio; produzione di articoli da laboratorio; produzione di termos e bottiglie isolanti: produzione di fibre di vetro e loro derivati: altre eventuali lavorazioni affini.

Lavorazione e trasformazione del vetro piano (lastre di sicurezza, temperate o accoppiate, stratificate, unite al perimetro, specchi e vetrate artistiche, molatura, decorazione, ecc).

Lavorazione e trasformazione del vetro cavo:

- Produzione di fiale, tubetti, apparecchi scientifici e da laboratorio, ecc.; molatura e decorazione di contenitori: altre eventuali lavorazioni affini.

248 *Prodotti in ceramica*

Produzione di materiali refrattari e di prodotti in ceramica per usi tecnici e industriali:

- Produzione di mattoni refrattari, stufe di materiale refrattario; produzione di tubi, elementi di canalizzazione e drenaggio e di altri oggetti in gres; produzione di porcellane per uso elettrotecnico (isolatori e pezzi isolanti per linee elettriche); prodotti in ceramica per uso chimico; altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di prodotti in ceramica per uso domestico e ornamentale:

- Produzione di terracotte di uso domestico ed artistiche, di maioliche di uso comune e artistiche, di terraglie dolci per uso domestico, di terraglie forti per uso domestico e artistiche, di porcellane da tavola e artistiche; decorazione e smaltatura dei prodotti suddetti.

Produzione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti:

- Produzione di piastrelle ad impasto colorato e di piastrelle caoliniche ad impasto bianco; produzione di piastrelle in gres.

Produzione di oggetti igienico sanitari in terraglia forte, semiforte e dolce, vitreous china e fire clay.

055 Prodotti chimici

252 *Prodotti della petrolchimica e della carbochimica*

Produzione di prodotti chimici primari organici, inorganici e loro derivati.

Produzione di materie plastiche, resine sintetiche ed elastomeri.

Produzione di fertilizzanti e di relativi prodotti azotati di base.

Produzione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale (escluse le emulsioni bituminose da petroli).

Produzione di trasparente di cellulosa e di cellophane.

Produzione di colori organici sintetici e relativi prodotti intermedi:

- Produzione di coloranti organici; produzione di pigmenti organici; produzione di prodotti intermedi per coloranti.

253 *Altri prodotti chimici di base*

Produzione di prodotti chimico-estrattivi e chimico-mineralurgici:

- Produzione di acido bórico e borace, di bromo e di iodio; utilizzazione delle acque madri delle saline (bromo, magnesio, potassio, ecc.); produzione di allume; lavorazione dei minerali magnesiaci; produzione delle terre coloranti, permutiti e zeoliti artificiali; produzione dell'allumina e criolite artificiale; sfruttamento chimico delle forze endogene; altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime di origine vegetale:

- Produzione di acido citrico e di citrati; produzione di acido tartarico e di tartrati; produzione di acido glutammico e di glutammati; produzione di altri prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime di origine vegetale.

Produzione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici:

- Produzione di elettrodi di carbone; produzione di altri prodotti elettrotermici; produzione di carburo di calcio; produzione di altri prodotti delle industrie elettrochimiche ed elettrotermiche.

255 *Intonaci, pitture, vernici e inchiostri da stampa*

Produzione di mastici per pitture, per vetroresine e per altri usi; produzione di pitture, vernici, smalti e affini; produzione di colori per pastelli, tempera, olio e affini; produzione di oli ossidati (soffiati e

polimerizzati): produzione di essicativi, gomme e resine esterificate: produzione di inchiostri da stampa: altre eventuali lavorazioni affini.

256 *Altri prodotti chimici destinati prevalentemente all'industria e all'agricoltura*

Produzione di gas compressi:

- Produzione di ossigeno, idrogeno, azoto e acetilene disciolto, di gas rari (argon, elio, neon, kripto): produzione di anidride carbonica liquida e solida e anidride solforosa liquida, di cloruro di etile e cloruro di metile; altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di colle varie (naturali) gelatine ed estratti d'alghe:

- Produzione di colle (animali e vegetali), grasso d'ossa e gelatine, di derivati del sangue per uso industriale, di gomma arabica liquida, di gomma di lacca imbianchita, di colla di pesce in lastre per schermi colorati: produzione di altre colle naturali liquide e in pasta.

Trattamento chimico dei grassi:

- Distillazione di acidi grassi e produzione di olio per sintesi: produzione di acidi grassi, glicerina greggia, raffinata e distillata: produzione di materie saponose ausiliarie per l'industria tessile e tintoria: produzione di saponi da materie grasse (esclusi i saponi da bucato): produzione di candele: lavorazione della morchia.

Produzione di oli essenziali e di aromi naturali e sintetici:

- Produzione di essenze, aromi, essenze agrumarie e oli essenziali naturali e sintetici.

Produzione di esplosivi, di prodotti pirotecnici e di fiammiferi:

- Produzione di propellenti aereospaziali, dinamite e gelatine esplosive, polveri senza fumo, miscugli esplosivi a base di nitrati inorganici, di clorati e perclorati alcalini, di esplosivi con ossigeno liquido, di azotidrati, di miscele detonanti, micce, razzi e fuochi pirotecnici, di fiammiferi: altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio:

- Produzione di estratti per concia e tintura e concianti minerali: produzione di prodotti ausiliari per l'industria tessile, tintoria, conciaria, per calzaturifici.

Produzione di prodotti chimici vari per uso industriale:

- Produzione di abrasivi artificiali, di tagli e mescoli di colori puri, neri animali, vegetali e minerali: produzione di disincrostanti per motori, alcoli alifatici, stearati e palmitati, carboni attivi, polveri e materiali assorbenti, oli grassi e sali per il trattamento dei metalli, oli solventi, battericidi, antischiuma e antiruggine per stampaggio metalli e trattamenti termici, fluidi per circuiti oliodinamici, placche e polveri per saldare e cementare: altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di prodotti chimici per l'agricoltura e insetticidi:

- Produzione di anticrittogamici (solfato di rame, ossicloruro di rame, ecc.), diserbanti, insetticidi, acaricidi e nematocidi, fumiganti per il terreno, fitoregolatori e rodenticidi: produzione di altri eventuali fitofarmaci.

257 *Prodotti farmaceutici*

Produzione di prodotti farmaceutici:

- Produzione di sostanze farmaceutiche di sintesi e di biosintesi: produzione di sostanze farmaceutiche estrattive e di origine vegetale: produzione di sostanze farmaceutiche estrattive di origine animale: produzione di sostanze farmaceutiche di natura biologica (sieri, vaccini, ecc.): produzione di specialità medicinali: produzione di preparati galenici.

258 *Saponi, detersivi, sintetici, altri prodotti per l'igiene personale, profumi*

Produzione di sapone e detersivi sintetici liquidi e in polvere.

Produzione di altri prodotti per l'igiene del corpo e di profumeria:

- Produzione di cosmetici, prodotti da toletta, prodotti per l'igiene (dentifrici, talco e deodoranti, ecc.), prodotti di profumeria.

259 *Altri prodotti chimici destinati prevalentemente al consumo domestico e alla pulizia*

Produzione di prodotti fotochimici (materiali sensibili):

- Produzione di pellicole, lastre e carte per fotografia, di pellicole per cinematografia, per radiografia; altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione:

- Produzione di prodotti ausiliari per la pulizia e manutenzione della casa; produzione di disinfettanti e deodoranti per uso domestico.

Produzione di prodotti chimici prevalentemente impiegati per ufficio e per il consumo non industriale:

- Produzione di carta carbone, di matrici per duplicatori e di prodotti per l'inchiostratura dei nastri per macchina per scrivere; produzione di inchiostri (esclusi quelli da stampa); produzione di ceralacche; altre eventuali lavorazioni affini.

260 *Fibre artificiali e sintetiche*

Industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche:

- Produzione di cellulosa per usi tessili; produzione di fibre artificiali (filo, fiocco e cascame), viscosa, acetato e cupro; produzione di filo, fiocco e cascame di fibre poliamidiche, acriliche, polipropileniche, poliviniche e poliestere.

056 *Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto*

311 *Prodotti delle fonderie*

Fonderie di metalli ferrosi (getti di ghisa e di acciaio):

- Produzione di getti di ghisa per l'industria meccanica; per l'industria dei mezzi di trasporto; per l'edilizia e idro-termo-sanitari; per la siderurgia (lingottiere, cilindri per laminatoi); produzione di altri getti di ghisa (stampi per pneumatici, stampi per carrozzerie, contrappesi, getti artistici per statue e basso rilievo, pesi e bilance, stampi per vetri); produzione di getti di acciaio per l'industria estrattiva, meccanica, dei mezzi di trasporto, per l'edilizia e per l'industria petrolchimica; per impianti di produzione di energia elettrica; produzione di altri getti di acciaio.

Fonderie di metalli non ferrosi:

- Produzione di getti di alluminio e sue leghe; produzione di getti di rame e sue leghe (ottone, bronzo, altri); produzione di getti artistici; costruzione di campane; produzione di getti fusi sotto pressione; produzione di getti di altri metalli non ferrosi e loro leghe.

312 *Prodotti in metallo forgiati, stampati, stozzati, tagliati a pezzi, ribattuti*

Produzione di pezzi di acciaio fucinati.

Produzione di pezzi di acciaio stampati.

Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio, trancitura e lavorazione a sbalzo.

313 *Prodotti di seconda trasformazione dei metalli*

Filettatura e bulloneria:

- Produzione di bulloni, tirafondi, dadi grezzi e lavorati; di portaisolatori e rosette grezze, piane lavorate ed elastiche, chiavarde, caviglie e arpioni per armamento, viti (grezze e lavorate, con o senza testa, con intaglio per cacciaviti, con esagono cavo, per legno, ecc.), di chiodi, spine, ribattivi, rampini, punte, semenze, broccame, ecc.; produzione di bulloneria e viteria.

Produzione di molle:

- Produzione di molle a balestra e a elica: produzione di molle e complessi di molle a elica, intrecciate a fili continui o non, di molle a bovolo, a nastro e discoidali; produzioni di anelli elastici, rondelle elastiche, spirali e alberi flessibili; produzione di altre molle.

Sinterizzazione dei metalli e loro leghe (metallurgia delle polveri).

Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate (escluse le catene per trasmissione).

Trattamento e rivestimento dei metalli:

- Trattamenti termici dei metalli (tempera, cementazione, ricottura, calorizzazione, ecc.); trattamenti superficiali dei metalli (pulitura, sabbatura, doratura, argentatura, ramatura, ottonatura, cromatura, nichelatura, cadmiatura, zincatura, ecc., ossidazione e rivestimento dei metalli per immersione, smaltatura di lamiera e ghisa, verniciatura a spruzzo, a fuoco, a rullo); applicazioni elettrolitiche; altre lavorazioni di tempera, cementazione e trattamento superficiale dei metalli.

Meccanica generale:

- Lavorazioni meccaniche con macchine utensili; lavorazione di trancitura e saldatura autogena.

314 *Prodotti per costruzioni metalliche*

Costruzione e installazione di carpenteria metallica in genere: costruzione e installazione di sostegni per miniere: costruzione e installazione di materiale fisso per ferrovie:

- Costruzione di pali, torri, antenne, colonne e sostegni in genere e di intelaiature smontabili di acciaio per impalcature; costruzione di ponti metallici (fissi e mobili) e di passerelle metalliche, tettoie, serre, chioschi, lucernai, cupole mobili di metallo, ossature metalliche per fabbricati civili e industriali (capannoni), cancelli, cancellate, balaustre e simili, scale metalliche, sipari di sicurezza, paratoie metalliche per corsi d'acqua e di portoni metallici per conche di navigazione e di bonifiche; costruzione di meccanismi di manovra per cupole mobili, per porte metalliche, serrande, ecc. e per comandi di paratoie e di portoni metallici; costruzione di fondi per caldaie, di cappe e camini; costruzione di attrezzature meccaniche per giostre e luna-parks; costruzione di scambi ferroviari, incroci e piattaforme saltarotaie, motori a vento e ruote idrauliche, carrelli metallici per trasporto di materiale vario per miniere, cave e industrie varie (esclusi quelli ferroviari), reti metalliche da letto, modelli di navi in ferro; installazione di impianti di carpenteria metallica in genere; installazione di impianti per miniere e di materiale non elettrico per ferrovie; costruzione di alta carpenteria.

Costruzione di porte, finestre, ecc. in profilati laminati:

- Costruzione di porte metalliche per l'edilizia civile e industriale; costruzione di serrande e cancelli avvolgibili, ripiegabili, scorrevoli; di infissi per finestre e vetrine, di pareti divisorie e facciate continue.

315 *Prodotti dell'arte e del lavoro del caldaiaio*

Costruzione e installazione di caldaie e serbatoi:

- Costruzione di caldaie per la produzione di vapore e per impianti di riscaldamento; costruzione di caldaie di colata, scambiatori di calore, colonne di liquefazione, distillazione e rettifica per

produzione di ossigeno; costruzione di desurriscaldatori e di accumulatori di vapore, gasometri metallici, serbatoi non a pressione, cassoni e vasche di lamiera, serbatoi enologici di acciaio; costruzione di accessori e parti di caldaie; costruzione di grandi contenitori (containers); costruzione di altre caldaie e serbatoi; installazione di impianti di caldaie, serbatoi, gasometri, ecc.

316 *Utensili e articoli finiti in metallo, escluso in materiale elettrico*

Costruzione di utensili a mano per uso domestico, per arti e mestieri e per l'agricoltura:

- Costruzione di forbici, coltelli e lame per coltelli (per uso domestico e agricolo, per zootecnia e per mestieri), rasoi, lame da rasoi e armi bianche, lame da sega e ferri da taglio in genere (per uso domestico e agricolo, per lavorazione artigianale del legno, della pietra e del marmo; per la lavorazione a mano del legno e per mestieri vari; per officine da fabbro, lattoniere; ecc.), utensili per la lavorazione artigianale del legno, delle pietre, del marmo, del vetro e del cristallo, ecc., utensili e attrezzi per arti e mestieri (martelli, pinze, chiavi inglesi, ecc.); costruzione di altre coltellerie, utensili e attrezzi per arti e mestieri.

Costruzione di articoli da serramenta e ferramenta:

- Costruzione di serrature, lucchetti, chiavi, manigliame e ferramenta minuta; costruzione di articoli in metallo per imballaggi (astucci e rubetti rigidi e flessibili, turaccioli metallici, sigilli metallici, rivetti per sigillare pacchi e simili, ecc.) escluso lo scatolame metallico propriamente detto; costruzione di serrature di sicurezza, chiavi per serrature di sicurezza e lucchetti di sicurezza, costruzione di guarniture e ferramenta per mobili, porte, finestre, per carrozzeria, per selleria, per valigeria ed altri lavori della specie (reggitende, attaccapanni, mensole, ecc.); costruzione di altri articoli da serramenta e da ferramenta.

Costruzione di imballaggi metallici e altri oggetti in lamiera sottile:

- Costruzione di scatolame per derrate alimentari e dolciumi; costruzione di latte per vernici e colori in genere, per petroli, benzina, acqua ragia, lubrificanti e grassi; costruzione di scatole per prodotti chimici, farmaceutici, ecc., per pellicole cinematografiche e per nastri di macchine per scrivere; costruzione di cassette per munizioni, caricatori, astucci portacariche e portacartucce, involucri per maschere antigas, ecc.; costruzione di fustame metallico; costruzione di oggetti in lamiera sottile (serbatoi, inaffiattoi, megafoni e portavoce, portapane, cappellotti, collarini e placche per damigiane, cartellini segna-prezzi, cartelli pubblicitari, ecc.); costruzione di altro scatolame, fustame e prodotti in genere in lamiera sottile.

Costruzione di apparecchi termici non elettrici per uso domestico e per convivenze:

- Costruzione di apparecchi per impianti di riscaldamento (radiatori, stufe, ecc.), captatori, collettori e pannelli solari per uso termico, apparecchi termici per uso domestico e per convivenze (fornelli, bruciatori, cucine e scaldabagni non elettrici); costruzione di altri apparecchi termici per uso domestico e di altri apparecchi per impianti di riscaldamento; costruzione di parti di apparecchi termici per uso domestico e per impianti di riscaldamento.

Costruzione di mobili metallici (comprese le casseforti):

- Costruzione di scaffalature, mobili speciali per uffici, ospedali, collegi e convivenze (classificatori, schedari, scrivanie, armadi, ecc.); costruzioni di mobili e arredi sanitari; costruzione di arredi per giardini; costruzione di impianti speciali di arredi metallici a bordo di navi (alloggi per equipaggio, quadrati e locali di rappresentanza, segreterie e biblioteche, ripostigli, cambuse e dispense, ecc.); costruzione di casseforti (corazzate, incombustibili, da murare e portatili), di elementi per impianti di sicurezza (porte, bocche di ventilazione, cassette di sicurezza, cancellate di separazione, rivestimenti metallici, ecc.), di armadi di sicurezza, di cassette portavalori; costruzione di altri mobili e arredi metallici.

Costruzione di stoviglie, vasellame, posateria, attrezzi da cucina e accessori casalinghi:

- Costruzione di stoviglie (pentolame, mestolame, ecc.), di posaterie, di articoli metallici per arredamento di stanze da bagno, di accessori casalinghi (pattumiere, secchi, ecc.); costruzione di altre stoviglie, vasellame e accessori casalinghi.

Costruzione di armi leggere e di loro munizioni:

- Costruzione di armi da fuoco e loro munizioni (compreso il caricamento e lo scaricamento di proiettili); costruzione di armi ad aria compressa.

Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica:

- Costruzione di caratteri, fregi, spaziatore e simili, articoli di cancelleria in metallo (cucitrici da tavolo, occhiellatrici, ecc.), articoli in metallo per vestiario e abbigliamento; produzione di aghi, spille e ditali; costruzione di articoli in metallo per fumatori; produzione di pagli spugna e lana di acciaio; costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica.

057 Macchine agricole e industriali

321 Macchine e trattori agricoli

Costruzione o montaggio di macchine e attrezzature per l'agricoltura e la zootecnia:

- Costruzione di macchine motrici per l'agricoltura (trattori agricoli a ruote e a cingoli, motocoltivatori, motofalciatrici, motozappatrici, motoagricole); costruzione di macchine per la lavorazione del terreno (aratri di ogni tipo, coltivatori a utensili fissi, erpici, sarchiatrici, rulli, zappatrici, ecc.); costruzione di macchine per la semina, il trapianto e la concimazione (seminatrici semplici e combinate di ogni tipo, piantatrici e trapiantatrici, spandiconcime, spandiletame, spandiliquame, ecc.); costruzione di macchine per la protezione delle colture (irroratrici, impolveratrici, nebulizzatrici, macchine a spalla con o senza motore, macchine per fumigazioni, trattamento del terreno, macchine antigelo, macchine per trattamenti aerei, ecc.); costruzione di macchine per l'irrigazione (irrigatori, impianti completi, tubi per irrigazione, centraline per programmazione, ecc.); costruzione di macchine per la raccolta dei foraggi e di semi (falciatrici di ogni tipo, rastrelli, ranghinatori ed altre macchine da fienagione, caricaforaggio, mietitrebbiatrici, mietilegatrici) delle patate e delle barbabietole, macchine autocaricanti, ecc.; costruzione di macchine per la prima lavorazione del prodotto dopo la raccolta (trebbiatrici, sgranatrici, sfogliasgranatrici, pulitrici, selezionatrici e cernitrici, sili di ogni tipo, essicatori e disidratatori, ecc.); costruzione di macchine per gli allevamenti (molini frangitutto, tranciatube-ri e trinciaforaggi, macchine per abbeveraggio e alimentazione, macchine per preparazione mangime, macchine avicole per animali da cortile, gabbie e attrezzature da stalla, ecc.); costruzione di macchine da giardinaggio (tosatrici da prato, trattorini, ecc.); costruzione di altre macchine agricole; costruzione di parti staccate e di ricambio per le macchine agricole; montaggio di macchine per l'agricoltura e la zootecnia; officine di riparazione di macchine e attrezzature agricole.

322 Macchine utensili per la lavorazione dei metalli, utensileria e utensili per macchine

Costruzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli:

- Costruzione di macchine utensili per asportazione truciolo: torni (paralleli, verticali, automatici, per riprodurre, a comando numerico e altri), fresatrici (a mensola, a banco, per riprodurre, a comando numerico, pialle, ecc.), alesatrici, tracciatrici (a comando numerico, ecc.); costruzione di trapani e foratrici, centri di lavorazione a comando numerico, filettatrici a rulli ed altre, machiatrici, piallatrici, limatrici, stozzatrici, brocciatrici, macchine per ruote dentate, contratrici e intestatrici, pantografi, macchine per incidere e dividere; costruzione di rettificatrici di ogni tipo, affilatrici, smerigliatrici, sbavatrici, molatrici e levigatrici, segatrici, troncatrici, macchine

lavoranti con processi non convenzionali, macchine a trasferimento (lineari e circolari), macchine combinate o a linee concatenate; costruzione di altre macchine per asportazione di truciolo; costruzione di macchine per deformazione: magli e forgiatrici, presse di ogni tipo, curvatrici di ogni tipo, piegatrici, cesoie di ogni tipo, macchine speciali per la lavorazione della lamiera, dei profilati, delle viti, dei bulloni, dei dadi e del filo metallico; costruzione di macchine per la pressofusione, macchine per la formatura con sistemi non tradizionali, altre macchine a deformazione (bordatrici, aggraffatrici, ecc.); costruzione di dispositivi per la manipolazione e il montaggio dei pezzi meccanici; di macchine per la fabbricazione di chiodi e punterie, di funi, corde metalliche, griglie, reti, tele metalliche e minuterie di filo metallico; costruzione di altre macchine per la lavorazione dei metalli; costruzione di parti e pezzi staccati di macchine utensili per la lavorazione dei metalli.

Costruzione di utensileria per macchine utensili e operatrici:

- Costruzione di utensili per torni, piallatrici, stozzatrici, impianti ad albero flessibile e apparecchi elettrici e pneumatici portatili, di punte elicoidali, alesatori, frese, creatori, maschi, brocche, filiere e pettini per filiere, seghe circolari, maschere, manicotti, mandrini, portautensili ed altra utensileria per macchine per la lavorazione dei metalli, lame sfogliatrici, coltelli per piallatrici, dischi per tenoni, mecce e frese per mortasatrici, di utensili per torni, cavitrici, utensili per apparecchi elettrici e pneumatici portatili e di altra utensileria per macchine per la lavorazione del legno, dischi metallici con corona abrasiva, corone per sondaggio e per forare e di punte per trapani, utensili per fresatrici sagomatrici e torni e di altra utensileria per macchine per la lavorazione delle pietre e del marmo, dischi abrasivi per rettificare e spianare e di altra utensileria per macchine per la lavorazione del vetro e del cristallo, scalpelli perforatori, cucchiaini, benne, fiorereti, martelli e altra utensileria per macchine da escavo, trivellazione e perforazione, stampi per imbutitura, trancitura ecc. per macchine utensili per la lavorazione dei metalli, stampi, forme e filiere per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma; costruzione di utensileria per altre macchine.

323 *Macchine tessili e loro accessori e macchine per cucire*

Costruzione e installazione di macchine tessili e loro accessori; costruzione di macchine e installazione di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; costruzione di macchine per cucire e per maglieria:

- Costruzione di macchine ed apparecchi per la preparazione delle fibre tessili (comuni a più fibre tessili, per la preparazione della seta e dei cascami di seta, per la preparazione della lana, del cotone, del lino, della canapa, ecc.); costruzione di macchine ed apparecchi per la filatura (trattura, filatura e torcitura della seta; filatura e torcitura del cotone, del lino, della canapa e delle fibre chimiche); costruzione di macchine per la preparazione alla tessitura delle fibre tessili; costruzione di macchine ed apparecchi per la tessitura (comuni a più fibre tessili e per la tessitura della lana); costruzione di macchine per candeggio e tintura; costruzione di macchine ed apparecchi per l'apprettatura, mercerizzazione, stampatura e finitura dei tessuti; costruzione di macchine ed apparecchi per maglieria e calzetteria, industriali e domestiche; costruzione di macchine ed apparecchi per la fabbricazione di cappelli (per operazioni preparatorie, feltritura, informatura e finitura di feltri, per la fabbricazione di cappelli di paglia); costruzione di macchine ed apparecchi per la fabbricazione di tappeti; costruzione di macchine ed apparecchi per passamanerie; costruzione di macchine trecciatrici e accessorie; costruzione di macchine ed apparecchi ausiliari alla lavorazione delle fibre tessili; costruzione di macchine per cucire; costruzione di parti, pezzi staccati ed accessori di macchine per cucire, mobili, sostegni e bancali per macchine da cucire; produzione di aghi per macchine da cucire; costruzione di altre macchine ed apparecchi per l'industria tessile e del vestiario; costruzione di parti ed accessori di macchine per l'industria tessile e del vestiario; installazione di macchine tessili ed impianti per il trattamento ausiliario dei tessili.

324 *Macchine e apparecchi per le industrie alimentari e chimiche, macchine di condizionamento e imballaggio, macchine per la lavorazione della gomma e dei materiali plastici*

Costruzione e installazione di macchine per le industrie alimentari:

- Costruzione di macchine e apparecchi per l'estrazione e la raffinazione di oli vegetali: costruzione di macchine per l'industria enologica e per la produzione di alcool di 2ª categoria, acquaviti e liquori: per l'industria della birra, per la produzione dello zucchero da bietole: per la lavorazione delle carni e sottoprodotti: costruzione di macchine e impianti per la lavorazione del pesce: per la produzione di estratti di carne e di brodi concentrati animali, vegetali e misti: costruzione di macchine per la lavorazione del latte e suoi derivati: per la preparazione di acque gassate: per molini da cereali e per la lavorazione del riso: per pasticci, panifici biscottifici e pasticceria: costruzione di trafilati e accessori per trafilati: costruzione di macchine per la produzione di cioccolato e cacao: per la produzione di caramelle, torrone e confetture: costruzione di macchine e apparecchi per la produzione di conserve alimentari e per la lavorazione e conservazione della frutta, ortaggi, funghi e prodotti similari: per la lavorazione degli agrumi e per la produzione dei derivati agrumari: costruzione di macchine per la lavorazione dei semi non oleosi, dei legumi, delle castagne e delle droghe: costruzione di macchine e apparecchi per la lavorazione del miele, del caffè e dei suoi surrogati: costruzione di macchine e apparecchi per la lavorazione del tabacco: costruzione di altre macchine per l'industria alimentare: costruzione di parti e pezzi staccati delle macchine per le industrie alimentari.

Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere:

- Costruzione di macchine e apparecchi per l'industria degli smalti, vernici e inchiostri da stampa: per la produzione di prodotti sensibili per la fotografia: per l'industria dei concimi chimici: per la lavorazione di idrocarburi liquidi: per la produzione di fiammiferi: per l'industria dei prodotti intermedi, dei colori organici e degli esplodenti: per la produzione e vulcanizzazione della gomma: per la produzione di materie plastiche: per l'industria degli oli e dei grassi: per la produzione di colle, gelatine, ecc. mediante lavorazione delle ossa e dei carnicci: per l'industria dei saponi, glicerina e candele: per l'industria farmaceutica: per la produzione di acidi, alcali e sali inorganici: per le industrie con applicazioni elettrochimiche: per la preparazione della soluzione da filare (viscosa, acetato e cuprammonio): per la produzione di gas, coke, gas di sintesi e per la distillazione del catrame: per la produzione di cellulosa: costruzione di altre macchine e apparecchi per le industrie chimiche: di parti e pezzi staccati delle macchine per le industrie chimiche: installazione di impianti e macchinari per le industrie chimiche petrolifere e petrolchimiche.

Costruzione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione, e per l'imballaggio:

- Costruzione di riempitori automatici a volume e di apparecchi riempifusti ad intercettazione automatica: costruzione di macchine e apparecchi automatici per dosare prodotti vari: costruzione di macchine automatiche e semiautomatiche per il confezionamento esterno di prodotti vari mediante avvolgimento (con carta, stagnola, ecc.) o mediante introduzione dei prodotti: costruzione di macchine automatiche e semiautomatiche, etichettatrici, sigillatrici, ecc. e altre macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio: costruzione di parti di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio: installazione di impianti e macchinari per la dosatura, la confezione e l'imballaggio.

Costruzione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma:

- Costruzione di presse a iniezione e a compressione, di trasferi estrusori e attrezzature ausiliarie, trafilati e accessori per trafilati, saldatrici, caudre, mescolatrici, termoformatrici, macchine per produzione e ricostruzione di pneumatici: costruzione di altre macchine e apparecchi per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma: costruzione di parti di macchine per la lavora-

zione delle materie plastiche e della gomma: installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma.

325 *Macchine e apparecchi per le miniere, la metallurgia, per la preparazione di materiali da costruzione, per abitazioni e opere pubbliche e per l'edilizia*

Costruzione e installazione di macchine per le miniere, di macchine per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, di macchine per il genio civile e l'edilizia:

- Costruzione di macchine per movimento terra, draghe per cave di ghiaia, paludi, canali di bonifica e simili, escavatori (a secchie, a cucchiaio e rotativi), sonde a mano e di complessi per impianti di sonde meccaniche, perforatrici meccaniche, impianti per l'estrazione del petrolio e del metano, macchine per la lavorazione dei marmi e dei graniti, stampi, forme, filiere e divisori per fabbricare laterizi e mattonelle, formatrici per tubi di argilla, cemento, gres e affini, macchine per tornire, alesare, intestare, ecc., conglomerati di cemento, di lucidatrici e levigatrici per mattonelle e pavimenti, macchine per la fabbricazione e lavorazione di ardesie artificiali: costruzione di battipali e di battitori automatici portatili, scaricatori, finitrici, motosoffiatrici, riscaldatrici, emulsionatrici, spruzzatrici e spanditrici di bitume, catrame e simili e di tamburi compressori a caldo per asfaltatura: costruzione di apparecchi per fondazioni pneumatiche e di iniettori di cemento: costruzione di macchine e apparecchi per la lavorazione del vetro e affini, per la lavorazione delle pietre e affini, per l'industria della ceramica: costruzione di altre macchine per l'estrazione e il trattamento dei minerali, per costruzioni edili e stradali: costruzione di parti e pezzi staccati delle macchine sopra specificate: installazione di impianti e macchinari per le miniere, per le industrie delle lavorazioni di materiali da costruzione e per l'edilizia.

Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie metalsiderurgiche e le fonderie:

- Costruzione di macchine per la lavorazione dei materiali da formatura (setacci, disintegratori, ecc.); costruzione di macchine e apparecchi per formatura (sformatrici, formatrici, trafilatrici, ecc.); costruzione di macchine per fusioni, per colate centrifughe e di tamburi pulitori: costruzione di attrezzi e accessori per la formatura di getti di metallo e di attrezzi per fonditori, fornaci, fuochisti e simili: costruzione di laminatoi (per metalli ferrosi a caldo e a freddo, per lastre, nastri e profilati di metalli non ferrosi e per metalli preziosi); costruzione di altre macchine per siderurgia e fonderie, sopra non nominate: costruzione di parti di macchine per siderurgia e fonderia: installazione di impianti e macchinari per le industrie metalsiderurgiche e le fonderie.

Costruzione e installazione di apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto:

- Costruzione di complessi per impianti di teleferiche, gru a teleferica, funivie, funicolari, piani inclinati, traino meccanico, slittovie e sciovie: costruzione di ascensori e montacarichi, di gru di qualsiasi tipo, argani e verricelli a mano e a motore, di carrelli trasbordatori e piattaforme girevoli, di carrelli elevatori e trasportatori per uso industriale: costruzione di complessi per impianti speciali di sollevamento da miniera, da teatro, di scale e marciapiedi mobili: costruzione di apparecchiature sposta lucernai: costruzione di montaserramenti, montavagoni, montautomobili e di cavalletti per sollevamento di locomotive e vagoni: costruzione di elevatori alternativi e continui, di complessi per impianti trasportatori (a nastri, a rulli, a tazze e simili, a coclea, a tubi rotanti trasportatori e a monorotaia) e di trasportatori mobili e a scossa: costruzione di paranchi a mano e a motore, di carrelli per attacco paranchi, di binde meccaniche e di martinetti idraulici, di benne, capre e tenaglie per sollevamento: costruzione di alimentatori per elevatori e trasportatori: costruzione di altri apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto: costruzione di parti di apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto; installazione di apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto.

326 *Ingranaggi e altri organi di trasmissione: cuscinetti a sfere*

Costruzione di ingranaggi, catene di trasmissione (ivi comprese le catene di velocipedi), cambi di velocità e altri organi di trasmissione:

- Costruzione di variatori, motovariatori, riduttori, motoriduttori e cambi di velocità, catene di acciaio (semplici, doppie e triple, a rulli, per motoveicoli, ciclomotori, ecc., per trasmissioni senza rulli, galle, a maglie giunte, per elevatori e trasportatori), di copricatene industriali, di alberi di trasmissione, di pulegge, volani e supporti, giunti, innesti, frizioni, ingranaggi, pignoni metallici e boccolame vario, tubi e trasmissioni metalliche flessibili (tubi molleggianti, idraulici e rullati, giunti di dilatazione, ammortizzatori, silent-block, ecc.), tendicinghie, galoppini, spostacinghie e guidacinghie, di anelli autolubrificatori, di maglie d'attacco e accessori per catene: costruzione di altri organi di trasmissione.

Costruzione di cuscinetti:

- Costruzione di cuscinetti a sfere e a rulli (comuni, portanti, di spinta e combinati); costruzione di parti staccate (sfere, rulli e rullini per cuscinetti, supporti e boccole); ripristino e riparazione di cuscinetti e sfere usati.

327 *Macchine per la lavorazione del legno, della carta, del cuoio, delle calzature e per il bucato e il lavaggio a secco*

Costruzione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari:

- Costruzione di seghe (a nastro, alternative, stroncatrici, circolari, da traforo e portatili a catena per tronchi) e di alberi per seghe circolari: costruzione di piallatrici, fresatrici verticali, orizzontali, scolpitrici e per copiare, di foratrici e di mortasatrici, perianatrici automatiche, macchine combinate per più lavorazioni, tenonatrici, levigatrici (semplici, a tampone e a rulli), macchine per incastri e sfogliatrici per tronchi, trince a piatto, taglierine, refilatrici, congiuntatrici per sfogliato e incollatrici, presse a mano e idrauliche per compensati e impiallacciati, di macchine per spaccare, curvare, giuntare, incollare legno, masselli e pannelli, di torni per legno, trafile per bastoni, affilatrici (per nastri da sega e dischi circolari, per coltelli a mano a doppia mola, per utensili per la lavorazione del legno), truciolatrici, polveratrici e macchine per la fabbricazione della lana di legno: costruzione di macchine per la fabbricazione di sruzzicadenti e fiammiferi di legno, macchine speciali per la lavorazione del sughero, di altre macchine per la lavorazione del legno e materie similari: costruzione di parti di macchine per la lavorazione del legno e materie similari: installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari.

Costruzione e installazione di macchine per le industrie della carta, del cartone e le arti grafiche:

- Costruzione di macchine per la lavorazione della cellulosa e della pasta meccanica di legno (spolveratori, tagliastracci, molazze, trituratori, disintegratori, olandesi, lisciviatori, sfibratori, tini mescolatori e dosatori, ecc.); di macchine per la produzione della carta e del cartone (a tavola piana, in tondo e miste), per la lavorazione della carta e dei cartoni (accoppiatrici, satine, essicatori, collatrici, bobinatori, ribobinatori, ecc.); di macchine per cartotecnica e legatoria (tagliatrici, cesoie, piegatrici, perforatrici, cucitrici, fustellatrici, ecc.); di macchine grafiche (tipografiche, litografiche, torchi, ecc.); costruzione di altre macchine per la produzione e lavorazione della carta e dei cartoni, per cartotecnica, per legatoria e per industrie grafiche: costruzione di parti di macchine per l'industria della carta: installazione di impianti e macchinari per le industrie della carta, della cartotecnica e grafiche.

Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio, e delle calzature:

- Costruzione di macchine e apparecchi per conceria, per la lavorazione delle pelli, del cuoio e delle calzature: costruzione di macchine per applicare suole e puntali, per affilare e inchiodare, ecc.; costruzione di altre macchine per la lavorazione delle pelli, del cuoio e delle calzature: co-

struzione di parti di macchine per la lavorazione delle pelli, del cuoio, delle calzature; installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature.

Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e per lavanderia e stireria:

- Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie (sterilizzatori, depuratori, apparecchiature per impianti di disinfezione, ecc.); costruzione di macchine e di apparecchiature per lavanderie e stirerie (lisciviatrici, lavatrici, essiccatori, idroestrattori, ecc.); costruzione di altre apparecchiature igienico-sanitarie e per lavanderie e stirerie; costruzione di parti di apparecchiature igienico-sanitarie per lavanderie e stirerie.

328 *Altre macchine e apparecchi meccanici*

Costruzione, installazione di motori a combustione interna (esclusi quelli destinati ai mezzi di trasporto su strada e all'aviazione):

- Costruzione di motori a combustione interna (esclusi i motori per autoveicoli e motoveicoli), di motori per impianti fissi e motori per gruppi trasportabili: costruzione di motori a combustione interna per propulsione di navi e invertitori di marcia per motori marini, per fuoribordo, per trazione ferroviaria e relativi cambi di velocità, per locomobili agricoli e rulli compressori stradali; costruzione di motori a stantuffo per impianti fissi, per propulsione di navi, per locomobili agricoli, per locomotive e rulli compressori stradali; costruzione di altri motori a combustione interna; costruzione di parti ed accessori di motori (esclusa la costruzione di parti ed accessori di motori a combustione interna per aeromobili e di parti ed accessori di motori fatti in serie per autoveicoli e motoveicoli); installazione di impianti di motori a combustione interna.

Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche e di altre macchine che producono energia meccanica:

- Costruzione di turbine a vapore (compresi i meccanismi di regolazione), turbine idrauliche, regolatori e scaricatori sincroni; costruzione di altri motori a vapore e idraulici (escluse le ruote idrauliche); costruzione di parti e accessori per turbine idrauliche, termiche e altre macchine che producono energia; installazione di impianti di turbine idrauliche, termiche e di altri motori per la produzione di energia meccanica.

Costruzione e installazione di compressori, di pompe, di trasmissioni idrauliche e pneumatiche, di apparecchi di ventilazione ed essiccamento ad aria, di apparecchi frigoriferi non domestici:

- Costruzione di pompe idrovore, centrifughe, a pistone, rotative, per vuoto, antincendio, ecc.; di compressori in genere e di apparecchi per impianti frigoriferi, apparecchiature aerauliche e per essiccazione, ventilatori industriali e di fucine, apparecchi ad aria e ad altri fluidi per freni (esclusi quelli per motore a esplosione e a combustione interna) sirene, motori paranchi, ecc.; costruzione di altre pompe, compressori, ventilatori industriali, apparecchi ad aria compressa, ecc.; costruzione di parti di pompe, compressori ventilatori industriali e fucine e apparecchi ad aria compressa; installazione di impianti di apparecchi di ventilazione, essiccamento e refrigerazione.

Costruzione e installazione di forni industriali non elettrici:

- Costruzione di forni per il trattamento dei minerali e dei metalli, forni fusori siderurgici e per fonderie di seconda fusione, per ceramica e vetro, per smaltare, per incenerimento, ecc.; costruzione di forni, essiccatoi e altri apparecchi termici per le industrie alimentari, stufe trasportabili per essiccazione e di complessi per impianti fissi di stufe di essiccazione, bruciatori di focolai e griglie meccaniche, gassogeni, soffiatori di fuliggine, depolverizzatori di fumo, condensatori per motrici e turbine a vapore, scambiatori di calore, essiccatoi e incubatrici, autoclavi e simili, di apparecchi evaporatori e concentratori e di depuratori; costruzione di altri forni e apparecchi termici per uso industriale (esclusi quelli elettrici), parti di forni, gassogeni e apparecchi termici per uso industriale; installazione di impianti di forni industriali non elettrici.

Costruzione di materiale per saldatura non elettrica:

- Costruzione di generatori di acetilene, cannelli per saldatura, macchine e teste per ossitaglio.

Costruzione di rubinetterie, valvole, saracinesche e simili.

Costruzione di bilance (comuni, automatiche e semiautomatiche) e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione:

- Costruzione di bilance di qualsiasi tipo (comuni, a molla, stadere, pesalettere, automatiche e semiautomatiche registratrici o totalizzatrici di peso costante, ecc.); costruzione di pesi per bilance e bilancini, parti per bilance, di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (esclusi i distributori automatici stradali di carburanti e lubrificanti).

Costruzione di materiale meccanico non altrove classificato:

- Costruzione di apparecchi per estinzione di incendi (generatori di schiuma chimica, estintori, segnalatori, ecc.); costruzione di apparecchi per impianti nebbiogeni e fumogeni; materiale bellico.

058 *Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dei dati, strumenti di precisione, d'ottica e similari*

330 *Macchine per ufficio e per l'elaborazione dei dati*

Costruzione di macchine per ufficio, costruzione e installazione di macchine ed impianti per l'elaborazione dei dati:

- Costruzione di macchine per scrivere portatili e standard, costruzione di macchine da calcolo (addizionatrici a mano ed elettriche, scriventi e non scriventi, calcolatori digitali per uso generale, calcolatori da tavolo, demultiplex); costruzione di macchine contabili e fatturatrici, registratori di cassa, macchine affrancatrici e simili (macchine stampatrici di biglietti da viaggio, timbratrici, ecc.); costruzione di macchine e sistemi per l'elaborazione automatica dei dati: macchine per registrare dati, apparecchiature terminali, sistemi e apparecchiature elettroniche per l'elaborazione dei dati (unità centrali, periferiche, di memoria ausiliaria, di controllo terminali e simili); costruzione di macchine per indirizzi, per la riproduzione di documenti (duplicatori ottografici a stencil, macchine offset per ufficio, fotocopiatrici, ecc.); costruzione di telecriventi; costruzione di altre macchine per ufficio e per l'elaborazione dei dati: costruzioni di parti di macchine; installazione di impianti e macchinari per l'elaborazione dei dati.

371 *Strumenti di precisione, apparecchi di misura e di controllo*

Costruzione di contatori per gas, acqua e altri liquidi (compresi i contatori per distributori di benzina) di apparecchi di misura, controllo e regolazione:

- Costruzione di apparecchi per misure di livello, misuratori di portata per liquidi e per gas, di misuratori venturimetri, trasformatori di pressione effettiva e indicatori di pressione, contatori per liquidi (a turbina, a mulinello, woltmann, volumetrici, a pistone rotante e a disco oscillante) e di contatori per gas (a mantice, a tamburo, ecc.), regolatori non utilizzando energia esterna, regolatori e apparecchi di comando utilizzando energia esterna; costruzione di unità di regolazione (meccanica, idraulica, e pneumatica), distributori automatici stradali per carburanti e lubrificanti; costruzione di altri apparecchi e strumenti di misura, controllo e regolazione; costruzione di parti e accessori di apparecchi e strumenti di misura, controllo e regolazione.

Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia.

Costruzione di strumenti per disegno e calcolo, di strumenti di misura dimensionale di precisione, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico, costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione:

- Costruzione di apparecchi per la prova dei materiali, di strumenti di misura dimensionale a lettura diretta e indiretta, di macchine, apparecchi e materiale scientifico per uso didattico e per l'insegnamento della fisica, chimica, tecnologia e biologia; di apparecchi per il vuoto molecolare (pressioni inferiori a 10-12 torr.); costruzione di apparecchi a temperatura costante, di centrifughe e di apparecchi per analisi fisiche e chimiche (porosimetri e viscosimetri), termometri di vetro; costruzione di apparecchi di misura, controllo e regolazione per grandezze meccaniche (accelerazione, rotazione, coppia, potenza, numero di giri, velocità, tempo, energia e oscillazioni, contatori di ogni genere, eccetto quelli volumetrici); costruzione di apparecchi di misura chimici (esclusi gli apparecchi di laboratorio), di detectors per gas, di misure di concentrazione, di analizzatori di fumi, di indicatori e di calorimetri; costruzione di apparecchi di controlli numerici e di preregolazione di macchine utensili; costruzione di apparecchi di misura per grandezze fisiche (densità, pressione, temperatura, viscosità, calore, peso specifico ed umidità); costruzione di compassi e accessori, tavoli e apparecchi per disegno, regolicalcolatori e accessori, apparecchi matematici per il disegno (planimetri, integratori e pantografi), bilance analitiche di precisione; costruzione di parti e accessori di apparecchi per prove di materiali, di strumenti per misure scientifiche, ecc.

372 *Materiale medico-chirurgico, apparecchi ortopedici*

Costruzione di apparecchi medici per diagnosi, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di strumenti e apparecchi per odontoiatria:

- Costruzione di strumenti per medicina umana, veterinaria e per odontoiatria (inclusi i trapani, ecc.), siringhe, termometri clinici e aghi, strumenti e attrezzature per diagnostica (inclusi gli endoscopi), piccoli sterilizzatori portatili, apparecchi per aria calda e accessori (contenitori per sterilizzazione), grandi sterilizzatori fissi, tavoli operatori e mobilio per medicina, apparecchi per inalazioni, aerosol e narcosi, per ossigeno, respiratori, incubatrici, ecc., apparecchi e attrezzature per odontoiatria (poltrone, riuniti, utensili, ecc.), altri apparecchi medicali, chirurgici; costruzione di parti di apparecchi medicali e chirurgici.

Costruzione di apparecchi per protesi e ortopedia (escluse le scarpe ortopediche).

373 *Strumenti ottici, materiale fotografico*

Costruzione di armature per occhiali di qualsiasi tipo e montatura in serie di occhiali comuni.

Costruzione di lenti e strumenti ottici di precisione:

- Costruzione di lenti (in materie minerali, plastiche e lenti a contatto), binocoli e cannocchiali di ogni tipo, strumenti astronomici, microscopi e accessori (esclusi i microtomi), strumenti per oftalmologia; costruzione di apparecchi e strumenti per topografia e geodesia; costruzione di apparecchi fotogrammetrici; costruzione di apparecchi e strumenti per analisi fisiche e chimiche (spettrometri, colorimetri e fotometri); costruzione di strumenti ottici per misurare (proiettori di profili, interferometri, cannocchiali di allineamento, microscopi da officina e misuratori di durezza); costruzione di fari e fanali per impieghi speciali (per stazioni fotoelettriche, per aeromobili, per segnalazioni marittime, ecc.); costruzione di altri apparecchi ottici (periscopi, telemetri, contafile, ecc.); costruzione di parti ottiche sciolte.

Costruzione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche:

- Costruzione di obiettivi e parti staccate, otturatori, apparecchi fotografici di ogni tipo: cinecamere e proiettori di cinema, proiettori fissi e visori, apparecchi per laboratori fotografici e cinematografici (essiccatrici, stampatrici, ingranditori e riduttori, vasche per sviluppo, ecc.), esposimetri, apparecchi per fotolampo, per microfilm; costruzione di parti e accessori diversi (schermi di proiezione e lampade per flash).

374 Orologi

Costruzione di orologi e loro pezzi staccati:

- Costruzione (o montaggio) di orologi di ogni tipo (con o senza dispositivi elettrici ed elettronici); costruzione (o montaggio) di movimenti di orologeria (con o senza dispositivi elettrici); costruzione di motorini a molla: costruzione di parti di orologi e di movimenti di orologeria.

059 Materiale e forniture elettriche

341 Fili e cavi elettrici

342 Apparecchi elettrici

Costruzione di motori, generatori, trasformatori, interruttori ed altro materiale elettrico e dielettrico:

- Costruzione di macchine elettriche (macchine rotanti, trasformatori ed autotrasformatori, raddrizzatori, condensatori, ecc.); costruzione di apparecchiature utilizzanti energia solare, eolica, geotermica per produzione di energia elettrica e componenti specifici: costruzione di alimentatori (statici e rotanti); costruzione di apparecchiature elettriche per alta tensione (interruttori di potenza, sezionatori, scaricatori, bobine di autoinduzione, ecc.); costruzione di apparecchiature di bassa tensione per impianti di illuminazione e segnalazione in galleria, miniere, navi, ecc.; costruzione di quadri e banchi completi per manovra e controllo di impianti di produzione, trasformazione ed utilizzazione di energia elettrica: costruzione di apparecchiature elettriche per impianti interni; costruzione di apparecchiature stagne, protette ed antideflagranti per impianti di produzione, trasformazione ed utilizzazione di energia elettrica: costruzione di gruppi per generazione e trasformazione di energia elettrica (turbo dinamo, turbo alternatori, gruppi elettrogeni, ecc.); costruzione di tubi isolanti con rivestimento metallico per conduttori elettrici: costruzione di materiale dielettrico: costruzione di altre macchine, apparecchi ed apparecchiature elettriche per la generazione, trasformazione, trasporto a distanza ed utilizzazione dell'energia elettrica: costruzione di parti di macchine sopra nominate.

343 Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori

Costruzione di apparecchiature elettriche per mezzi di trasporto, sistemi e apparecchi di controllo del traffico terrestre, aereo e navale:

- Costruzione di apparecchiature elettriche per aeromobili, autoveicoli, motoveicoli ed elettro-veicoli ferroviari; costruzione di apparecchi elettrici di segnalamento e di apparati centrali e di blocco ferroviario; costruzione di apparecchi elettrici di segnalamento e di manovra per scambi tranviari; costruzione di fari e fanali elettrici per avio, auto, moto e cicli: costruzione di fanaleria per locomotrici ferroviarie, tranviarie e filotranviarie; costruzione di fanaleria ed armature stagne di illuminazione per navi: costruzione o montaggio di complessi di comando per carrelli funicolari: costruzione di apparecchiature elettriche per segnalazione stradale; costruzione o montaggio di scandagli elettroacustici ultrasonori, aerofoni, di sirene da nebbia e di apparati per telegrafia ottica: costruzione e riparazione di complessi e sistemi avionici e di radiocomunicazione: costruzione e riparazione di equipaggiamenti di bordo (compresa la strumentazione): costruzione e riparazione di equipaggiamenti per il supporto a terra (compresi veicoli speciali): costruzione di parti ed accessori di apparecchiature elettriche per mezzi di trasporto, per sistemi ed apparecchi di controllo del traffico terrestre, aereo e navale.

Costruzione di altre apparecchiature e materiale elettrico per uso industriale:

- Costruzione di apparecchi elettrotermici per usi industriali (forni elettrici ad arco e di riduzione, forni elettrici ad induzione e a resistenze riscaldanti, essicatori e stufe, caldaie, autoclavi, riscaldatori).

datori e frigoriferi industriali); costruzione di apparecchi elettrici vari per usi industriali (saldatrici elettriche, scaldachiodi e brasatrici, rettifiche elettriche per forni, ecc.); costruzione di apparecchi elettrici ad albero flessibile (per sbavatura, smerigliatura, levigatura, lucidatura, foratura e pomiciatura, per formazione di stampi, per disincrostazione di caldaie, per applicazione di viti, ecc.); costruzione di gruppi elettromeccanici vari (elettroventilatori, elettropompe, elettrocompressori, ecc.); costruzione di utensileria elettrica (trapani, smerigliatrici, pialle, ecc.); costruzione di calamite permanenti e di apparecchi elettromagnetici; costruzione o montaggio di sismomicrografi, di quadri centralizzati per segnalazioni varie e di avvisatori di incendio; costruzione o montaggio di complessi per servizio automatico di posta pneumatica; costruzione di altro materiale elettrico per l'industria.

Costruzione di pile e accumulatori.

344 *Materiale per telecomunicazione, contatori, apparecchi di misura e materiale elettrosanitario*

Costruzione di apparecchi di misura elettrici e elettronici:

- Costruzione di contatori elettrici, interruttori e commutatori orari, strumenti indicatori, apparecchi registratori, oscilloscopi, trasduttori, generatori e apparecchi utilizzati principalmente per la radioelettricità e le telecomunicazioni, apparecchi di misura e di rivelazione delle radiazioni ionizzanti, amplificatori di misura e di rivelazione delle radiazioni ionizzanti, amplificatori di misura, apparecchi e dispositivi di telemisura, alimentatori da laboratorio, apparecchi da laboratorio per prove e misure elettriche, tachimetri, misuratori a sistema piezoelettrico e psicometri elettrici, analizzatori di gas e fumi e di misuratori di concentrazione per soluzioni acide e saline, trasmettitori applicabili a misuratori meccanici, trasformatori di misura; costruzione di altri apparecchi e strumenti di misura elettrici ed elettronici; costruzione di parti di apparecchi e strumenti di misura elettrici ed elettronici.

Costruzione di apparecchi elettrici per telecomunicazione (compreso il montaggio da parte di imprese costruttrici):

- Costruzione di apparecchi per misure radioelettriche, telefoniche, telegrafiche ed elettroacustiche; costruzione o montaggio di apparecchi e apparecchiature per telegrafia manuale, di apparecchi telefonici, per impianti o per estensioni o ricambi di centrali telefoniche ed interurbane, di organi di protezione contro l'alta tensione, di apparecchiature per impianti di telefoni, telegrafia, telecomandi, telemisure e telecontrolli, di apparecchi ed apparecchiature per impianti interfonici su aereomobili, carri armati, ecc., e per impianti di comunicazione e ascoltazioni acustiche subacquee, di altri apparecchi per impianti telegrafici, telefonici e di telecomunicazioni in genere; costruzione di parti di apparecchi per impianti telegrafici, telefonici e di telecomunicazione.

Costruzione di apparecchi elettromedicali:

- Costruzione di apparecchi e accessori per roentgenologia, fisioterapia, radiologia, ecc.; costruzione di altri apparecchi elettromedicali (emodialisi, analisi clinico-chimiche) monitoraggio, respirazione, ecc.; costruzione di parti di apparecchi elettromedicali e roentgenologici.

345 *Apparecchi elettronici, radio-televisivi, elettro-acustici, dischi, nastri magnetici registrati*

Costruzione o montaggio di apparecchi radio riceventi, televisori, apparecchi elettroacustici:

- Costruzione o montaggio di apparecchi radio trasmettenti o radioriceventi, semplici o combinati, complessi riceventi per radioaudizioni circolari, apparecchi fonografici staccati, a rilevatore elettrico, magnetico o a raggi laser, apparecchi per l'incisione di dischi fonografici e di apparecchi registratori fonografici, apparecchi di registrazione o riproduzione magnetica del suono, juke-box, apparecchi riceventi televisivi e apparecchi per trasmissione di immagini televisive, per la registrazione o riproduzione magnetica di immagini televisive, riproduttori elettrici fono-

grafici e di motorini elettrici per fonografi, rilevatori (elettrici, magnetici, a raggi laser) per fonografi, centralini per impianti di amplificazione sonora, amplificatori sonori, altoparlanti, coni per altoparlanti, sirene elettromagnetiche e apparecchiature per applicazioni speciali, cuffie per l'ascolto di apparecchi di registrazione o riproduzione magnetica e fonografica del suono nonché di apparecchi radio o televisivi, cuffie per radiotelefonìa e microfoni, indicatori visivi elettromagnetici di sintonia, scale parlanti per ricevitori, commutatori di onda, interruttori e deviatori, antenne antiparassitarie e accessori antidisturbo per radioricezioni, scatole di montaggio complete per ricevitori e amplificatori, incastellature metalliche per complessi radioriceventi, rilevatori a cristallo, schermi, bottoni di comando, ecc.; costruzione o montaggio di altri fonografi e apparecchi per radiotelefonìa, radiotelegrafia, amplificazione sonora e televisione (escluse le valvole termoioniche e raddrizzatrici); costruzioni di parti di apparecchi radio, elettroacustici e televisivi.

Incisione, edizione e stampa di dischi e nastri magnetici registrati.

Costruzione di sistemi per il controllo dei processi industriali:

- Costruzione di apparecchiature per attuazione automatica di sequenze e funzione di interblocco per l'elaborazione e l'acquisizione di dati ed eventi anche completi di periferiche e interfacce, di allarme in genere, di teleoperazione e di regolazione automatica coordinata.

Costruzione di componenti elettronici:

- Costruzione di componenti passivi (condensatori, resistori, circuiti stampati, connettori, contattori, induttanze, resistenze per correnti deboli, ecc.); di componenti attivi (valvole termoioniche, cellule fotoelettriche, tubi a raggi catodici, semiconduttori, componenti e semiconduttori in diodi o transistori, microprocessori ecc.); altri componenti (unità funzionali, quarzi piezoelettrici, ceramiche piezoelettriche, componenti optoelettrici, ecc.).

346 *Elettrodomestici*

Costruzione di apparecchi elettrodomestici meccanici (frigoriferi, condizionatori d'aria autonomi, aspirapolvere, lucidatrici, lavabiancheria, lavastoviglie, macinacaffè, frullatori, rasoi elettrici, ecc.); costruzione di apparecchi elettrodomestici termici (stufe, termoconvettori, radiatori completi, fornelli bollitori, termofori e termoventilatori, scaldacqua, scaldabagni, cucine elettriche e miste, ferri da stiro, altri); costruzione di parti ed accessori di apparecchi elettrodomestici.

347 *Lampade, apparecchi per illuminazione*

Produzione di apparecchi di illuminazione per interno ed esterno; produzione di lampade portatili, ad incandescenza e a scarica; produzione di lampade a raggi infrarossi, ultravioletti e per proiezione; tubi per insegne luminose.

060 *Mezzi di trasporto*

351 *Autoveicoli e relativi motori*

Costruzione e montaggio di autoveicoli (comprese le macchine da traino stradali) e costruzione dei relativi motori:

- Costruzione di autovetture, autobus, filobus e auto-torpedoni, effettuata dai costruttori di autotelai, campers, autocaravan e motorhomes; costruzione di autotelai per vetture, per autoveicoli industriali e per servizi speciali (con motore a benzina, a nafta, a gasogeno, a gas metano, ecc.); costruzione di veicoli filoviari; costruzione di motori per autoveicoli e go-karts.

352 *Carrozzerie di ogni tipo, rimorchi*

Costruzione di carrozzerie per autovetture, per autobus per servizi urbani e di gran turismo, autobus articolati, veicoli filoviari, autocarri, autotreni, autoturgoni, motofurgoni e motocarri; costruzione

di rimorchi di qualsiasi tipo (comprese le roulettes o caravans); costruzione di altre carrozzerie e rimorchi per auto e motoveicoli; costruzione di carrozzerie per veicoli speciali: autobotti, autofrigo-riferi, autoinnaffiatrici, autospazzatrici, autobetoniere, ecc.; autopompe, motopompe, autocarriat-trezzi ed autoscale per pompieri; costruzione di carrozzerie per autocarri per trasporto di rifiuti soli-di urbani; autostazioni radio; cinematografiche, fotoelettriche e autostazioni per disinfezione.

353 Accessori e pezzi di ricambio per autoveicoli

Costruzioni di parti ed accessori per autoveicoli e rimorchi:

- Costruzione di parti del gruppo motore e relativi accessori; costruzione di parti del gruppo te-laio, ruote, frizioni e cambio; costruzione di parti del gruppo trasmissione, differenziale e freni; costruzione di parti guida; costruzioni di altre parti e accessori (esclusi quelli elettrici) di au-toveicoli.

361 Navi mercantili, piroscafi, navi da guerra, rimorchiatori, congegni per la navigazione, loro ripara-zioni e materiale risultante dalla loro demolizione

Cantieri navali per costruzioni metalliche:

- Costruzione e riparazione di navi, motoscafi, motopescherecci, panfili, velieri, ecc.; costruzio-ne di pontoni, chiatte, zattere e simili, boe, gavitelli; costruzione di bacini di carenaggio galleg-gianti; costruzione di altri tipi di naviglio.

Picchettaggio, raschiatura, verniciatura e carenaggio natanti.

Cantieri di demolizione di navi.

Cantieri per carpenteria navale in legno:

- Costruzione e riparazione di velieri da carico, barche, barconi, motobarche, ecc.; costruzione e riparazione di barche da pesca, motoscafi, imbarcazioni da diporto e sportive; costruzione di chiatte, zattere e pontoni; costruzione di remi; altre eventuali lavorazioni affini.

362 Materiale rotabile ferrotranviario e filoviario

Costruzione di locomotive, elettrotreni, automotrici, tram e altro materiale da trazione:

- Costruzione di materiale rotabile ferroviario (locomotive, automotrici, elettromotrici, carrozze, carri, ecc.), costruzione di materiale rotabile tranviario (automotrici, rimorchi, ecc.), costruzio-ne di vagonetti per ferrovie a scartamento ridotto e per teleferiche; costruzione di altro materiale rotabile ferrotranviario; costruzione di parti di materiale rotabile ferro-tranviario.

Riparazione di materiale rotabile ferroviario e tranviario.

363 Biciclette, motoveicoli, carrozzelle per invalidi

Costruzione e montaggio di cicli, motocicli e motoveicoli:

- Costruzione o montaggio di biciclette (da turismo, da corsa, tandem e simili), di altri tipi di velo-cipede, di ciclomotori, motociclette, motofurgoni e motocarri, mototelai completi per motocar-ri; costruzione di motori per motoveicoli e motorini per biciclette.

Costruzione di accessori e pezzi staccati per cicli, motocicli e ciclomotori:

- Costruzione di parti di biciclette, parti di motocicli, parti di motore per biciclette e motoveicoli.

364 Aerei, elicotteri, missili, veicoli spaziali ed altri congegni aeronautici

Costruzione e riparazione di aeronavi:

- Costruzione e riparazione di aeroplani ed elicotteri; costruzione e riparazione di veicoli a cusci-no di aria; costruzione e riparazione di missili e di altri veicoli spaziali; costruzione e riparazione

di motori aerospaziali (a combustione interna, a propellente liquido, solido o misto); costruzione di parti e accessori di mezzi aerospaziali.

365 *Carrozze per bambini e malati, veicoli a trazione animale*

Costruzione di altri mezzi di trasporto non altrove classificati:

- Costruzione di carrozzelle per infermi a mano e a trazione meccanica, carrozzine e passeggini per l'infanzia, veicoli attrezzati per particolari servizi a trazione manuale o animale; costruzione di altro materiale da trasporto.

Costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli.

061 *Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco*

N.B.: Sono incluse sia le attività svolte da aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri, sia le attività svolte in forma associata da parte di cooperative agricole, consorzi di produzione, associazioni di produttori, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento fondiario, enti di sviluppo, ecc., sia le attività dell'industria.

411 *Grassi vegetali e animali*

Produzione di margarina, idrogenazione e raffinazione senza impiego di solventi dei grassi vegetali e animali:

- Produzione di margarina, grassi alimentari e affini; idrogenazione e raffinazione di grassi animali e vegetali; lavorazione dei grassi alimentari per l'industria dolciaria; altri trattamenti simili di grassi vegetali e animali.

Produzione paste di raffinazione: oleine e acidi grassi.

Produzione di olio di semi e di frutti oleosi:

- Spremitura di semi e frutti oleosi; estrazione di olio di semi con solvente; raffinazione di olio di semi e di frutti oleosi; produzione panelli di semi e frutti oleosi; produzione paste di raffinazione; produzione oleine e acidi grassi; altre eventuali lavorazioni affini.

412 *Carni fresche e conservate e altri prodotti della macellazione*

Macellazione del bestiame.

Trasformazione industriale e conservazione della carne (esclusa la surgelazione):

- Produzione di salumerie (carni affumicate, salate, insaccate, seccate o comunque preparate); preparazione e conservazione del pollame (gelatina di pollo, pollame in scatola, fegato d'oca, insaccato d'oca, ecc.); produzione di carne in conserva (in scatola); lavorazione delle budella e della trippa; produzione di presame e caglio (liquido in polvere o in pasta); estrazione del sego e sua purificazione mediante fusione; altre eventuali lavorazioni affini.

413 *Latte e prodotti della trasformazione del latte*

Trattamento igienico del latte e conservazione del latte fresco:

- Produzione di latte alimentare intero, latte parzialmente scremato, latte interamente scremato; produzione di panna fresca; produzione di latte fermentato e yoghurts; produzione di latte conservato di ogni tipo.

Trasformazione del latte:

- Produzione di latte in polvere (per uso alimentare e industriale); produzione di latte condensato; produzione di burro; produzione di formaggi di ogni tipo; produzione di caseina greggia; produzione di altri derivati del latte (ricotta, lattosio, siero).

414 *Conserven, succhi di frutta e legumi*

Conservazione e trasformazione di frutta, ortaggi, funghi e prodotti simili:

- Lavorazione del pomodoro (conserven, salse, salsine e concentrati in genere, pelati, succhi, condimenti e similari); lavorazione della frutta (conserven, confetture e marmellate comprese quelle di castagne e mostarde, succhi e sciroppi, ecc.); conservazione della frutta, funghi e tartufi, ecc. (per cottura e per essiccazione); lavorazione di pinoli, mandorle, nocciole, ecc.; altre eventuali lavorazioni di frutta, ortaggi e simili.

Trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi e funghi (esclusa la surgelazione):

- Produzione di succhi di agrumi, pectina e di altri prodotti dell'industria agrumaria; preparazione di ortaggi, funghi, tartufi, ecc. in scatola (antipasti, sottaceti, sottoli, ecc.); produzione di disidratati di origine vegetale; produzione di alimenti liofilizzati, compresi quelli destinati all'industria farmaceutica e dietetica; altre eventuali lavorazioni affini.

415 *Pesce conservato e altri prodotti del mare per l'alimentazione umana*

Lavorazione e conservazione dei prodotti della pesca in acque dolci (esclusa la surgelazione).

Industria della lavorazione e conservazione del pesce e di altri prodotti alimentari marini (esclusa la surgelazione).

416 *Farine, granelle, semole, fiocchi di cereali*

Pilatura e cernita di semi e granaglie:

- Pilatura, brillatura e altre lavorazioni del riso (oleatura, raffinazione, macinazione delle rotture e della lolla del riso, ecc.); pilatura, perlatura, brillatura e fioccatrice di cereali e legumi; selezione e cernita di semi e granaglie.

Molitura dei cereali:

- Macinazione del grano tenero e duro per la produzione di sfarinati; macinazione del granoturco; molitura di altri cereali.

Industria della lavorazione delle granaglie.

417 *Paste alimentari*

Industria delle paste alimentari:

- Produzione di pasta secca con esclusivo impiego di sfarinati; produzione di pasta all'uovo; produzione di paste speciali (tortellini, ravioli, ecc.); produzione di pasta fresca; altre eventuali lavorazioni affini.

418 *Prodotti amidacei*

Prodotti di amidi, glutine e fecole; produzione di glucosio; produzione di destrine; altre eventuali lavorazioni affini.

419 *Pane, biscotti, prodotti di pasticceria*

Produzione del pane (compresa la semplice cottura); produzione di grissini.

Produzione di pasticceria fresca e secca, di panettoni e simili, di paste lievitate, di specialità gastronomiche (rustici, pizzone, ecc.); altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di fette biscottate e biscotti, crackers e simili; produzione di ostie, coni e cialde; altre eventuali lavorazioni affini.

420 *Zucchero*

Produzione e raffinazione dello zucchero:

- Produzione dello zucchero da barbabietole; raffinazione dello zucchero; produzione di zucchero ottenuto dalla dezuccherazione del melasso.

Industria della produzione e raffinazione dello zucchero.

421 *Prodotti a base di cacao, caramelle, gelati*

Industria del cacao, cioccolato, caramelle e gelati:

- Lavorazione del cacao; produzione di cioccolato; produzione di caramelle e pastigliaggi; produzione di confetti e canditi; altre eventuali lavorazioni affini (gelatina, ecc.).

Produzione di gelati.

422 *Prodotti per l'alimentazione degli animali*

Produzione di mangimi:

- Produzione di mangimi semplici di origine animale e vegetale; di mangimi composti integrati e di nuclei; produzione di integratori per mangimi; produzione di altri tipi di mangimi.

Industria dei prodotti alimentari per zootecnia.

423 *Altri prodotti alimentari*

Surgelazione di prodotti alimentari:

- Surgelazione di ortaggi e frutta: surgelazione del pesce e di altri prodotti della pesca in acque dolci e lagunari; surgelazione della carne; surgelazione di prodotti alimentari vari; surgelazione di pasti preparati.

Preparazione del caffè, di succedanei del caffè e del the:

- Torrefazione del caffè in recipienti e sottovuoto; lavorazioni speciali del caffè, senza caffeina e in polvere; produzione di surrogati del caffè; preparazione del the per il consumo.

Produzione di estratti alimentari e prodotti affini:

- Produzione di estratti di origine animale, vegetale e miscelati; produzione di preparati per brodo e condimento a base di glutammato; produzione di condimenti e salse varie; altre preparazioni alimentari varie (precucinati, precotti, minestre preparate, ecc.).

Produzione di dolcificanti, budini, creme da tavola e lieviti artificiali (esclusi i lieviti alcoolici e per panificazione).

Produzione specializzata di prodotti dietetici e alimenti per la prima infanzia:

- Produzione di tapioca; produzione di creme e semolini di riso, di avena e di orzo, farine latte, diastasate e di altri alimenti dietetici (omogeneizzati, ecc.); produzione di alimenti per usi dietetici speciali; produzione di alimenti per la prima infanzia.

Produzione di prodotti alimentari non altrove classificati:

- Produzione di ghiaccio idrico; produzione delle spezie; produzioni di aceti di vino; cottura e tostatura di semi non oleosi; produzione di estratti per liquori; produzione di lieviti secchi e vegetali per alimentazione animale; lavorazione e macinazione del sale (esclusa l'estrazione e la raffinazione); produzione e lavorazione di altri eventuali prodotti alimentari non altrove classificati.

424 *Alcool etilico di fermentazione di prodotti vegetali e prodotti a base di deno alcool*

Produzione di alcool etilico di fermentazione:

- Produzione di alcool etilico di 1ª e di 2ª categoria; produzione di acquaviti; produzione di liquori; produzione di lievito alcoolico per panificazione; produzione di aperitivi alcoolici; altre eventuali lavorazioni affini.

Industria dell'alcool etilico, di acquaviti, liquori e altre bevande alcooliche.

425 *Champagne, vini spumanti, aperitivi a base di vino*

Produzione di vini spumanti e di altri vini speciali: Produzione di vini aromatizzati, di vini liquorosi e di vini spumanti; concentrazione ed altre lavorazioni speciali dei mosti (mosti concentrati, mosti muti, filtrati dolci, enocianina); altre lavorazioni affini.

426 *Sidro di mele e di pere*

427 *Malto, birra, lievito di birra*

Industria della birra e del malto.

428 *Acque minerali e bevande non alcoliche non altrove classificate*

Industria idrominerale:

- Imbottigliamento di acque minerali naturali; preparazione di sali ricavati dalle acque minerali naturali; altre eventuali attività affini.

Produzione di bevande analcoliche e di acque gassate:

- Produzione di aperitivi analcolici; produzione di aranciate, limonate, ecc.

429 *Prodotti a base di tabacco*

Lavorazione e confezione dei tabacchi.

062 *Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento*

431 *Fibre tessili, prodotti della filatura e simili*

Industria laniera:

- Slanatura (produzione della lana dalle pelli di ovini macellati).
- Preparazione delle fibre di lana e assimilate: cernita e lavatura della lana (compresa quella per materassi); battitura e scardassatura della lana per materassi; pettinatura della lana; pettinatura di altre fibre tessili con il sistema laniero; ripettinatura della lana e delle altre fibre tessili; trasformazione di fibre chimiche assimilate alla lana; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.
- Filatura, ritorcitura della lana e delle fibre assimilate e preparazione in gomitoli e matasse: preparazione alla filatura e filatura pettinata (compresa la filatura repco) della lana e delle altre fibre tessili a taglio laniero; mistaggio, carderia e filatura semipettinata e cardata e filatura a rotore della lana e delle altre fibre tessili a taglio laniero (compresi i cascami ed i rigenerati); ritorcitura dei filati di lana e di altre fibre tessili a taglio laniero; preparazione di filati per aguglieria; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Industria cotoniera:

- Filatura, torcitura del cotone e delle fibre assimilate; produzione di cucirini: filatura a tre e più cilindri e filatura a rotore con o senza ritorcitura del cotone puro o misto ad altre fibre; ritorcitura del cotone puro o misto ad altre fibre; filatura e ritorcitura con il sistema cotoniero di altre fibre tessili diverse dal cotone; preparazione di filati cucirini; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Industria della seta e delle fibre chimiche assimilate:

- Preparazione, filatura e operazioni sulla seta e sulle fibre chimiche assimilate; filande di bozzoli; incannatura della seta pura o mista ad altre fibre; torcitura della seta; lavorazione dei filati

cucirini di seta e misti: pettinatura e cardatura dei cascami di seta; filatura dei cascami di seta e bourettes; filatura con il sistema di schappe di fibre tessili chimiche in fiocco; torcitura di fili di fibre chimiche (artificiali e sintetiche); testurizzazione di fili di fibre chimiche (artificiali e sintetiche); altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Industria della canapa, del lino, del ramiè e delle fibre dure:

- Macerazione e stigliatura della canapa e del lino: preparazione alla filatura e filatura della canapa, del lino e ramiè e delle fibre dure; produzione di cucirini.

Industria della juta:

- Filatura della juta, pura o mista ad altre fibre.

Industria del perfezionamento dei tessuti:

- Tintura, candeggio, incollaggio, gasatura e mercerizzazione di filati, tessuti ordito/trama e a maglia: finitura e preparazione per la vendita dei filati; stamperia dei tessuti ordito/trama e a maglia: finissaggio dei tessuti ordito/trama e a maglia di fibre naturali e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche); resinatura, spalmatura, impermeabilizzazione, gommatatura di prodotti tessili: trattamento, ripristino e manutenzione dei prodotti tessili: lavanderie industriali; altre eventuali lavorazioni inerenti alla finitura e rifinitura di prodotti tessili.

432 *Tessuti, veli*

Industria laniera:

- Tessitura della lana e delle altre fibre tessili col sistema laniero (esclusa la tessitura dei tappeti): operazioni preliminari alla tessitura della lana e delle altre fibre tessili (incannatura, spolatura, orditura, imbozzimatura, ecc.); tessitura della lana e delle altre fibre tessili a taglio laniero per abbigliamento, arredamento e per coperte; tessitura della lana e delle altre fibre tessili a taglio laniero per feltri e per altri articoli: rifinitura dei tessuti di lana e di altre fibre tessili; cardatura, filatura e tessitura a mano della lana; tessitura a carattere artigianale della lana; altre eventuali lavorazioni affini e accessorie: filatura-tessitura della lana e delle fibre assimilate (attività integrate); filatura-tessitura della lana e fibre assimilate per abbigliamento, arredamento e per coperte; filatura-tessitura per feltri e per altri articoli.

Industria cotoniera:

- Tessitura del cotone (escluse la tessitura dei tappeti) e tessitura di altre fibre tessili col sistema cotoniero: operazioni preliminari alla tessitura (incannatura, spolatura, orditura, imbozzimatura, ecc.) del cotone, puro o misto ad altre fibre; tessitura del cotone, puro o misto ad altre fibre; tessitura di altre fibre tessili col sistema cotoniero: altre lavorazioni affini o accessorie: filatura-tessitura del cotone e delle fibre assimilate (attività integrate).

Industria della seta e delle fibre chimiche assimilate:

- Tessitura della seta e delle fibre assimilate (esclusa la tessitura dei tappeti): operazioni preliminari alla tessitura (incannatura, incollaggio, spolatura di trame e preparazione di orditi), tessitura della seta e altre fibre chimiche (artificiali e sintetiche, inclusi monofili, lamette e simili); altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Industria della canapa, del lino, del ramiè e delle fibre dure:

- Tessitura della canapa, del ramiè e delle fibre dure, filatura-tessitura della juta (compresa la confezione integrata di sacchi di juta).

436 *Prodotti della maglieria*

Produzione di calze per uomo, donna e ragazzo.

Produzione di tessuti a maglia.

Produzione di altri articoli di maglieria:

- Produzione di maglieria intima e esterna per donna, uomo, ragazzo e bambino, maglieria per neonato: produzione di berretti, guanti, baschi, sciarpe di maglia; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

438 *Tappeti e tappezzerie, tele incerate e linoleum*

Produzione di arazzi, tappeti e moquettes di qualsiasi fibra.

Produzione di linoleum e di altri copripavimento a base di prodotti tessili o di carta: produzione di tele cerate e di altri tessuti intonacati (esclusi i tessuti gommati).

439 *Altri prodotti tessili*

Produzione di feltri battuti (non per cappelli).

Produzione di stoffe non tessute, di murali e stoffe a pelo lungo (esclusi tappeti e moquettes).

Produzione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili:

- Produzione di nastri rigidi e etichette, nastri di cotone per uso industriale: produzione di passamaneria (di moda, per paramenti e addobbi ecclesiastici, per arredamento, ecc.) di trecce, stringhe, fettucce: altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Produzione di manufatti e tessuti elastici:

- Produzione di nastri, trecce, cordoni elastici (esclusa la produzione di filo di gomma e elastomeri): produzione di tessuti elastici: produzione di maglie e calze elastiche, ginocchiere e bende: altre lavorazioni affini o accessorie.

Produzione di cordami e spaghi di qualsiasi tipo di fibra.

Produzione di articoli tessili diversi:

- Depurazione, classificazione, carbonizzazione e sfilacciatura degli stracci; classificazione e preparazione delle setole, del crine animale e del pelo e loro lavorazione: cardatura del capok e preparazione di imbottiture varie; produzione di reti da pesca e da caccia; produzione di ovatte, finitura di cotone e ovatte speciali per esplosivi e usi sanitari; produzione di garze per medicazione; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Produzione di tubetti, rocchetti, navette, bobine, scardassi, fusi ecc. in fibra.

Produzione di tulli, pizzi e merletti.

Produzione di ricami.

441 *Cuoi, pelli, pelletterie consociate e altrimenti preparate*

Concia e tintura delle pelli e del cuoio:

- Concia di pelli di qualsiasi tipo; concia e preparazione di pelli per cinghie, corde di trasmissione e articoli tecnici: produzione e lavorazione della cartapeccora; concia e tintura delle pelli per pellicceria; altre eventuali lavorazioni affini.

442 *Articoli in cuoio e pelle*

Produzione di marroccineria, articoli da viaggio e articoli tecnici in cuoio:

- Produzione di valigie, bauli e simili (comprese le valigie di fibra), pelletterie (borsette, portafoagli, cinture e simili), cuoi artistici, oggetti in pelle e cuoio per lo sport e il campeggio (zaini, giubbe e altri oggetti di buffetteria in pelle, astucci), selle per biciclette e motoveicoli, sellerie e finimenti, marroccinerie per cappelli, berretti, caschi, ecc., cinghie e corde in cuoio per tra-

smissioni ed articoli in cuoio e pelle per usi tecnici, manufatti agglomerati di cuoio e similpelle: produzione di altri eventuali articoli di cuoio, pelle e loro sucedanei.

Produzione di guanti in pelle.

451 Calzature, pantofole, interamente o parzialmente in cuoio

Produzione a macchina di calzature e pantofole (escluse quelle in gomma, in plastica e in legno):

Produzione di parti e accessori per calzature.

Produzione a mano e su misura di calzature (comprese le calzature ortopediche).

453 Articoli di abbigliamento ed accessori

Confezione di articoli di vestiario in pelle (comprese le confezioni con sucedanei della pelle):

Confezioni di vestiario esterno per donna, giovanetta e bambini.

Confezione di vestiario esterno per uomo e ragazzo.

Confezione di vestiario esterno di tipo speciale:

- Confezione di indumenti professionali e da lavoro, uniformi e divise, indumenti sportivi (da sci, tennis, football ecc.): confezioni di articoli di vestiario impermeabili e in plastica saldati; altre confezioni e indumenti non altrove classificati (indumenti sacerdotali, costumi teatrali, ecc.).

Confezione di camicie e biancheria per uomo e ragazzo.

Confezione di biancheria per donna e corsetteria:

- Confezione di busti, corpetti e guaine e articoli affini; confezione di altri articoli di biancheria per donna e per bambini.

Confezioni di cappelli:

- Classificazione e preparazione del pelo per cappelli: classificazione di feltri di pelo e di lana per cappelli; confezione di cappelli di feltro di pelo, di lana e altre fibre diverse dalla lana e dal pelo; confezione di berretti e baschi, caschi ed elmetti in cuoio e in tela; preparazione di materie prime per la produzione di trecce di cappelli di paglia; produzione di trecce di truciolo, di paglia e di materie affini, per cappelli; confezione di cappelli di truciolo, di paglia e di materie affini; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Confezioni varie e accessorie per abbigliamento:

- Confezioni di cravatte, sciarpe, foulards, scialli, fazzoletti; produzione di ombrelli, serie di bottoni, fibbie, ganci e altri accessori; confezione di guanti di stoffa, borse di stoffa, fodere per cappelli, bretelle, cinture di stoffa; confezione di parrucche e lavorazione dei capelli (trecce, ecc.): altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento:

- Laboratori di pieghettato, ricamo a giorno, rammendatura, pittura e pirografia su stoffa, lavori di piume per ornamento, oggetti di ornamento in perline, ecc.

Confezione su misura di vestiario; modisterie:

- Confezione di qualsiasi tipo di vestiario su misura; laboratori per modelli di modisteria, per la confezione di cappelli da donna; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

Confezione di biancheria su misura:

- Confezione di biancheria per uomo, donna e bambino; confezione di camicie, colletti e polsini per uomo; confezione di altra biancheria in genere, compresi i busti, corpetti, ecc.

455 Biancheria per la casa, articoli per il letto, per l'arredamento, tende, coperte, veli, drappelli e sacchi

Confezione di biancheria da casa e per l'arredamento.

Produzione di articoli in materie tessili non altrove classificate (esclusa la tessitura integrata):

- Confezione di bandiere, vele, paracaduti e simili: confezione di tende da campo e articoli da campeggio: produzione di teloni impermeabili: laboratori da tappezziere; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

456 *Articoli di pellicceria*

Confezioni di pellicce.

063 *Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria*

471 *Pasta per carta, carta, cartoni*

Produzione delle paste meccaniche, semichimiche e chimiche di legno (cellulosa per cartiere): produzione delle paste prodotte con materiale non legnoso (paglia, stracci, carte da macero, ecc.): produzione della carta e del cartone: altre eventuali lavorazioni affini.

472 *Articoli in pasta di carta, carta e cartoni*

Trasformazione della carta e del cartone, fabbricazione di articoli in carta, cartone e ovatta di cellulosa:

- Patinatura, coloritura e verniciatura della carta e del cartone: produzione di carta e cartone catramati, bitumati e asfaltati: produzione di carta paraffinata, cerata, oleata, foltenizzata, saranizzata e simili: produzione di carta sensibile, autocopiante, ricevente, trasmittente e ricetrasmittente, gommata, adesiva e autoadesiva: produzione di accoppiati in carta, cartone, film di materiale sintetico, cellophane e alluminio, anche calandrati e goffrati: produzione di carta e cartone ondulati e di cartone microonda: produzione di carta da parati: produzione di carta transfert: produzione di carta da banco, fantasia e per confezioni regalo, carta pizzo e di articoli per pasticceria in carta e cartone: produzione di articoli e addobbi per feste in carta e cartone: produzione di carte da gioco e di giochi di società in carta e cartone: produzione di giocattoli in carta e cartone: produzione di albums, quaderni, blocchi e quinterni: produzione di registri, raccoglitori, classificatori e altri articoli per ufficio in carta e cartone: produzione di buste, carta da lettera e articoli per corrispondenza: produzione di tubi, tubetti e rocchetti in cartone: produzione di cartoni jacquard o da ricamo: produzione di contenitori cilindrici in cartone: produzione di cartine, filtri e tubetti per sigarette: produzione di filtri in carta e cartone: produzione di sacchi e sacchetti in carta: produzione di imballaggi flessibili in carta e accoppiati: produzione di scatole e imballaggi rigidi in cartone: produzione di imballaggi in cartone ondulato e microonda: produzione di scatole e asnucchi pieghevoli in cartone: produzione di articoli domestici, da bagno e di biancheria in carta: produzione di piatti, vassoi, barattoli e contenitori di liquidi, in carta e cartone accoppiati e simili: produzione di assorbenti igienici in ovatta e cellulosa: altre eventuali lavorazioni affini.

473 *Prodotti della stampa*

Stabilimenti per la stampa di giornali quotidiani.

Altri stabilimenti di arti grafiche:

- Tipografie, litografie e stamperie offset, calcografie, rotocalcografie e flessografie, serigrafie.

Legatorie e rilegatorie.

Industrie collegate alla stampa:

- Composizione a mano e meccanica (linotipia e monotipia): fotocomposizione e dattilocomposizione: zincografia, fotolitografia, stereogalvanotipia: incisione per xilografia, di musica, per

calcografia; incisione di cilindri rotocalco; preparazione di forme per flessografia, di quadri e telai serigrafici; altre eventuali lavorazioni affini.

474 *Prodotti dell'editoria*

Editorie di libri comuni e artistici, di giornali e riviste, di musica, di stampe varie (stampe artistiche, fotografie da edizione, cartoline illustrate, immagini, cartelli pubblicitari, ecc.); altre eventuali lavorazioni affini.

064 *Prodotti in gomma e in plastica*

481 *Articoli in gomma*

Produzione di pneumatici, gomme piene e semipiene e anelli di gomma piena per veicoli.

Produzione di altri articoli in gomma (compresa la rigenerazione):

- Produzione di articoli tecnici e vari di gomma (nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, rubi, tappeti e rivestimenti per pavimenti, guarnizioni, filo elastico, adesivi, colle e soluzioni a base di gomma, nastri autoadesivi, articoli in gomma spugnosa o cellulare, articoli sportivi, tessuti gommati, giocattoli in gomma e altri articoli, articoli sanitari di gomma, calzature di gomma e tessuto, suole, tacchi e lastre per calzature di gomma; produzione di ebanite e di articoli di ebanite; produzione di rigenerato di gomma; altre eventuali lavorazioni affini.

482 *Pneumatici rigenerati*

Ricostruzione di pneumatici, vulcanizzazione e riparazione di pneumatici.

483 *Articoli e materiali plastici*

Industria dei prodotti delle materie plastiche:

- Produzione di manufatti, accessori ed articoli tecnici per l'industria manifatturiera: di articoli per l'illuminazione; di manufatti stampati in vetroresina; di cisterne statiche per l'industria chimica, rivestimenti anticorrosivi con lastre e a spruzzo, guaine, profilati e tubi; produzione di articoli cinematografici e fotografici; produzione di parti per orologi; produzione di segnaletica stradale; produzione di blocchi Wc, cassette e sedili wc e lavabi, giunti, grigliati e isolamenti, lastre per coperture, pavimenti, piastrelle e battiscopa, rivestimenti e tettoie, finestre, maniglie, porte e tapparelle; produzione di altri manufatti ed articoli per l'edilizia; produzione di mobili; produzione di tendaggi; produzione di minuterie (articoli ornamentali, fiori di materie plastiche, ecc.); produzione di articoli per l'abbigliamento (compresi sandali, scarpe e tacchi); produzione di borse, cartelle e valigie; produzione di articoli religiosi e di ricordo; produzione di laminati, legni ricostituiti e conglomerati; produzione di altri articoli per l'arredamento, abbigliamento ed affini; produzione di articoli casalinghi; produzione di astucci, custodie e scatole, capsule, tappi e coperchi a vite; produzione di cisterne trasporto e containers; produzione di contenitori per liquidi e polveri (compresi flaconi e bottiglie); produzione di imballaggi espansi e altri articoli per imballaggio e confezioni; produzione di barche e scafi di plastici rinforzati; produzione di articoli sportivi, articoli per farmacia, medicina e chirurgia (comprese le protesi di ogni tipo), articoli per l'agricoltura, l'allevamento e la pesca non sportiva; produzione di articoli per cancelleria e disegno, articoli pubblicitari, nastri adesivi e speciali; produzioni di parti di strumenti musicali; produzione di altri articoli di plastica.

065 *Altri prodotti industriali*

461 *Legno segato, piallato, essiccato e trattato a vapore*

Segagione e preparazione industriale del legno:

- Sbozzatura, sfaccettatura, squadratura dei tronchi e preparazione di pali; segagione a mano e/o a macchina (compreso l'eventuale deposito, conservazione e stagionatura del legno); stagionatura artificiale; altre eventuali lavorazioni affini.

462 *Legno impiallacciato, pannelli fibro-legnosi*

Produzione di prodotti semifiniti in legno:

- Preparazione di legname da armamento per strade ferrate e ponti (traverse, scambi, ecc.); produzione di legno compensato, di paniforti, di impiallaccature, di tranciati e truciolati; produzione di agglomerati di fibre legnose per l'edilizia; produzione di masonite; altre eventuali lavorazioni affini.

463 *Carpenteria e costruzioni in legno, lavori di falegnameria per l'edilizia, parquets*

Laboratori di falegnameria e carpenteria in legno (esclusa la carpenteria navale).

Produzione o produzione e posa in opera di falegnameria industriale per l'edilizia e di pavimenti in legno:

- Costruzione di porte, infissi ed avvolgibili; produzione di pavimenti in legno e pannelli, pareti divisorie, imposte, ecc.; costruzione di scale; altre eventuali lavorazioni affini o accessorie.

464 *Imballaggi in legno*

Costruzioni di casse e gabbie da imballaggio; secchi, ceste, scatole, ecc., bauli; costruzione e montaggio di casse e gabbie da imballaggio; preparazione di doghe; costruzione di botti, fusti e tini, di recipienti e forme per caseifici; altre eventuali lavorazioni affini e accessorie.

465 *Articoli in legno (escluso i mobili), farine e lana di legno*

Costruzione di oggetti vari in legno:

- Produzione di utensili, attrezzi e accessori in legno o prevalentemente in legno (torchii, strettoli, gramole, zangole, arcolai, orditoi, ecc.), di carrucole, pulegge e simili; produzione di aste per cornici; produzioni di modelli per fonderie e per navi; produzione di manichini in legno, forme per calzature e per cappelli; produzione di zoccoli in legno, bastoni, manici e canne da ombrelli; produzione di attrezzi per disegno e di oggetti in legno per cancelleria; produzione di rocchetti ed accessori in legno per l'industria tessile; produzione di parti in legno per armi da fuoco; produzione di montature e anime in legno per spazzole; produzione di lana di legno e di trucioli di legno; produzione di farina di legno e legno macinato; altre lavorazioni affini.

Laboratori di cornici e vetrai.

466 *Articoli di sughero, giunco e vimini (escluso i mobili), spazzole, scope, pennelli*

Produzione di articoli in sughero:

- Produzione di turaccioli, galleggianti e rondelle da pesca, materiali isolanti e altri agglomerati con sughero; dischi, solette, suole e parti di sughero per elmetti; produzione di lana di sughero; altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di articoli di paglia, giunco e vimini:

- Spigatura, pelatura e classificazione della paglia; imbiancatura e tintura della paglia, del truciolo, del giunco, della rafia e simili; confezione delle cannuccie per bibite (non annessa a industrie operatrici della carta); produzione di stuoie, sporte e cestini in paglia e fibre affini; lavorazione delle palme per la produzione del crine vegetale; impagliatura di sedie; produzione di graticci per costruzioni edilizie e per allevamento bachi; produzione di graticci e gabbioni per opere di rivestimento e difesa delle terre; produzione di rivestimenti di bottiglie, damigiane, fiaschi, anche per conto terzi; altre eventuali lavorazioni affini.

Produzione di spazzole, scope e pennelli (esclusi quelli in plastica).

467 *Mobili di legno e di giunco, materassi*

Costruzione di mobili vari in legno:

- Costruzione di mobili in legno, anche per uso industriale; costruzione di sedie, sedame per teatri, cinema e pubblici esercizi; telai per divani, divani e poltrone; costruzione di bigliardi e relativi accessori in legno; costruzione di arredamenti vari in legno per negozi, uffici, navi, natanti, aeromobili, ecc.; scultura, traforo, intarsio del legno per decorazione; costruzione di lampadari in legno; costruzione di casse funerarie; altre eventuali decorazioni affini.

Costruzione di mobili e arredamenti in giunco, vimini, canne e simili.

Produzione di materassi di ogni tipo.

Lucidatura, laccatura e doratura di mobili e di altri oggetti in legno; restauro di mobili.

491 *Gioielli, prodotti di oreficeria, di incisione, diamanti tagliati, monete, medaglie*

Produzione di oreficeria, argenteria, bigiotteria e coniazione di monete e medaglie:

- Lavorazione dell'oro e del platino, dell'argento, dell'oro placcato, del metallo argentato e simili, del peltro, della pietra focaia; produzione di bigiotteria; coniazione di monete, medaglie, distintivi e decorazioni; incisione e cesellatura dei metalli (placchette, timbri, punzoni, numeratori, targhe, ecc.); coniazione o incisione di altri oggetti smaltografie artistiche e comuni; altre eventuali lavorazioni affini.

Lavorazione di pietre dure e preziose per gioielleria e per uso industriale.

492 *Strumenti musicali*

Costruzione di strumenti musicali e relativi accessori.

493 *Prodotti della cinematografia e della fotografia*

Sviluppo e stampa di films cinematografici.

Produzione, sincronizzazione e doppiaggio di films.

Laboratori fotografici:

- Stabilimenti e laboratori fotografici; fotografie commerciali; lavorazioni fotoceramistiche e simili; altre eventuali lavorazioni affini.

494 *Giochi, giocattoli e articoli sportivi*

Costruzione di giochi:

- Costruzione di flipper, biliardini elettrici, giochi da tavolo; costruzione di altri giochi meccanici, elettrici e elettronici con o senza gettoniera.

Costruzione di giocattoli e loro parti (esclusi i giocattoli in gomma e cartone).

Costruzione di articoli sportivi (esclusi quelli in gomma e in materie plastiche).

495 *Penne stilografiche e a sfera, tamponi, timbri, altri prodotti non altrove classificati*

Altre industrie manifatturiere non altrove classificate:

- Produzione di oggetti in corno, osso, corallo, madreperla, avorio, tartaruga, ecc. (esclusi i bottoni); produzione di pipe; produzione di clichés per tipografia; produzione di penne stilografiche, penne a sfera e matite automatiche (comprese le parti); produzione di timbri e cuscinetti per tim-

bri: produzione di paralumi; produzione di corda da budella (per strumenti musicali, da tennis, ecc.); preparazione delle spugne; altre industrie manifatturiere.

Industria del confezionamento:

- Confezionamento di generi alimentari; confezionamento di generi non alimentari.

066 Edilizia e opere pubbliche

505 Abitazioni

Costruzioni d'immobili per abitazione e altri usi (compresi il restauro e la manutenzione); imprese di copertura di tetti e installazioni fluviali; restauro e manutenzione di fabbricati; altre attività delle costruzioni.

Attività ausiliarie delle costruzioni:

- Montaggio di tubolari per impalcature; lavori d'impermeabilizzazione; altre attività ausiliarie dell'edilizia e delle costruzioni.

Installazione di impianti di riscaldamento, di condizionamento, idrico-sanitari e di distribuzione di gas e di acqua calda.

Installazione di impianti elettrici.

Attività di finiture dell'edilizia.

506 Fabbricati non residenziali

Costruzione di fabbricati non residenziali (compreso il restauro e la manutenzione); imprese di copertura di tetti e installazioni fluviali; restauro e manutenzione di fabbricati; altre attività delle costruzioni.

Attività ausiliaria delle costruzioni:

- Montaggio di tubolari per impalcature; lavori di impermeabilizzazione; altre attività ausiliarie dell'edilizia e delle costruzioni.

Lavori di impianto tecnico.

Installazione di impianti di riscaldamento, di condizionamento, idrico-sanitari e di distribuzione di gas e di acqua calda.

Installazione di impianti elettrici.

Attività di finiture dell'edilizia.

507 Opere pubbliche

Costruzione di strade e lavori in terra.

Costruzione di opere specializzate (aeroporti, ferrovie, metropolitane, ponti e gallerie, ecc.)

509 Demolizione di immobili

Lavori di demolizioni edili.

067 Servizi del commercio, recuperi e riparazioni

(610) *Servizi del commercio all'ingrosso*

- 611 *Commercio all'ingrosso (escluso il recupero) di materie prime agricole, animali vivi, materie prime tessili e semilavorati*
Commercio all'ingrosso di cereali, legumi secchi: sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi, sostanze fertilizzanti, concimi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura; fiori e piante, animali vivi (esclusi gli animali da cortile); fibre tessili gregge e semilavorate; cuoio e pelli gregge e lavorate, pelli gregge e conciate per pellicceria; tabacco greggio.
- 612 *Commercio all'ingrosso di combustibili, minerali e prodotti chimici per l'industria*
Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti; combustibili solidi: metalli ferrosi semilavorati; minerali, metalli non ferrosi e prodotti semilavorati; prodotti chimici industriali: oli e grassi industriali di origine vegetale e animale; gomma greggia.
- 613 *Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale; materiale da costruzione e articoli per installazione; vetro piano*
- 614 *Commercio all'ingrosso di macchine, attrezzature e veicoli*
Commercio all'ingrosso di macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietra; macchine per costruzioni edili; macchine per l'industria tessile, macchine da cucire e per maglieria; macchine e attrezzature per ufficio (esclusi i mobili); altre macchine, utensileria e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione; macchine accessori e attrezzi agricoli compresi i trattori; veicoli e accessori.
- 615 *Commercio all'ingrosso di mobili, elettrodomestici, apparecchi radio-televisivi, casalinghi e ferramenta*
Commercio all'ingrosso di mobili in legno, metallo e materie sintetiche; articoli in ferro e altri metalli; apparecchi radio-televisivi; strumenti musicali, dischi e relativi accessori; materiali radioelettrici, telefonici e televisivi; apparecchi elettrodomestici (comprese le cucine a gas e a legna); porcellane, vetterie e casalinghi; vernici e colori; carte da parati e stucchi; mobili e oggetti di arredamento in canna, vimini, giunco, sughero e paglia.
- 616 *Commercio all'ingrosso di prodotti tessili, di abbigliamento, calzature e articoli in cuoio e pelli*
Commercio all'ingrosso di vestiario (compresi gli abiti da lavoro), cappelli, ombrelli, accessori di abbigliamento; pellicce; tessuti per l'abbigliamento e l'arredamento; camicie, biancheria per uso personale, maglieria e simili; articoli per merceria e passamaneria; calzature e accessori per calzature; pelletterie; articoli tessili per la casa, tappeti e materassi.
- 617 *Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco*
Commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati; carni fresche, congelate, surgelate, salumi, pollame, selvaggina; uova, latte, burro, formaggi; oli e grassi alimentari; bevande alcoliche e analcoliche, alcool per liquori e aceto; caffè, the, cacao e spezie; prodotti ittici freschi, surgelati e comunque conservati; altri prodotti alimentari non altrove classificati e generi di monopolio; commercio all'ingrosso despecializzato (Metro, cash and carry).
- 618 *Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, strumenti e apparecchi sanitari, articoli di bellezza (profumeria, ecc.), saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili*
- 619 *Commercio all'ingrosso di altri prodotti non alimentari*
Commercio all'ingrosso di carta, cartone, articoli di cartoleria; libri; articoli per fotografia, cinematografia, ottica e strumenti scientifici; orologi e articoli di gioielleria; giocattoli; articoli sportivi; prodotti non alimentari non altrove classificati.

620 *Beni di recupero (ferraglie, metalli vecchi, carte vecchie, stoffe e altri prodotti di recupero e demolizione)*

630 *Servizi degli intermediari del commercio*

Intermediari del commercio (agenti, rappresentanti e agenzie di mediazione) di:

- Materie prime agricole, animali vivi, materie prime tessili e semilavorati; combustibili, minerali e prodotti chimici per la tecnica e l'industria; legname e materiale da costruzione; macchine e materiale per l'industria, il commercio, la navigazione e l'agricoltura (comprese le macchine e il materiale per ufficio) e di veicoli: mobili, articoli per la casa e ferramenta; prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in cuoio; prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Intermediari del commercio specializzato di altri prodotti.

Intermediari del commercio di prodotti diversi, attività associate senza prevalenza.

(640) *Servizi del commercio al minuto*

641 *Commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli e lattiero caseari, carne, pesce e pasticceria*

Commercio al minuto di frutta, legumi e patate; latte (senza licenza di P.S.), prodotti lattiero caseari; carni bovine, ovine, caprine e suine fresche e congelate, equine; pesci, crostacei e molluschi; pollame, selvaggina (esclusi i surgelati) e uova; pane, con e senza annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari; pasticceria e dolci (compresa l'eventuale annessa produzione), confetteria; prodotti alimentari vari.

642 *Commercio al minuto di bevande, oli e altri prodotti alimentari non altrove classificati e despecializzato (supermercati ecc.); prodotti del tabacco e altri generi di monopolio*

643 *Farmacie*

644 *Commercio al minuto di articoli sanitari e prodotti di bellezza*

Commercio al minuto di strumenti e articoli medicali, chirurgici e ortopedici; erboristerie; profumerie, saponi, prodotti per toletta e per l'igiene della persona; colori e vernici.

645 *Commercio al minuto di articoli di abbigliamento*

Commercio al minuto di confezioni per uomo e ragazzo, per donna e ragazza (compresi gli abiti da lavoro e sportivi), per bambini (comprese le confezioni per neonati); stoffe per abbigliamento; biancheria, camicie, cappelli, ombrelli; merceria e ricami; pellicce e pelli per pellicceria.

646 *Commercio al minuto di calzature e articoli per calzolerie, pelletteria e articoli da viaggio*

647 *Commercio al minuto di tessuti per arredamento, tappeti, biancheria da tavola e da casa*

648 *Commercio al minuto di mobili, apparecchi e materiali per la casa*

Commercio al minuto di mobili in legno, vimini, canne, giunchi e materassi (esclusi i mobili per ufficio); articoli casalinghi, di ceramica e vetreria; apparecchi elettrodomestici, macchine da cucire e per maglieria; apparecchi radio, televisori, giradischi, registratori e dischi, articoli di illuminazione; semilavorati in legno, sughero, vimini e articoli in plastica; negozi di ferramenta e casseforti; articoli diversi per uso domestico (attività associate senza prevalenza).

649 *Commercio al minuto di carte da parati e stucchi; rivestimenti e apparecchi igienico-sanitari e da costruzione; strumenti musicali, spartiti e accessori; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria; articoli d'antiquariato, oggetti d'arte e di culto, decorazioni*

- 651 *Commercio al minuto di automobili (incluse le auto d'occasione), cicli e motocicli (incluse le moto d'occasione); pezzi staccati e accessori di autoveicoli, motocicli e cicli; natanti e accessori*
- 652 *Commercio al minuto di carburanti e lubrificanti*
- 653 *Commercio al minuto di libri nuovi e usati, giornali (quotidiani e periodici); articoli da cancelleria e forniture per ufficio; mobili per ufficio, macchine e attrezzature per ufficio, francobolli per filatelici, numismatica e altri articoli da collezione*
- 654 *Commercio al minuto di altri articoli non altrove classificati*
Commercio al minuto di materiale per ottica, fotografia, cinematografia e strumenti di precisione: orologi, articoli di gioielleria e argenteria; giocattoli; articoli sportivi, armi e munizioni; fiori e piante; animali vivi e forniture per animali; macchine e attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio; combustibili; altri commerci al minuto specializzati.
- 655 *Commercio al minuto di articoli d'occasione (esclusi libri, veicoli e oggetti d'antiquariato)*
- 656 *Commercio al minuto di prodotti diversi, con prevalenza di prodotti non alimentari*
- 671 *Riparazioni di autoveicoli e biciclette*
Officine di riparazione di macchine e attrezzature agricole.
Riparazioni di autoveicoli; riparazioni di motoveicoli e biciclette.
- 672 *Riparazione di calzature, articoli in cuoio, apparecchi elettrodomestici, gioielli, orologi, ecc.*
Officine di lattonieri, di maniscalchi e fabbri:
- Officine da ramaio, lattoniere, fabbro ferraio, maniscalco e arrotino: lavori artistici e ornamentali in ferro battuto; costruzione di lampadari artistici in ferro battuto o altri metalli.
Riparazione di apparecchi e materiale di riscaldamento e condizionamento, di impianti idraulici, di distribuzione di gas e di impianti frigoriferi; riparazione e manutenzione di ascensori e montacarichi.
Riparazione di macchine per ufficio, di sistemi per l'elaborazione dei dati, di registratori di cassa e simili.
Riparazione di macchinari elettrici ed impianti elettrotermici per uso industriale:
- Riparazione di forni elettrici industriali, caldaie, autoclavi, ecc., macchinari elettrici industriali; riparazione di altri apparecchi e impianti elettrotermici industriali.
Riparazione di apparecchi elettrici (di misura, elettromedicali, di telecomunicazione), di apparecchi e componenti elettronici, di impianti radiofonici, televisivi, di diffusione e di amplificazione sonora.
Riparazione di strumenti scientifici e di precisione, di strumenti ottici e fotocinematografici.
Riparazione di calzature e articoli in cuoio.
Riparazioni di elettrodomestici, radio, televisori, giradischi e fonografi, orologi e gioiellerie.
Riparazioni non altrove classificate: (strumenti musicali, giocattoli, ombrelli; altre riparazioni non altrove classificate).
- 068 *Servizi degli alberghi e pubblici esercizi*
- 660 *Servizi degli alberghi e pubblici esercizi*
Ristoranti; bar con e senza spettacoli; mense; esercizi alberghieri propriamente detti: vagoni letto e vagoni ristorante; esercizi alberghieri complementari (ostelli della gioventù, rifugi alpini, campeggi, centri vacanze, case di riposo, colonie, ecc.).

069 Servizi dei trasporti interni

710 Servizi dei trasporti ferroviari e servizi connessi

Ferrovie dello Stato; ferrovie in concessione; servizi ausiliari delle ferrovie, in appalto.

721 Servizi dei trasporti con metropolitana, tram, autobus di linea

Metropolitane, tranvie e servizi regolari d'autobus; esercizio di linee metropolitane; esercizio di tranvie, filovie e autobus (urbano); esercizio di autolinee (servizio extraurbano).

722 Servizi trasporti su strada di persone

Trasporti su strada di viaggiatori (esclusi servizi regolari di autobus).

- Servizi di autoveicoli con e senza tassametro; servizi di veicoli a trazione animale (carrozzelle, ecc.); altri eventuali servizi affini.

723 Servizi trasporti su strada di merci

Trasporti su strada di merci:

- Servizi di autoveicoli con e senza tassametro; servizi di veicoli a trazione animale (carri, ecc.); altri eventuali servizi affini.

724 Servizi per oleodotto e gasdotto

725 Servizi dei trasporti terrestri non altrove classificati (ferroviari a cremagliera, teleferica, seggiovia)

Trasporti con impianti a fune:

- Esercizio di funicolari, seggiovie ed ascensori: esercizio di teleferiche e funivie.

730 Servizi di navigazione interna

Trasporti fluviali, lacuali e lagunari:

- Servizi di linee di navigazione fluviale, lacuale e lagunare di persone e merci; servizi di trasporto di persone con autonatanti e barche; servizi di trasporto di merci con rimorchiatore ed altri natanti.

070 Servizi dei trasporti marittimi e aerei

741 Servizi dei trasporti marittimi

Trasporti marittimi internazionali (di merci e passeggeri).

742 Servizi dei trasporti di cabotaggio

Trasporti marittimi in navigazione di cabotaggio (di merci e passeggeri):

- Servizi di navigazione di cabotaggio per trasporto di persone e merci; servizi marittimi di rimorchio-trasporto; servizi di navi-traghetto (esclusi quelli gestiti dalle ferrovie dello Stato).

750 Servizi dei trasporti aerei

Trasporti aerei di merci e passeggeri esercitati da compagnie di bandiera: trasporti aerei internazionali di merci e passeggeri esercitati da compagnie estere: servizi di elicotteri e di aerotaxi; servizi di

rifornimento rifugi alpini: servizi di sorveglianza oleodotti, acquedotti, elettrodotti, ecc.; altre eventuali attività affini.

071 Servizi connessi ai trasporti

761 Servizi connessi ai trasporti terrestri diversi da quelli ferroviari

Gestione di autostrade e trafori; stazioni di autotrasporti; autorimesse e stazioni di servizio; custodia e parcheggio di veicoli su suolo pubblico; rimorchi e soccorso stradale; noleggio e manutenzione di tassametri; imprese di segnaletica stradale (strisce pedonali, mezzerie, ecc.).

762 Servizi connessi alla navigazione interna

Attività complementari ai trasporti di navigazione interna:

- Gestione di porti, chiuse, moli e installazioni destinate alla navigazione fluviale, lacuale, lagunare; servizi di pilotaggio, rimorchio-manovra; servizi di segnalazioni per la navigazione interna (boe, gavitelli e cartelli indicatori).

Servizi ausiliari dei trasporti di navigazione interna:

- Spuntatura, controllo e pesatura di merci nei porti; servizi di scalo natanti; trasporto nell'ambito portuale con galleggianti (pontoni, chiatte, ecc.); servizi di ormeggio e disormeggio; carica di accumulatori per pescherecci e altre navi; disinfezione e disinfestazione di natanti; servizi per il ritiro di rifiuti da bordo di natanti; altri eventuali servizi affini.

763 Servizi connessi ai trasporti marittimi e di cabotaggio

Attività complementari ai trasporti marittimi:

- Gestione di porti, moli e bacini marittimi; servizi di pilotaggio, rimorchio-manovra; servizi di segnalazioni per la navigazione interna (boe, gavitelli e cartelli indicatori); servizi di stivatura e disistivatura; servizi marittimi di soccorso navi.

Servizi ausiliari dei trasporti marittimi:

- Spuntatura, controllo e pesatura di merci nei porti; servizi di scalo natanti; trasporto nell'ambito portuale con galleggianti (pontoni, chiatte, ecc.); servizi di ormeggio e disormeggio; servizi per recuperi marittimi e servizi di palombaro; imprese di rifornimento viveri; servizi di radiocomunicazione a bordo; servizi nei bacini di carenaggio rifornimenti idrici navali; carica di accumulatori per pescherecci e altre navi; disinfezione e disinfestazione di natanti; servizi per il ritiro di rifiuti da bordo di natanti; altri eventuali servizi affini.

764 Servizi connessi ai trasporti aerei

Attività complementari ai trasporti aerei:

- Gestione aeroporti e idroscali (civili e privati).

Servizi ausiliari dei trasporti aerei:

- Servizi di pulizia e manutenzione degli aeroporti; servizi di assistenza rampa e traffico (servizi di handling); altri eventuali servizi affini.

771 Servizi delle agenzie di viaggio

Agenzie di viaggi e turismo (categoria a); agenzie turistiche (categoria b); agenzie di navigazione aerea e marittima; agenzie viaggiatori delle ferrovie dello Stato.

772 Servizi degli intermediari dei trasporti

Servizi di portabagagli, carico, scarico e facchinaggio; spedizionieri e agenzie di operazioni doganali.

773 Servizi di custodia e di deposito

Magazzini di custodia e deposito:

- Magazzini generali; magazzini di custodia e deposito merci, di custodia bagagli; depositi doganali di temporanea custodia; depositi franchi.

Magazzini frigoriferi per conto terzi:

- Conservazione frigorifera di generi alimentari e non alimentari; altri eventuali esercizi affini.

072 Servizi delle comunicazioni

790 Servizi delle comunicazioni

Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.

Servizi postelegrafonici, in appalto o in concessione.

Servizi telefonici di stato, in appalto o in concessione, servizi di telecomunicazione in concessione.

073 Altri servizi destinabili alla vendita

830 Servizi ausiliari finanziari, d'assicurazione, di affari immobiliari; servizi di consulenza legale, contabile, fiscale, tecnica e organizzativa, servizi di pubblicità, servizi del trattamento elettronico dell'informazione

Ausiliari finanziari:

- Agenzie di cambio; agenzie di borsa; agenzie di mediazione in credito ed in cambio; agenzie di credito in appalto; corrispondenti bancari.

Ausiliari delle assicurazioni:

- Agenzie e subagenzie in appalto; produttori e agenti privati di assicurazione.

Imprese immobiliari per la compravendita e la locazione di immobili e terreni (compresa la locazione di beni immobili propri).

Consulenti legali:

- Contabilità, consulenza fiscale e revisione dei conti.

Servizi tecnici:

- Studi tecnici e affini; studi di analisi chimiche e merceologiche.

Pubblicità e pubbliche relazioni; servizi di pubblicità aerea.

Altri servizi prestati alle imprese:

- Studi di mercato; studi di consulenza organizzativa; servizi di informatica, elaborazione e acquisizione dati; imprese e enti di gestione esattoriali; agenzie di informazioni per la stampa, informazioni commerciali, richieste di certificati e agenzie affini; copisterie; agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste; servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche; servizi di vigilanza e investigazione.

840 Servizi di noleggio di beni mobili senza personale permanente

Noleggio di macchinari e di attrezzature agricole.

Noleggio di macchinari e attrezzature per l'edilizia.

Noleggio di macchinari e attrezzature contabili e per ufficio, compresi i calcolatori elettronici e i registratori di cassa.

Noleggio di autoveicoli stradali e altri mezzi di trasporto.

Noleggio di beni di consumo e altri beni mobili.

850 *Servizi della locazione di beni immobili*

920 *Servizi di nettezza urbana, di disinfezione e di pulizia*

Servizi di N.U., di disinfestazione e servizi analoghi, privati:

- Servizi di spazzature ed innaffiamento delle strade; disinfezione o disinfestazione e di derattizzazione di ambienti; servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; servizi per lo spurgo delle fogne stradali; servizi per la pulizia di fontane e monumenti; servizi di cernita, incenerimenti e trasformazione biologica delle immondizie; altri eventuali servizi affini.

Servizi di pulizia di ambienti domestici, uffici, negozi e vetrine; caldaie, camini e simili; altri eventuali servizi affini.

930 *Servizi dell'insegnamento*

Università ed istituti universitari non statali (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Università Luigi Bocconi di Milano. Università Internazionale di Studi Sociali di Roma. Università di Trento, ecc.): Istituti Universitari pareggiati (Istituti Universitari di Magistero, Istituti Superiori di Educazione Fisica, ecc.).

Scuole di istruzione primaria, non statali:

- Scuole elementari private, sussidiate e parificate; scuole elementari speciali; convitti, educandati e collegi.

Scuole di istruzione secondaria di primo grado, non statali:

- Scuole medie private, legalmente riconosciute e pareggiate; convitti, educandati e collegi; corsi di preparazione agli esami.

Scuole di istruzione secondaria di secondo grado, non statali (private, legalmente riconosciute e pareggiate):

- Licei linguistici; licei scientifici; licei ginnasi classici; istituti tecnici (agrari, industriali, nautici, commerciali, per geometri, per il turismo, per periti aziendali, femminili, aeronautici, ecc.); scuole magistrali; istituti magistrali; scuole di istruzione artistica: licei, istituti d'arte, istituti musicali pareggiati, corsi di danza, ecc.; corsi di lingua straniera, corsi di preparazione agli esami.

Scuole di istruzione professionale, non statali:

- Istituti professionali non di stato per l'industria, l'artigianato, il commercio, agrari, alberghieri e femminili; altre scuole di istruzione professionale non statali.

Scuole materne non statali.

Professori ed insegnanti indipendenti.

Scuole di guida, pilotaggio e simili (escluse le scuole per i piloti di linea).

940 *Servizi della ricerca e sviluppo*

Istituti di ricerca e sviluppo privati.

950 *Servizi sanitari destinabili alla vendita*

Casi di cura, private (generali, specializzate, laiche e religiose); case di cura psichiatriche e neuropsichiatriche private; case di cura per lunga degenza, private; ospedali ecclesiastici classificati, privati; stabilimenti idropinici ed idrotermali, privati; laboratori di analisi cliniche, privati (chimico-fisiche, batteriologiche, virologiche, ematologiche e citoistologiche); studi di radiologia e radioterapia, privati; altre istituzioni sanitarie private (consultori familiari, centri diagnostici e tera-

peutici, centri medico-psicopedagogici, centri trasfusionali, dispensari, day hospitals, posti di pronto soccorso, servizi di ambulanza, centri di riabilitazione fisica, servizi di medicina del lavoro, ecc.).

Studi medici privati generici e pediatrici; ambulatori e poliambulatori specialistici; studi dentistici; attività professionali paramediche indipendenti (ostetriche, infermieri, fisioterapisti, ecc.); servizi veterinari privati.

960 *Servizi delle istituzioni sociali, servizi delle associazioni professionali, delle organizzazioni economiche, dei sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori*

Organizzazioni economiche ed associazioni professionali; organizzazioni sindacali dei datori di lavoro; organizzazioni sindacali dei lavoratori ed altre organizzazioni sindacali.

970 *Servizi ricreativi e culturali*

Distribuzione di films. Sale cinematografiche. Trasmissioni radiofoniche e televisive. Spettacoli (esclusi cinema e sport):

- Sale teatrali, organizzazioni di concerti, lirica minore, prosa, operetta e danza, enti lirici, compagnie di rivista e varietà; altri eventuali servizi affini. Libere professioni artistiche e letterarie.

Servizi privati inerenti all'attività culturale:

- Accademie; biblioteche, musei, gallerie e pinacoteche; monumenti; giardini zoologici e botanici; altre associazioni culturali, private (istituto nazionale dramma antico, ecc.).

Enti ed organizzazioni sportive:

- Comitato olimpico nazionale italiano; club alpino italiano; servizi di guida alpina; aereo-club; tiro a segno nazionale; scuderie da corsa (per gare automobilistiche, veliche, motonautiche ed ippiche); società sportive; circoli sportivi; scuole di equitazione, di scherma, di sci, ecc.; altri enti ed organizzazioni sportive. Installazioni sportive di istituzioni private: (impianti sportivi: stadi, palazzi dello sport, piscine, palestre, campi da tennis e da golf, sciovie, slittovie, ecc.); altre attività professionali sportive indipendenti (atleti, istruttori, ecc.).

Servizi ricreativi non altrove classificati

Stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali; altri servizi dello spettacolo e ricreativi (agenzie di vendita di biglietti, esercizio di circhi, luna-parks, giostre, spettacoli di piazza, teatri ambulanti, sale da ballo e da giochi); altri eventuali servizi connessi allo spettacolo e ricreativi (boy scouts, accademie scacchistiche, ecc.); ricevitorie del lotto, lotterie, concorsi pronostici, sale corse, case da gioco; insegnanti indipendenti di attività ricreative (maestri di danza, bridge, ecc.).

981 *Servizi di lavanderia, tintoria e simili*

Lavanderie a gettone; laboratori per la lavatura, tintura, smacchiatura e stiratura di abiti; laboratori di pulitura, battitura, tintura e custodia tappeti; laboratori di pulitura e custodia di pellicce; centri di raccolta indumenti per la pulitura; altri eventuali servizi affini.

982 *Servizi dei parrucchieri, dei barbieri e degli istituti di bellezza*

Servizi per l'igiene e l'estetica della persona:

- Laboratori di parrucchiere e istituti di bellezza; altri servizi per l'igiene e la pulizia (alberghi diurni, saune e bagni pubblici, ecc.).

983 *Servizi degli studi fotografici*

Studi e laboratori fotografici; servizi di fotografia aerea.

984 *Altri servizi personali non altrove classificati (servizi delle pompe funebri, di cremazione, di agenzie matrimoniali, di astrologia, ecc.)*

ALLEGATO N. 4

SCHEMA PER GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

SCHEMA PER GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	Numero Codice
051 Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	
Prodotti vegetali dell'agricoltura e delle foreste	011
Vino	012
Olio di oliva non raffinato	013
Prodotti animali dell'agricoltura e della caccia	014
Prodotti agricoli esclusivamente importati	019
Prodotti della silvicoltura	020
Prodotti della pesca	030
052 Prodotti energetici	
Carbone e agglomerati di carbone	111
Lignite e mattonelle di lignite	112
Prodotti della cokefazione	120
Petrolio greggio, gas naturale e scisti bituminosi	130
Prodotti petroliferi raffinati	140
Minerali contenenti materie fissili e fertili	151
Prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili	152
Energia elettrica	161
Gas distribuito	162
Vapore, acqua calda, aria compressa	163
Acqua (raccolta, depurazione, distribuzione)	170
053 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi esclusi quelli fissili e fertili	
Minerali di ferro	211
Minerali non ferrosi (esclusi quelli fissili e fertili)	212
Ghisa, acciaio grezzo, laminati a caldo, laminati da rottami ferro-leghe (prodotti CECA)	221
Tubi di acciaio	222
Trafilati, laminati a sfoglia, profilati a freddo di acciaio	223
Metalli non ferrosi	224
054 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	
Materiali da costruzione e terre refrattarie	231
Sali di potassio e di fosfati naturali	232
Salgemma e sale marino	233

Altri minerali e torba	239
Materiali da costruzione in terracotta	241
Cemento, calce e gesso	242
Materiali da costruzione in calcestruzzo, cemento o gesso	243
Articoli in amianto (con l'esclusione di manufatti in cemento amianto)	244
Pietre e prodotti minerali non metalliferi	245
Mole e altri prodotti abrasivi	246
Vetro	247
Prodotti in ceramica	248
 055 Prodotti chimici	
Prodotti della petrolchimica e della carbochimica	252
Altri prodotti chimici di base	253
Intonaci, pitture, vernici e inchiostri da stampa	255
Altri prodotti chimici destinati prevalentemente all'industria e all'agricoltura	256
Prodotti farmaceutici	257
Saponi, detersivi, sintetici, altri prodotti per l'igiene personale, profumi	258
Altri prodotti chimici destinati prevalentemente al consumo domestico e alla pulizia	259
Fibre artificiali e sintetiche	260
 056 Prodotti in metallo esclusi le macchine ed i mezzi di trasporto	
Prodotti delle fonderie	311
Prodotti in metallo forgiati, stampati, stozzati, tagliati a pezzi, ribattuti	312
Prodotti di seconda trasformazione dei metalli	313
Prodotti per costruzioni metalliche	314
Prodotti dell'arte e del lavoro del calderai	315
Utensili e articoli finiti in metallo (escluso in materiale elettrico)	316
 057 Macchine agricole e industriali	
Macchine e trattori agricoli	321
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli, utensileria e utensili per macchine	322
Macchine tessili e loro accessori e macchine per cucire	323
Macchine e apparecchi per le industrie alimentari e chimiche, macchine di condizionamento e imballaggio, macchine per la lavorazione della gomma e dei materiali plastici	324
Macchine e apparecchi per le miniere, la metallurgia, per la preparazione di materiali da costruzione, per abitazioni e opere pubbliche e per l'edilizia	325
Ingranaggi e altri organi di trasmissione: cuscinetti a sfere	326
Macchine per la lavorazione del legno, della carta, del cuoio, delle calzature e per il bucato ed il lavaggio a secco	327
Altre macchine e apparecchi meccanici	328

058 Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dei dati, strumenti di precisione, di ottica e similari

Macchine per ufficio e per l'elaborazione dei dati	330
Strumenti di precisione, apparecchi di misura e di controllo	371
Materiale medico-chirurgico, apparecchi ortopedici	372
Strumenti ottici, materiale fotografico	373
Orologi	374

059 Materiale e forniture elettriche

Fili e cavi elettrici	341
Apparecchi elettrici	342
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori	343
Materiale per telecomunicazione, contatori, apparecchi di misura e materiale elettrosanitario	344
Apparecchi elettronici, radiotelevisivi, elettroacustici, dischi, nastri magnetici registrati	345
Elettrodomestici	346
Lampade, apparecchi per illuminazione	347

060 Mezzi di trasporto

Autoveicoli e relativi motori	351
Carrozzerie di ogni tipo, rimorchi	352
Accessori e pezzi di ricambio per autoveicoli	353
Navi mercantili, piroscafi, navi da guerra, rimorchiatori, congegni per la navigazione, loro riparazioni e materiale risultante dalla loro demolizione	361
Materiale rotabile ferrotramviario e filoviario	362
Biciclette, motoveicoli, carrozzelle per invalidi	363
Aerei, elicotteri, missili, veicoli spaziali ed altri congegni aeronautici	364
Carrozine per bambini e malati, veicoli a trazioni animale	365

061 Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco

Grassi vegetali e animali	411
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	412
Latte e prodotti della trasformazione del latte	413
Conserve, succhi di frutta e legumi	414
Pesce conservato ed altri prodotti del mare per l'alimentazione umana	415
Farine, granelle, semole, fiocchi di cereali	416
Paste alimentari	417
Prodotti amidacei	418
Pane, biscotti, prodotti di pasticceria	419
Zucchero	420
Prodotti a base di cacao, caramelle, gelati	421
Prodotti per l'alimentazione degli animali	422

Altri prodotti alimentari	423
Alcool etilico di fermentazione di prodotti vegetali e prodotti a base di detto alcool	424
Champagne, vini spumanti, aperitivi a base di vini	425
Sidro di mele e di pere	426
Malto, birra, lievito di birra	427
Acque minerali e bevande non alcooliche non altrove classificate	428
Prodotti a base di tabacco	429
062 Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	
Fibre tessili, prodotti della filatura e simili	431
Tessuti, veli	432
Prodotti della maglieria	436
Tappeti e tappezzerie, tele incerate e linoleum	438
Altri prodotti tessili	439
Cuoi, pelli, pelletterie consociate e altrimenti preparate	441
Articoli in cuoio e in pelle	442
Calzature, pantofole interamente o parzialmente in cuoio	451
Articoli di abbigliamento ed accessori	453
Biancheria per la casa, articoli per il letto, per l'arredamento, tende, coperte, veli, drappelli e sacchi	455
Articoli di pellicceria	456
063 Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	
Pasta per carta, carta, cartoni	471
Articoli in pasta di carta, carta, cartoni	472
Prodotti della stampa	473
Prodotti dell'editoria	474
064 Prodotti in gomma ed in plastica	
Articoli in gomma	481
Pneumatici rigenerati	482
Articoli e materiali plastici	483
065 Altri prodotti industriali	
Legno segato, piallato, essiccato e trattato a vapore	461
Legno impiallacciato, pannelli fibro-legnosi	462
Carpenteria e costruzioni in legno, lavori di falegnameria per l'edilizia, parquets	463
Imballaggi in legno	464
Articoli in legno (esclusi i mobili), farine e lana di legno	465
Articoli di sughero, giunco e vimini (esclusi i mobili), spazzole, scope, pennelli	466
Mobili di legno e di giunco, materassi	467
Gioielli, prodotti di oreficeria, di incisione, diamanti tagliati, monete, medaglie	491

Strumenti musicali	492
Prodotti della cinematografia e della fotografia	493
Giochi, giocattoli, articoli sportivi	494
Penne stilografiche e a sfera, tamponi, altri prodotti non altrove classificati	495
066 Edilizia e opere pubbliche	
Abitazioni	505
Fabbricati non residenziali	506
Opere pubbliche	507
Demolizioni di immobili	509
067 Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	
610 SERVIZI DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO	
Commercio all'ingrosso (escluso il recupero) di materie prime agricole, animali vivi, materie prime tessili e semilavorati	611
Commercio all'ingrosso di combustibili, minerali e prodotti chimici per l'industria	612
Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale: materiale da costruzione e articoli per installazione: vetro piano	613
Commercio all'ingrosso di macchine, attrezzature e veicoli	614
Commercio all'ingrosso di mobili, elettrodomestici, apparecchi radiotelevisivi, casalinghi e ferramenta	615
Commercio all'ingrosso di prodotti tessili, di abbigliamento, calzature e articoli in cuoio e pelli	616
Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco	617
Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, strumenti ed apparecchi sanitari, articoli di bellezza, saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili	618
Commercio all'ingrosso di altri prodotti non alimentari	619
Beni di recupero (ferraglie, metalli vecchi, carte vecchie, stoffe ed altri prodotti di recupero e demolizione)	620
Servizi degli intermediari del commercio	630
640 SERVIZI DEL COMMERCIO AL MINUTO	
Commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli e lattiero-caseari, carne, pesce e pasticceria	641
Commercio al minuto di bevande, oli e altri prodotti alimentari non altrove classificati e despecializzato (supermercati ecc...); prodotti del tabacco ed altri generi di monopolio	642
Farmacie	643
Commercio al minuto di articoli sanitari e prodotti di bellezza	644
Commercio al minuto di articoli di abbigliamento	645
Commercio al minuto di calzature e articoli per calzolerie, pelletteria e articoli da viaggio	646
Commercio al minuto di tessuti per arredamento, tappeti, biancheria da tavola e da casa	647

Commercio al minuto di mobili, apparecchi e materiali per la casa	648
Commercio al minuto di carte da parati e stucchi; rivestimenti e apparecchi igienico-sanitari e da costruzione; strumenti musicali, spartiti e accessori; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria; articoli d'antiquariato, oggetti d'arte e di culto, decorazioni	649
Commercio al minuto di automobili (incluse le auto d'occasione), cicli e motocicli (incluse le moto d'occasione); pezzi staccati e accessori di autoveicoli, motocicli e cicli; natanti e accessori	651
Commercio al minuto di carburanti e lubrificanti	652
Commercio al minuto di libri nuovi e usati, giornali (quotidiani e periodici), articoli da cancelleria e forniture per ufficio; mobili per ufficio, macchine e attrezzature per ufficio, francobolli per filatelici, numismatica e altri articoli da collezione	653
Commercio al minuto di altri articoli non altrove classificati	654
Commercio al minuto di articoli d'occasione (esclusi libri, veicoli e oggetti d'antiquariato)	655
Commercio al minuto di prodotti diversi con prevalenza di prodotti non alimentari	656
Riparazioni di autoveicoli e biciclette	671
Riparazione di calzature, articoli in cuoio, apparecchi elettrodomestici, gioielli, orologi	672
068 Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	660
069 Servizi dei trasporti interni	
Servizi dei trasporti ferroviari e servizi connessi	710
Servizi dei trasporti con metropolitana, tram, autobus di linea	721
Servizi trasporti su strada di persone	722
Servizi trasporti su strada di merci	723
Servizi per oleodotto e gasdotto	724
Servizi dei trasporti terrestri non altrove classificati (ferroviari a cremagliera, teleferica, seggiovia)	725
Servizi di navigazione interna	730
070 Servizi dei trasporti marittimi ed aerei	
Servizi dei trasporti marittimi	741
Servizi dei trasporti di cabotaggio	742
Servizi dei trasporti aerei	750
071 Servizi connessi ai trasporti	
Servizi connessi ai trasporti terrestri diversi da quelli ferroviari	761
Servizi connessi alla navigazione interna	762
Servizi connessi ai trasporti marittimi e di cabotaggio	763
Servizi connessi ai trasporti aerei	764

Servizi delle agenzie di viaggio	771
Servizi degli intermediari dei trasporti	772
Servizi di custodia e di deposito	773
072 Servizi delle comunicazioni	
Servizi delle comunicazioni	790
073 Altri servizi destinabili alla vendita	
Servizi ausiliari e finanziari di assicurazione, di affari immobiliari; servizi di consulenza legale, contabile, fiscale, tecnica e organizzativa, servizi di pubblicità, servizi del trattamento elettronico dell'informazione	830
Servizi di noleggio di beni mobili senza personale permanente	840
Servizi della locazione di beni immobili	850
Servizi della nettezza urbana, di disinfezione e di pulizia	920
Servizi dell'insegnamento	930
Servizi della ricerca e sviluppo	940
Servizi sanitari destinabili alla vendita	950
Servizi delle istituzioni sociali, servizi delle associazioni professionali, delle organizzazioni economiche, dei sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori	960
Servizi ricreativi e culturali	970
Servizi di lavanderia, di tintoria e simili	981
Servizi dei parrucchieri, dei barbieri e degli istituti di bellezza	982
Servizi degli studi fotografici	983
Altri servizi personali non altrove classificati (servizi delle pompe funebri, di cremazione, di agenzie matrimoniali, d'astrologia, ecc....)	984

A S S I F A C T

Allegato Tecnico

Manuale Riassuntivo delle Modalità Tecniche
di archivio e di colloquio per la
Centrale Rischi Assifact

Tracciati Record

1 luglio 1993





A S S I F A C T

Allegato Tecnico

1 luglio 1993



Indice

Capitolo 1. Presentazione del progetto	1
Capitolo 2. Obiettivo.	3
Capitolo 3. Attori del servizio.	5
Capitolo 4. Oggetto del Servizio.	7
4.1 Elaborazione delle posizioni dell'Aderente - Overview.	7
4.2 Prima informazione on line - Overview.	7
4.3 Complementarita' dei due oggetti del Servizio.	7
Capitolo 5. Elaborazione delle posizioni dell'Aderente.	9
5.1 Flusso informativo Aderente - Intesa.	11
5.1.1 Obiettivo.	11
5.1.2 Note caratteristiche.	11
5.1.3 Preparazione dei dati.	11
5.1.4 Errori.	12
5.1.4.1 Trasmissione non pervenuta.	12
5.1.4.2 Errori formali e di congruenza.	12
5.1.5 Rettifiche a posizioni relative a mesi precedenti.	12
5.1.5.1 Rettifiche a posizioni errate di mesi precedenti.	13
5.1.5.2 Posizioni non trasmesse.	13
5.1.6 Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.	13
5.1.7 Riepilogo.	13
5.1.8 Elaborazione.	13
5.1.9 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa - Slide	15
5.1.10 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa.	17
5.1.10.1 Sintesi di elaborazione.	17
5.1.10.2 Funzioni principali dell'elaborazione.	17
5.2 Flusso informativo Intesa - Aderente.	19
5.2.1 Obiettivo.	19
5.2.2 Note caratteristiche.	19
5.2.2.1 Posizioni risultanti.	19
5.2.2.2 Correzioni delle posizioni dei mesi precedenti.	19
5.2.2.3 Errori di caricamento.	19
5.2.3 Preparazione dei dati.	20
5.2.4 Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.	20
5.2.5 Elaborazione.	20
5.2.6 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa - Slide	21
5.2.7 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa.	23
5.2.7.1 Sintesi di elaborazione.	23
5.2.7.2 Funzioni principali dell'elaborazione.	23
5.3 Arricchimenti.	24
5.3.1 Codice gruppo.	24
5.3.2 Codice raggruppamento amministrativo.	24
5.3.2.1 Tabulato raggruppamenti amministrativi.	25
5.3.2.2 Tabulato scarti da raggruppamento.	25
5.3.2.3 Correzioni a mesi precedenti ed errori.	25
5.3.2.4 Trasmissione dei raggruppamenti per flusso di ritorno.	25
Capitolo 6. Prima informazione on line.	27

Capitolo 12. Presentazione agli Aderenti.	83
12.1.1 Definizioni dei valori coinvolti.	83
12.1.2 Allegato tecnico.	83

Capitolo 1. Presentazione del progetto

Lo studio riporta i requirements del progetto ASSIFACT - Servizio Centrale Rischi

Esse sono state redatte al termine delle riunioni di fattibilità e di analisi a cui hanno partecipato:

- il gruppo di lavoro di Assifact
- il gruppo di lavoro Intesa

Si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- Centrale Rischi Assifact, documento di riunione in data 10.2.93 redatto dalla Commissione Centrale Rischi Assifact.
- Contratto Intesa per la realizzazione della Banca dati Assifact numero 00-92-1505.

Il documento stilato costituisce la base ed il riferimento per lo sviluppo del progetto.

Al documento approvato Intesa farà riferimento per la realizzazione.

Capitolo 2. Obiettivo.

Brevemente lo scopo del Servizio Centrale Rischi Assifact puo' essere cosi' sintetizzato:

viene costituita la Centrale Rischi Assifact al fine di poter mettere a disposizione dei soli aderenti il sistema uno strumento per la quantificazione delle diverse componenti il rischio per operazioni di factoring rilevate sia al cliente/cedente sia al debitore.

Scopo altresì primario della costituenda Centrale Rischi e' quello di fornire un dispositivo che consenta un'analisi strettamente correlata alle poste che costituiscono il rischio nell'operativita' del factoring.

Vengono banditi tutti gli utilizzi della Centrale Rischi che non siano consoni al fine di controllo del rischio; da qui sorgono le limitazioni previste all'utilizzo del sistema nell'analisi di situazioni non in carico alle proprie gestioni.

Capitolo 3. Attori del servizio.

Gli attori del Servizio proposto sono tre:

- Le Società di Factoring associate ad ASSIFACT, che verranno nello studio denominate ADERENTI. Tali Società hanno il compito di alimentare con le loro posizioni la Centrale Rischio. Tali posizioni fanno riferimento a due soggetti differenti denominati in seguito classi:

1. CLIENTE per Cliente/Cedente
2. DEBITORE

Gli Aderenti usufruiranno delle informazioni presenti in Centrale Rischio mediante due possibilità differenti che vengono illustrate nel capitolo "Oggetto del Servizio".

I veri soggetti della Centrale Rischio sono gli UTENTI degli Aderenti.

- Assifact che ha una funzione di coordinamento e di punto di riferimento per tutta l'associazione. Altro suo compito sarà quello di controllo e di fasamento di tutte le attività del Servizio. Assifact si riserva la possibilità di variare le caratteristiche e le procedure della Centrale Rischio a seguito del riscontro di possibili anomalie tecniche e schemi di utilizzo non consoni agli scopi per cui la Centrale Rischio è stata creata.
- Intesa che si propone come Fornitrice del Servizio mettendo a disposizione oltre al suo reparto di Sviluppo per la realizzazione del progetto, anche i suoi elaboratori e la Rete telematica. Tutte le elaborazioni, sia massive, sia on line, si svolgeranno sull'elaboratore Intesa sito in Torino, Via Servais 125. Intesa ha come compito principale la creazione delle basi dati, la loro consultazione secondo mappe predefinite, l'invio di informazioni di ritorno, sempre nella massima sicurezza e discrezione sulle informazioni ricevute.

Capitolo 4. Oggetto del Servizio.

Il Servizio Centrale Rischi Assifact si compone di due componenti che vengono così denominati:

- Elaborazione delle posizioni dell'Aderente
- Prima informazione on line

4.1 Elaborazione delle posizioni dell'Aderente - Overview.

Si tratta delle elaborazioni massive che hanno come obiettivo quello di alimentare la Centrale Rischi centralizzata e di fornire delle informazioni di ritorno ai singoli Aderenti per elaborazioni sui Sistemi informativi proprietari.

4.2 Prima informazione on line - Overview.

Si tratta di quella componente del Servizio che consente ad ogni Utente dell'Aderente di collegarsi alla Centrale Rischi centralizzata sita in Intesa e di ottenere delle visure in on line sulle posizioni interessate riguardo all'ultimo mese aggiornato in Centrale Rischi, con le limitazioni sulla "scheda Debitore" per le posizioni non proprie. Tali limitazioni saranno oggetto di una valutazione successiva al fine di verificare che lo spirito di utilizzo non sia contrario all'obiettivo specificato al capitolo 2.

4.3 Complementarità dei due oggetti del Servizio.

I due oggetti del Servizio sono complementari ed entrambi utili all'attività giornaliera dell'Aderente.

L'elaborazione massiva è indispensabile per fornire alla Centrale Rischi le posizioni dell'Aderente. Tali posizioni andranno a sommarsi alle segnalazioni degli altri Aderenti in modo da avere una sensazione totale sul "rischio" della posizione.

Di ritorno saranno fornite le posizioni complessive risultanti ma relativamente a solo quelle fornite dall'Aderente e non quindi a tutte quelle della Centrale Rischi. È prevista inoltre, per le posizioni di nuovo inoltro, avere un ritorno in termini di storizzazione dell'ultimo anno mobile.

Per quanto riguarda il servizio di prima informazione, esso permette di interrogare qualsiasi posizione presente in Centrale Rischi, anche se non propria con le avvertenze sopra indicate. Le informazioni visualizzate saranno in termini di importi di consistenza totale senza peraltro fornire dettagli che possano far risalire agli Aderenti che hanno contribuito a comporre la posizione in esame.

Capitolo 5. Elaborazione delle posizioni dell'Aderente.

Si rammenta quanto riportato nell'overview. Si tratta delle elaborazioni massive che hanno come obiettivo quello di alimentare la Centrale Rischi centralizzata e di fornire delle informazioni di ritorno ai singoli Aderenti per elaborazioni sui Sistemi informativi proprietari.

Possiamo distinguere le seguenti parti:

1. Flusso informativo Aderente - Intesa
2. Flusso informativo Intesa - Aderente
3. Arricchimenti

Verranno descritte le singole parti.

I singoli dati che alimenteranno la Centrale Rischi sono descritti nell'apposito capitolo "Dati presenti in Centrale Rischi" che verranno in seguito specificati e puntualizzati in termini tecnici ed economici.

5.1 Flusso informativo Aderente - Intesa.

5.1.1 Obiettivo.

L'obiettivo e' quello di far pervenire alla Centrale Rischi le posizioni dei Clienti e dei Debitori in possesso dei singoli Aderenti. Tali posizioni alimenteranno la Centrale Rischi.

5.1.2 Note caratteristiche.

Dovranno essere fornite mensilmente per ogni posizione le consistenze totali al mese (non le variazioni al mese precedente). Per quanto si intende per mese e anno si fa riferimento al documento "Incontro Assifact - Intesa" del 10.2.93 a pag. 3 e ad ulteriori informazioni che Assifact fornira' nel dettaglio.

Tali importi saranno forniti in migliaia di lire per troncamento.

Le posizioni, per un Aderente, devono essere univoche per quanto riguarda la chiave primaria di identificazione che e' la partita iva.

I dati dovranno pervenire in Intesa entro una data che verra' calendarizzata.

Eventuali ritardi o addirittura mancanze di trasmissioni penalizzeranno notevolmente tutta la Centrale Rischi e verranno comunque segnalate ad Assifact.

5.1.3 Preparazione dei dati.

I dati dovranno essere forniti su tracciati record opportunamente studiati che saranno presentati ai singoli Aderenti.

I dati nel loro insieme costituiranno dei file. Ciascuno di essi sara' composto di tre insiemi di informazioni:

- informazioni di testa che garantiscano la sicurezza di invio e di riconoscimento.
- informazioni di coda che garantiscano la completezza del file.
- informazioni di corpo costituite dalle posizioni.

I tracciati record costituiranno un allegato tecnico (vedi pianificazione) in cui saranno presenti per ogni campo le seguenti informazioni:

- tipo record
- numero progressivo di sequenza
- nome campo
- descrizione succinta
- posizione di partenza nel tracciato
- lunghezza
- formato
- controlli previsti su tale campo
- gravita' dell'errore riscontrato e cioe':
 - gravissimo che causera' il non caricamento dell'intero file delle posizioni
 - grave che causera' il non caricamento della posizione elaborata

5.1.5.1 Rettifiche a posizioni errate di mesi precedenti.

Ogni aderente può inviare rettifiche a posizioni di mesi precedenti (fino a -12 mesi). Le rettifiche saranno comunicate a tutti gli aderenti che sono stati interessati alla posizione rettificata per il solo Servizio di Elaborazione delle posizioni dell'Aderente (e non per il Servizio di prima informazione).

Tale rettifiche saranno preparate e confluiranno nel flusso Intesa - Aderente.

5.1.5.2 Posizioni non trasmesse.

Nel caso di file non pervenuto o errato, esso dovrà comunque essere caricato nell'elaborazione del mese successivo, prima dell'elaborazione del mese corrente.

Ricordando che alla mancanza del file si era effettuato un ripescaggio delle posizioni precedenti per l'Aderente, si dovrà effettuare un paragone tra la posizione arrivata in ritardo e quelle ripescata. Per ogni differenza riscontrata saranno comunicate le rettifiche a tutti gli Aderenti che sono stati interessati alla posizione per il solo Servizio di Elaborazione delle posizioni dell'Aderente (e non per il Servizio di prima informazione).

Tale rettifiche saranno preparate e confluiranno nel flusso Intesa - Aderente.

5.1.6 Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.

Lo scambio dei dati fra Intesa e gli Aderenti potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- **File transfer.** Modalità suggerita.
Si ricorda che il traffico di rete sulla "sola rete Intesa" è gratuito. La modalità di file transfer sarà invece oggetto di studio tra Intesa ed il singolo Aderente e non fa parte dello studio e del Servizio illustrato, così come i collegamenti tra l'Aderente ed il nodo Intesa di entrata.
- cartuccia per unità IBM 3480 (in via secondaria).
- nastro con densità da 1.600 a 6.250 BPI, 9 tracce (no IDRC) (in via secondaria).

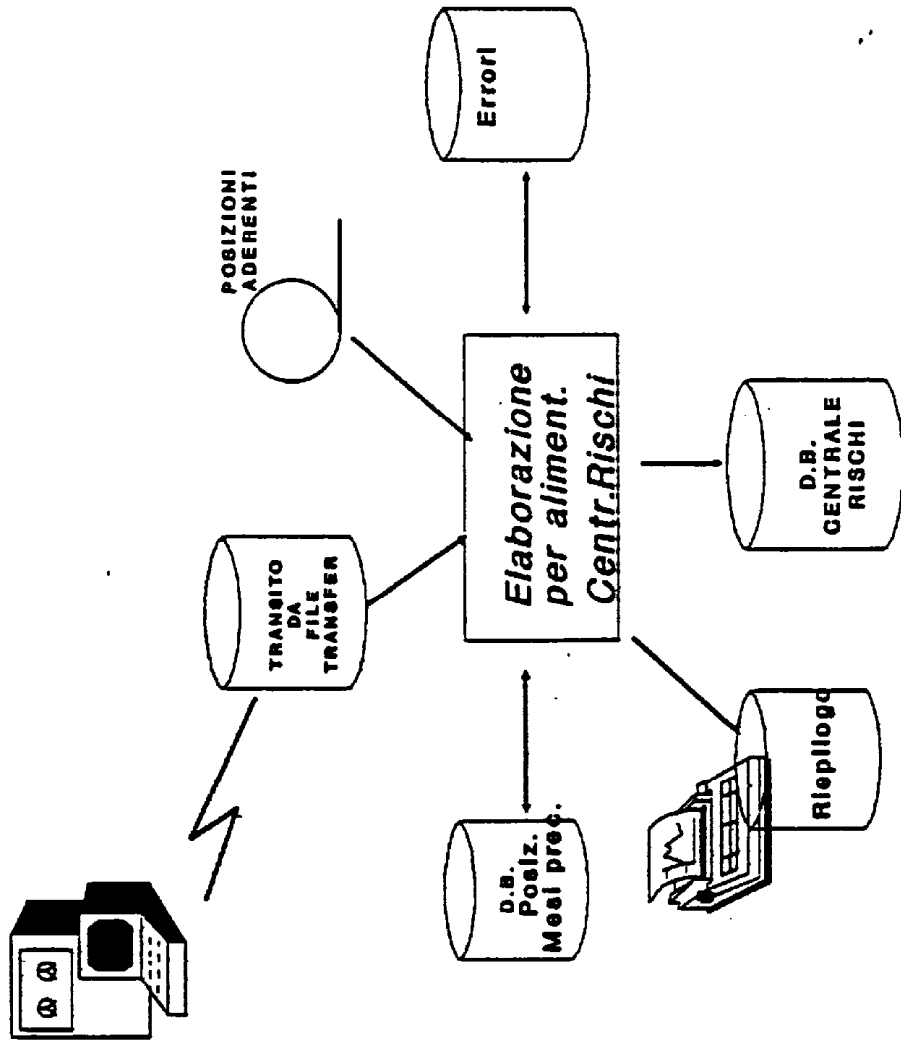
5.1.7 Riepilogo.

Verrà prodotto un riepilogo di elaborazione che viene illustrato nel paragrafo "Statistica servizio elaborazione posizioni".

5.1.8 Elaborazione.

Intesa provvederà ad eseguire un'elaborazione atta a validare i dati e ad introdurli in Centrale Rischi in modo idoneo per fornire i Servizi previsti. Viene esposto un flow riepilogativo e nel paragrafo successivo verranno descritti i punti principali di tale elaborazione.

ASSIFACT - Centrale Rischio



Flusso Aderente - Intesa

5.1.10 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa.

Viene riportato il sunto rivisto in base alle nuove esigenze di quanto previsto a riguardo nel contratto Intesa 00-92-1505.

5.1.10.1 Sintesi di elaborazione.

Eseguire il caricamento dei dati provenienti dai vari Aderenti sulle basi dati previste per la Centrale Rischi.

Eseguire dei controlli formali e di congruenza sui dati prima del caricamento.

Gli errori riscontrati non saranno corretti manualmente, ma creeranno un nastro di errori in restituzione all'aderente.

5.1.10.2 Funzioni principali dell'elaborazione.

1. controlli generali sui file in arrivo.
2. controlli di congruenza e scarto delle informazioni logicamente invalide e/o incomplete.
3. gestione delle relazioni fra nominativi ed aziende segnalanti.
Verra' memorizzata su ogni posizione il codice dell'aderente che ha inviato l'informazione ed il numero di segnalazione. In questo modo si potra' creare una relazione fra nominativo ed azienda segnalante utile nelle fasi successive per la gestione delle rettifiche.
4. Ripescaggio delle posizioni non pervenute.
5. Elaborazione delle rettifiche a informazioni relative ai mesi precedenti.
6. Aggiornamento del data base.
7. Eliminazioni delle informazioni vetuste.
Verranno eliminate le informazioni vetuste cioe' piu' vecchie di un anno mobile.
8. Riepilogo.
Verra' prodotto per ogni Aderente un riepilogo di elaborazione.

5.2 Flusso informativo Intesa - Aderente.

5.2.1 Obiettivo.

L'obiettivo e' quello di ritornare ad ogni Aderente un parco informativo per le elaborazioni sul proprio sistema.

Il ritorno e' formato da piu' file che fanno riferimento a:

- posizioni risultanti ma relativamente a solo quelle fornite dall'Aderente.
- correzioni delle posizioni dei mesi precedenti.
- errori riscontrati nel caricamento.

5.2.2 Note caratteristiche.

Mensilmente saranno forniti piu' file che saranno spediti da Intesa entro una data che verra' calendarizzata.

5.2.2.1 Posizioni risultanti.

Riguarda le posizioni risultanti ma relativamente a solo quelle fornite dall'Aderente. Per ogni posizione viene fornita la consistenza totale, frutto della somma delle posizioni fornite da ogni Aderente. Verra' fornito un file per le posizioni Cliente ed uno per le posizioni Debitore. Non sara' invece ritornata l'anagrafica. Gli importi saranno forniti in migliaia di lire. Non verranno fornite informazioni sui componenti la posizione. Se una posizione e' affetta da un'anomalia di caricamento, essa sara' segnalata.

Sullo stesso file e' previsto inoltre, per le posizioni di nuovo inoltro, avere un ritorno in termini di storizzazione dell'ultimo anno mobile. Cio' consiste nell'inviare, per la posizione suddetta, oltre al record di consistenza del mese elaborato, gli 11 records di consistenza dei mesi precedenti. Per nuovo inoltro si intende una posizione che non e' stata inviata dall'Aderente per almeno 6 mesi. Gli importi saranno forniti in migliaia di lire.

5.2.2.2 Correzioni delle posizioni dei mesi precedenti.

Saranno presenti le correzioni delle posizioni dei mesi precedenti (fino a -11 mesi).

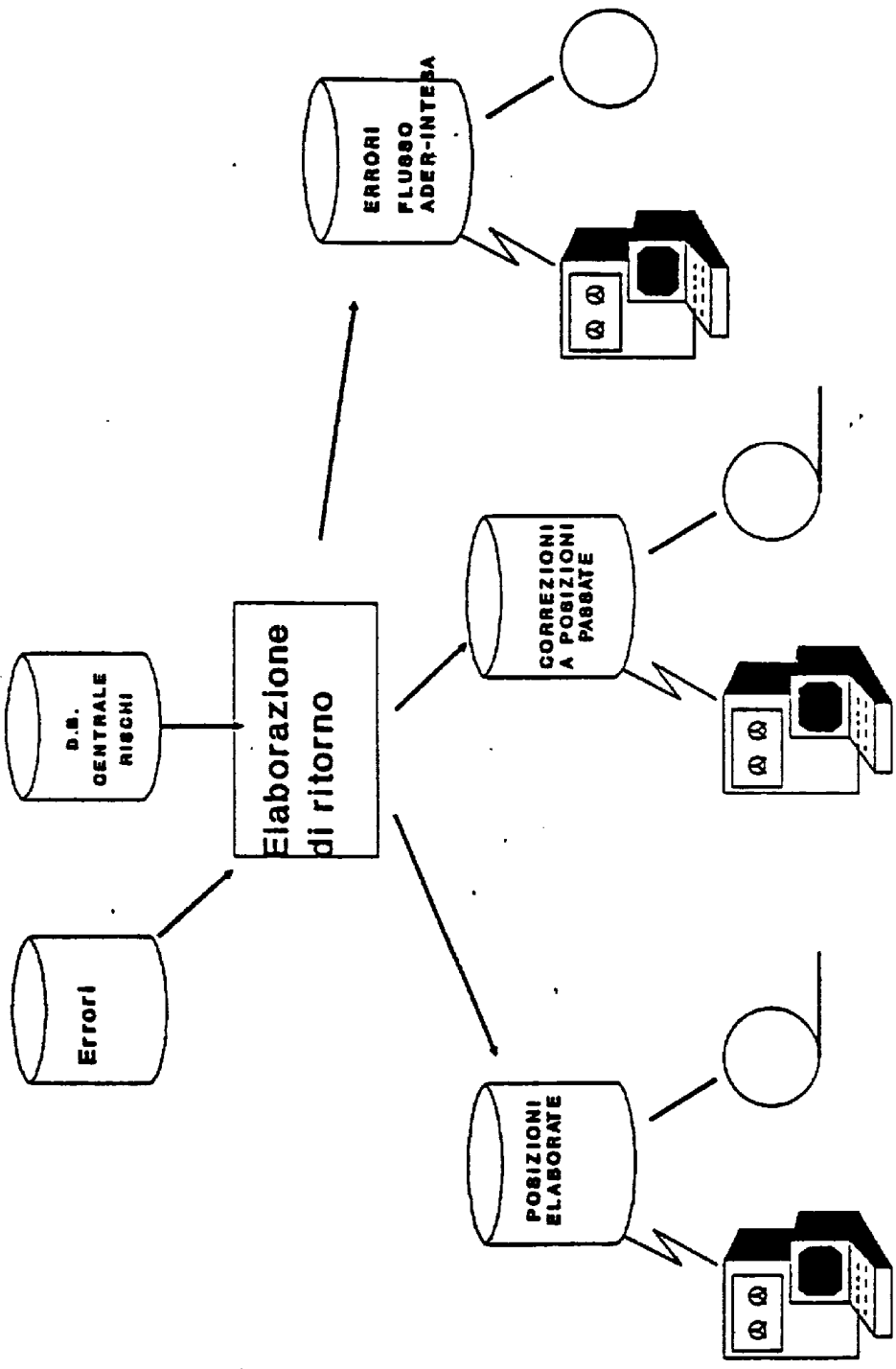
Tali correzioni sono state elaborate nella fase di caricamento Aderente - Intesa e riguardano sia le rettifiche per posizioni non trasmesse, sia per le posizioni rettificate dagli Aderenti stessi.

Le correzioni saranno spedite a tutti gli Aderenti che hanno ricevuto la posizione errata nel Servizio di "Elaborazione delle posizioni dell'Aderente" e non per il Servizio di prima informazione.

5.2.2.3 Errori di caricamento.

Saranno riportati gli errori riscontrati nel caricamento nel flusso Aderente - Intesa, come spiegato nel paragrafo "Errori formali e di congruenza".

ASSIFACT - Centrale Rischi



Flusso Intesa - Aderente

5.2.7 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa.

Viene riportato il sunto rivisto in base alle nuove esigenze di quanto previsto a riguardo nel contratto Intesa 00-92-1505.

5.2.7.1 Sintesi di elaborazione.

Esegui  la ricerca sulle posizioni presentate da ogni aderente e fornire dei file di ritorno.

Preparare e spedire il file delle correzioni ai mesi precedenti.

Spedire il file degli errori.

5.2.7.2 Funzioni principali dell'elaborazione.

1. elaborazione delle posizioni.

Ogni posizione passata dall'aderente sara' analizzata e verra' fornita una "scheda completa" della posizione stessa nel mese. Nel caso l'aderente segnali la posizione per la prima volta verra' ritornata l'analisi della posizione anche dei 11 mesi precedenti. Per posizione nuova si intende una posizione che non e' stata comunicata da quell'Aderente da almeno 6 mesi.

2. correzioni delle posizioni (fino a 11 mesi precedenti).

3. spedizione del file degli errori riscontrati nel flusso Aderente - Intesa.

5.3.2.1 Tabulato raggruppamenti amministrativi.

Il tabulato riporterà il raggruppamento costituito, riportando la partita iva e l'anagrafica della capo raggruppamento e la partita iva e anagrafica delle società del raggruppamento.

5.3.2.2 Tabulato scarti da raggruppamento.

Il tabulato riporterà le eliminazioni delle società dai raggruppamenti per il non ritrovamento nelle tabelle/liste.

5.3.2.3 Correzioni a mesi precedenti ed errori.

Per la costituzione delle consistenze dei raggruppamenti non sono previste attività di correzione ai mesi precedenti.

Nel caso di non pervenimento del file di caricamento, si effettuerà il ripescaggio delle posizioni dei mesi precedenti, che entreranno nel raggruppamento come consistenze del mese.

5.3.2.4 Trasmissione dei raggruppamenti per flusso di ritorno.

Nel flusso di ritorno non è prevista la posizione del raggruppamento.

Il codice raggruppamento amministrativo sarà valorizzato sulle singole posizioni solo se fornito dall'Aderente.

Capitolo 6. Prima informazione on line.

Si rammenta che una componente del Servizio Centrale Rischi Assifact e' quello denominato di Prima informazione on line che consente ad ogni Utente dell'Aderente di collegarsi alla Centrale Rischi centralizzata sita in Intesa e di ottenere delle visure in on line sulle posizioni interessate.

Peculiarita' di tale parte del Servizio Assifact e' che essa permette di interrogare qualsiasi posizione presente in Centrale Rischi, anche se non propria. Le informazioni visualizzate saranno in termini di importi di consistenza totale senza peraltro fornire dettagli che possano far risalire agli Aderenti che hanno contribuito a comporre la posizione in esame.

La ricerca puo' essere condotta in piu' modi e cioe' immettendo nel sistema in alternativa:

- partita iva
- codice fiscale
- codice raggruppamento amministrativo (non gestito in fase iniziale)
- numero schedario Banca d'Italia

Potra' essere prevista, ma personalizzata e preventivata per ogni Aderente, un codice cliente associativo che vuole significare un codice interno di riconoscimento del cliente.

La richiesta di indagine potra' avere piu' esiti:

- senza riscontri di posizioni
- con riscontri di posizioni Cliente
- con riscontri di posizioni Debitore
- con riscontri di entrambe le posizioni Cliente e Debitore

Il servizio permettera' di visualizzare le singole Schede Cliente e Debitore.

Le visualizzazioni riporteranno le consistenze espresse in milioni ed arrotondate sulla posizione riferita al solo ultimo mese di aggiornamento della Centrale Rischi.

Non sono previste transazioni di stampa, ma la scheda viene fornita di tutti i dati indispensabili per essere stampata con la tecnica dell'Hard copy ed allegata alla pratica.

6.1.1 Funzioni principali previste dall'indagine on line.

Le macro funzioni previste per le transazioni on line di indagine sono le seguenti:

- Identificazione dell'aderente per garantire la sicurezza delle informazioni presenti in Centrale Rischi.
- presentazione del menu' principale e dello stato di aggiornamento della Centrale Rischi.
- Ricerca e visualizzazioni delle posizioni richieste presentando le consistenze dell'ultimo mese di aggiornamento.

6.3 Architettura delle mappe e tasti funzionali.

Tutte le mappe sono state disegnate adottando questi standard:

1. Parte superiore della mappa (prima riga)

Visualizza la posizione della navigazione corrente. Viene presentato il nome della mappa, la data e l'ora di indagine.

Sulle mappe di riscontro della ricerca effettuata, nella parte superiore della mappa, vengono sempre riportate le informazioni introdotte che hanno dato origine al riscontro suddetto. Questo per dare la possibilità di un'archiviazione esaustiva della ricerca.

2. Corpo della mappa

Sono presentate le informazioni peculiari della mappa. Esse possono essere:

- dati richiesti per la ricerca
- liste
- le posizioni rintracciate

3. Parte inferiore della mappa.

Sono presentati tutti i tasti funzionali abilitati per muoversi nella navigazione.

Per ogni mappa esiste una funzione di **HELP** abilitata dal tasto funzionale F1, che offre la visualizzazione di una mappa di informazioni succinte per l'utilizzo della mappa in questione.

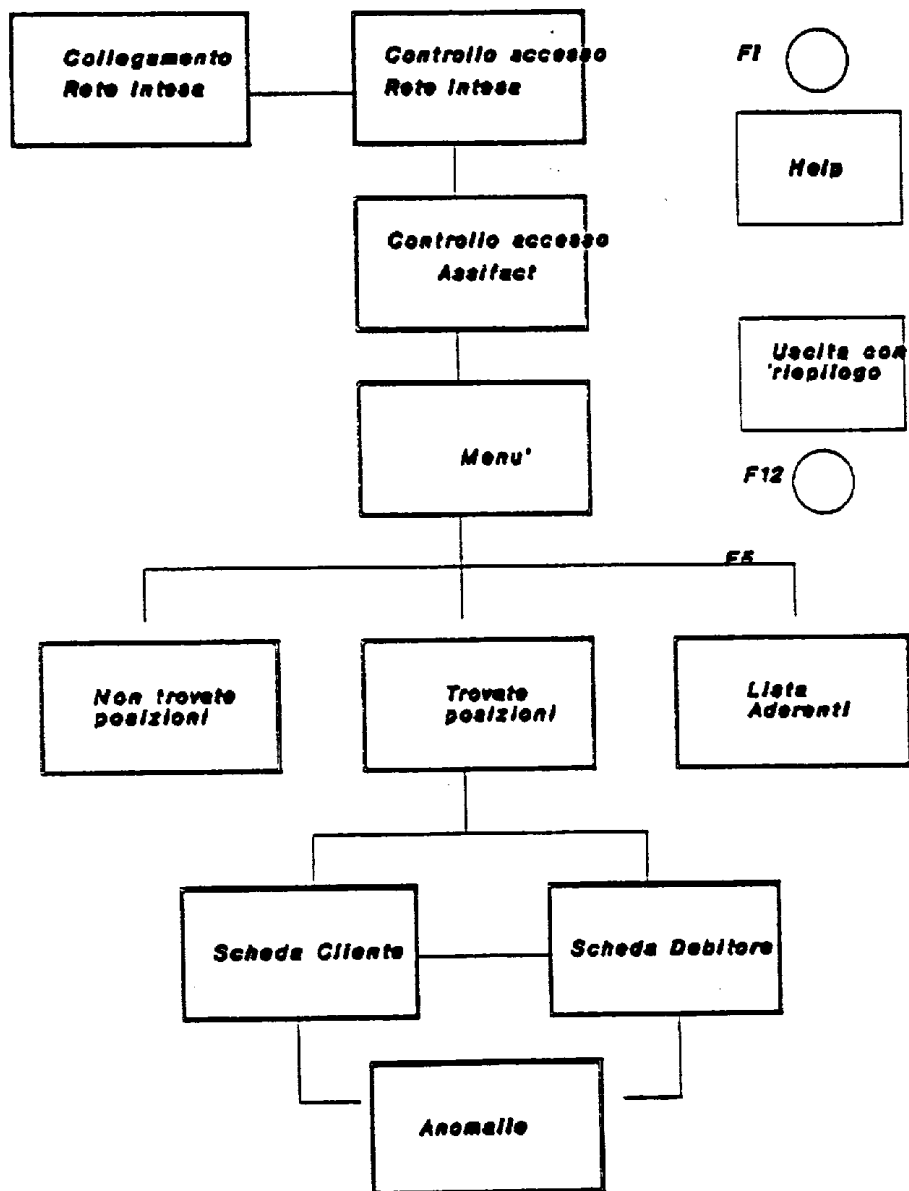
Le indagini si limitano a visualizzare i dati sul terminale video o sul personal computer dell'utente. Non viene prevista alcuna funzione di file transfer dei dati sul personal dell'utente e neanche di stampa. Un eventuale stampa potrà essere fatta con la tecnica dell'hard copy della singola videata.

I tasti funzionali adottati sono i seguenti:

- **F1** Help di mappa
- **F3** Ritorno a mappa precedente
- **F5** Esecuzioni particolari (esempio: lista Aderenti)
- **F7** Presentazione pagina precedente
- **F8** Presentazione pagina successiva
- **F12** Uscita dal sistema
- **INVIO** Esecuzione dell'elaborazione o agevolazione di percorso

Dopo 5 minuti di non utilizzo del terminale, si provvederà allo scollegamento automatico della sessione di lavoro.

ASSIFACT - Centrale Rischi



Schema di navigazione

6.6 Mappe di colloquio per richiesta prima informazione

Vengono proposte le mappe previste per il colloquio.

6.6.1 Collegamento alla rete Intesa.

Verra' presentata la seguente mappa di collegamento alla rete Intesa.

Per collegarsi immettere:

- S - SERVIZI DI TELE-INFORMATICA IBM
- A - ALTRI SERVIZI IBM
- I - SERVIZI IN.TE.S.A.

Figure 1. mappa inizio collegamento rete Intesa

L'utente dovra' digitare "I" per accedere alla rete Intesa.

Viene presentata la mappa di riconoscimento per accedere alla rete Intesa.

```

Hot Line:167804022
Terminale: IU560008
Data: 15/03/93
Ora: 17:43:00

=====
  00  00  0  00 00 00  00  00  00  00  0 00
  00  000 0  00  00  00  00  00  0 00
  00  0 00 0  00  00000  00000 0 00
  00  0 00 0  00  00  00  000000
  00  0 000  00  00  00  00  0 00
=====
  000 000 000 000 0000000 0000 00 000

```

INIZIATIVE TELEMATICHE per i SERVIZI APPLICATIVI s.p.a. - TORINO

Digitare informazioni di LOGON:

User	==>	
Password	==>	Nuova ==>
Applicazione	==>	
Gruppo	==>	

Digitare LOGOFF per uscire.

Nella mappa presentata dovrà essere inserito il codice utente, la password relativa, ed il nome dell'applicazione (ASSIFACT).

E' possibile variare la password.

L'utenza fornita di default da Intesa e' con password a scadenza mensile.

Superati il controllo per l'accesso alla rete Intesa sarà presentata la mappa seguente per accedere al Servizio ASSIFACT.

[illegible]

Nella mappa presentata dovrà essere inserito il codice utente per accedere al Servizio ASSIFACT e la password relativa.

Capitolo 6. Prima informazione on line. 37

6.6.4 Menu di richiesta di indagine

Una volta superati i livelli di sicurezza verra' presentata la mappa per acquisire la richiesta di indagine.

Su tale mappa vengono riportate le notizie informative sullo stato della Centrale Rischi e cioe':

- ultima data di aggiornamento (mese/anno)
- numero degli Aderenti totali
- numero degli Aderenti che hanno alimentato nella data di aggiornamento esposta

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - MENU RICHIESTA	GG/MM/AA HH MM

ULTIMA DATA AGGIORNAM. CENTRALE RISCHI: MM/AA		
NUM.ADERENTI CENTRALE RISCHI..... NN		
NUM.ADERENTI AGGIORNATI ALLA DATA: NN		
PARTITA IVA: _____		
COD.FISCALE: _____		
✓ COD.RAGGRUP.AMMINISTR...: _____ (PART.IVA)		
NUM.SCHEDARIO B.ITALIA.: _____		
COD.CLIENTE ASSOCIATIVO: _____		

F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=RICERCA F5=LISTA ADERENTI F12=ESCI

Figure 4. mappa menu richiesta indagine

Sono possibili diverse possibilita' di indagine riportate di seguito:

- Partita iva (lunghezza 11 caratteri, solo numerico)
- Codice fiscale che potra' essere:
 1. se persona fisica di 16 caratteri alfabetica
 2. se persona giuridica 11 caratteri numerica
- ✓ • codice raggruppamento amministrativo in cui andra' introdotta la partita iva di un qualsiasi membro del raggruppamento
- numero schedario Banca d'Italia
- codice cliente associativo in cui andra' introdotto l'eventuale codice cliente interno dell'aderente per quegli aderenti che hanno chiesto ad Intesa una personalizzazione per la ricerca.

Le possibilita' di richiesta sono tutte in alternativa

6.6.5 Menu di richiesta di indagine - (Esempio).

Si offre un esempio.

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - MENU RICHIESTA	15/03/93 17:44

ULTIMA DATA AGGIORNAM. CENTRALE RISCHI: 02/93		
NUM.ADERENTI CENTRALE RISCHI.....: 43		
NUM.ADERENTI AGGIORNATI ALLA DATA: 42		
PARTITA IVA: 12345678901		
COD.FISCALE: _____		
X	COD.RAGGRUP.AMMINISTR...: _____	(PART.IVA)
NUM.SCHEDARIO B.ITALIA.: _____		
COD.CLIENTE ASSOCIATIVO: _____		

F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=RICERCA F5=LISTA ADERENTI F12=ESCI

Figure 5. mappa menu richiesta indagine

La mappa seguente riporta l'ultima data di aggiornamento della Centrale Rischi e la lista dei primi 25 Aderenti.

Nel caso esistano e vogliano essere visualizzati i successivi Aderenti si dovrà usare il tasto INVIO o F8.

6.6.8 Risposta alla ricerca - Non trovate posizioni (Esempio)

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ESITO RICERCA	GG/MM/AA HH MM
--------	--	----------------

A FRONTE DEL CRITERIO DI RICERCA INTRODOTTO

PARTITA IVA: 12345678901

NON SONO STATE RISCONTRATE POSIZIONI NELLA CENTRALE RISCHI

F1=HELP	F3/INVIO=RITORNO	F12=ESCI
---------	------------------	----------

Figure 8. Risposta alla richiesta - Non trovate posizioni

6.6.10 Risposta alla ricerca - Trovate posizioni (Esempio).

Si offre un esempio di una richiesta per la visualizzazione delle consistenze.

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ESITO RICERCA	15/03/93 17:44

A FRONTE DEL CRITERIO DI RICERCA INTRODOTTTO PARTITA IVA: 12345678901		
E' STATA RISCONTRATA LA SEGUENTE ANAGRAFICA: PARTITA IVA.: 12345678901 COD.FISCALE.: 12345678901 RAG.SOCIALE.: ITALIA FACTORING E SOCI SPA INDIRIZZO.... CORSO ITALIA 7 BIS CITTA'..... ROMA		
SI RICHIEDE DI EFFETTUARE LA SCELTA RELATIVA PER VISUALIZZARE LA CONSISTENZA RELATIVA ALLA CLASSE DI:		
1 - CLIENTE 2 - DEBITORE 3 - ENTRAMBI		
SCELTA: 3		

F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=VISUALIZ.CONSISTENZA F12=ESCI

Figure 10. Risposta alla richiesta - Trovate posizioni - Richiesta consistenza

In tale esempio sara' richiesta la visualizzazione di entrambi le classi (scelta = 3 --> Cliente + Debitore).

Sara' presentata prima la classe Cliente e di seguito quella Debitore.

1

6.6.13 Scheda Debitore - Visualizzazioni per posizioni proprie o no.

La visualizzazione delle consistenze sarà diversa a seconda se la posizione è una di quelle fornite dall'Aderente o no.

Nel caso la posizione sia fornita dall'Aderente saranno valorizzate le seguenti consistenze:

- totale crediti
- crediti di cui pro soluto
- accordato di cui pro soluto
- scaduto > 90 giorni
- sofferenze

Nel caso la posizione non sia fornita dall'Aderente saranno fornite le seguenti informazioni riguardo ai campi illustrati precedentemente.

- totale crediti
- informazione di presenza o no di scaduto > 90 giorni, senza valorizzazione
- informazione di presenza o no di sofferenze, senza valorizzazione

Avremo pertanto due scheletri differenti a seconda dei casi.

Vengono proposti i due scheletri e gli esempi relativi alle due situazioni descritte.

6.6.15 Scheda Debitore (Esempio posizione propria).

Viene offerto un esempio della scheda Debitore per una posizione fornita dall'Aderente.

INTESA

CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA DEBITORE

15/03/93 17:44

MESE: 02

ANNO: 93

RICHIESTA: PARTITA IVA

12345678901

PART.IVA...: 12345678901

COD.FISC.: 12345678901

COD.ASS.: ASS0567890

RAG.SOC...: TRAMAGLINO RENZO

INDIRIZ...: VIA COMO 35

ROMA

COD.AMM...:

CL.MERC.:

NUM.SCHED.B.IT.:

SCAGL.SEGN: B

ANOMALIA...:

+-----+

! ** T I P O L O G I A ** !

! TOTALE ... DI CUI |

! PRO SOLUTO !

-----+

CREDITI ! 200 ! 100 !

ACCORDATO ! ! 50 !

-----+

SCADUTO > 90 GG ! 5 !

SOFFERENZE ! 3 !

-----+

F1=HELP

F3=RITORNO

INVIO=MENU

F5=ANOMALIE

F12=ESCI

*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***

Figure 14. Scheda Debitore posizione propria

6.6.17 Scheda Debitore (Esempio posizione non propria).

Viene offerto un esempio della scheda Debitore per una posizione non fornita dall'Aderente.

INTESA

CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA DEBITORE

15/03/93 17:44

MESE: 02

ANNO: 93

RICHIESTA: PARTITA IVA: 12345678901

PART.IVA...: 12345678901

COD.FISC.: 12345678901

COD.ASS.: ASS0567890

RAG.SOC...: TRAMAGLINO RENZO

INDIRIZ...: VIA COMO 35

ROMA

COD.AMM...:

CL.MERC.:

NUM.SCHED.B.IT.:

SCAGL.SEGN: B

ANOMALIA...:

-----+-----+

TOTALE CREDITI ! 200 !

SCADUTO > 90 GG ! SI !

SOFFERENZE ! NO !

F1=HELP

F3=RITORNO

INVIO=MENU

F5=ANOMALIE

F12=ESCI

*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***

Figure 16. Scheda Debitore per posizione non propria

6.6.19 Visualizzazione anomalie (Esempio per scheda debitore).

INTESA

CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ANOMALIE SK DEBITORE 15/03/93 17:44

MESE: 02

ANNO: 93

RICHIESTA: PARTITA IVA: 12345678901

PART.IVA...: 12345678901

COD.FISC.: 12345678901

COD.ASS.: ASS0567890

RAG.SOC....: TRAMAGLINO RENZO

INDIRIZ...: VIA COMO 35

ROMA

COD.ERR.	NUMERO	DESCRIZIONE ANOMALIE
101	1	POSIZIONE RIPRESA DA -1 MESE PRECEDENTE
102	2	POSIZIONE CON PARTITA IVA PREC = 33456789001
103	3	TOTALE SQUADRA DI LIRE 1000

F1=HELP

F3=RITORNO

F7=PAG.PREC.

F8/INVIO=PAG.SEQUENTE

F12=ESCI

Figure 18. Anomalie

Al termine delle ricerche, premendo i tasti di uscita dall'applicazione ASSIFACT, verrà presentata una mappa di consuntivo dell'attività svolta.

```

INTESA                                     GG/MM/AA HH MM
      I N T E S A

      .-----+-----+-----+-----+-----+-----+
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      |                |                |                |                |                |                |
      +-----+-----+-----+-----+-----+-----+
                  C E N T R A L E           R I S C H I

CONSUNTIVO ATTIVITA' ADERENTE: XXXXXXXXXXXXXXXX    UTENTE XXXXXXXX

ORA INIZIO COLLEGAMENTO.....          HH MM:SS
ORA TERMINE COLLEGAMENTO.....          HH MM:SS
DURATA COLLEGAMENTO (IN MINUTI).....     HH MM:SS
NUMERO RICHIESTE EFFETTUATE.....        NNNN

      A R R I V E D E R C I
PREMERE QUALSIASI TASTO FUNZIONALE PER USCIRE

```

Figure 19. mappa di riepilogo attività consultazione on line

Capitolo 7. Contabilizzazione e statistiche del Servizio.

7.1.1 Obiettivo.

Poter contabilizzare e sintetizzare le indagini delle posizioni effettuate dagli Utenti degli Aderenti nel mese e le segnalazioni pervenute per Aderente.

7.1.2 Contabilizzazione servizio prima informazione.

Contabilizzazione delle richieste per singolo Utente dell'Aderente effettuate in modalita' ON LINE con il servizio di "prima informazione".

Sara' prodotto un tabulato di consumi mensili.

Ogni pagina del tabulato riporterà il consumo dell'Utente in questione per il mese contabilizzato.

Le informazioni riportate saranno:

- mese/anno di elaborazione
- codice e descrizione Utente
- per ogni collegamento al servizio di prima informazione sara' previsto:
 - data/ora/minuto/secondo inizio collegamento
 - data/ora/minuto/secondo fine collegamento
 - tempo in ora/minuto di collegamento (differenza primi due punti)
 - numero richieste prima informazione
 - ripartizione statistica dell'esito che evidenzia:
 - numero richieste su posizioni proprie
 - numero richieste su posizioni non proprie
 - numero richieste senza riscontri
 - numero richieste con riscontri di soli Cliente
 - numero richieste con riscontri di soli Debitore
 - numero richieste con riscontri di entrambi (Cliente + Debitore)

Tale tabulato sara' consegnato ad Assifact ed a richiesta al singolo Aderente per le pagine di sua competenza.

7.1.3 Statistica servizio elaborazione posizioni.

Per ogni Aderente vengono contate le segnalazioni fornite alla Centrale Rischi nel mese riportando:

Le informazioni saranno prodotte sia come tabulato, sia come file.

Ogni pagina del tabulato, ovvero ogni record del file, riporterà:

- numero di posizioni totali fornite
- numero di posizioni totali scartate

Capitolo 8. Dati presenti in centrale Rischì.

Si riportano i dati principali che dovranno alimentare la Centrale Rischì.

La procedura avrà bisogno di altre informazioni, che saranno utili alla gestione del progetto, tipo cod. Utente, Password, ecc.

Tali dati non vengono riportati, ma saranno studiati e forniti in documentazione definitiva al progetto.

I dati riportati sono quelli riportati sul glossario del documento di Assifact in data 10.2.93.

Gli stessi dati saranno raggruppati in opportuni files. Il dettaglio sarà riportato nell'allegato tecnico che sarà fornito agli Aderenti. Su tale documento ogni dato sarà arricchito per gli scopi tecnici e di controllo.

SCHEDA CLIENTE

partita iva

codice fiscale

codice gruppo

codice raggruppamento amministrativo

numero schedario banca d'Italia

codice cliente associativo

ragione sociale

indirizzo

città

classe merceologica

*Factoring/Totale crediti ceduti**Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto**Factoring/Totale accordato**Factoring/Totale Utilizzi**Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti**Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti ... di cui pro soluto**Totale accordato / anticipi su ordini e contratti**Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti**Anticipi su crediti di massa / totale accordato**Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi**Totali / varie**Totale accordato / varie**Totale utilizzi / varie**Impegni di firma / accordato e utilizzato**Totale (per tutte le categorie)**Sofferenze*

Dati scheda cliente

SCHEDA DEBITORE

partita iva

codice fiscale

codice gruppo

codice raggruppamento amministrativo

numero schedario Banca d'Italia

codice cliente associativo

ragione sociale

indirizzo

città

classe merceologica

Totale / crediti

Totale ... di cui pro soluto / crediti

Totale ... di cui pro soluto / accordato

Scaduto

Sofferenze

Capitolo 9. Documentazione.

Per il progetto verra' prodotta la seguente documentazione.

9.1 Manuale utente.

Verra' fornito un manuale uso utente per l'accesso in on line alla Centrale Rischi e per l'utilizzo del Servizio di prima informazione.

Inoltre le varie mappe disporranno di un help in linea di una pagina per ogni videata dell'applicazione.

9.2 Manuale tecnico.

Verra' prevista una documentazione per il prodotto realizzato in Intesa. Essa sara' a disposizione per essere consultata dal personale Assifact.

9.3 Manuale operativo.

Verra' stilato un manuale operativo per la gestione della procedura.

Sara' consegnato al Reparto Operativo di Intesa che si occupera' della gestione del progetto a regime.

Capitolo 10. Configurazione hardware e software

Per poter accedere al servizio **Prima informazione on line** e' necessario che l'Utente disponga di una stazione di lavoro **Terminale Video** o **Personal Computer**, in grado di collegarsi alla Rete **INTESA** in modalita' **IBM 3270 SDLC**.

L'Utente dotato di una stazione di lavoro coerente con le specifiche tecniche del sistema potra' accedere alla **Banca Dati** e ai suoi archivi secondo modalita' di colloquio molto semplici.

La stazione di lavoro utilizzabile con il sistema deve essere un **Terminale Video IBM 3270** o in alternativa un **Personal Computer** adatto a lavorare in emulazione.

Nel caso si impieghi un **Personal Computer** questo deve possedere la seguente configurazione:

HARDWARE

- 640 KB Memoria Centrale
- Floppy da 5 1/4" o da 3,5"
- Disco fisso 20 MB
- Scheda EGA o VGA
- Scheda SDLC
- Tastiera italiana
- Modem (V21, V22 o V22/bis)

SOFTWARE

- IBM PC DOS VERS 3.30
- IBM PERSONAL COM/3270

Il collegamento puo' essere stabilito anche con modalita' asincrona.

In tal caso e' richiesta soltanto l'installazione del software **IBM PC/HOST File Transfer and Terminal Emulator Program Vers 2.1.**, non dell'adattatore hardware.

10.3 Modalita' Asincrona

Esistono anche per la modalita asincrona alcune regole in base alle quali il modem deve essere settato:

- Eco abilitato
- Standard V22 (Velocita di linea a 1200 bps)
- Volume altoparlante basso
- Altoparlante acceso sino al riconoscimento della portante
- Risposta comandi abilitata
- Messaggi in forma estesa
- Sconnessione per rilevazione di break disabilitata
- DCD e DSR controllati
- DTR controllato
- MNP abilitato con compressione (livello 5)
- Controllo di flusso con CTS o compatibile con DTE
- Modem in asincrono
- Velocita costante DTE/DCE = Autobaud
- Livello in TX a -8 dBm
- Standard = Multistandard
- Clock forniti da modem
- CTS segue RTS

Il software che permette di operare in modalita asincrona (IBM PC/HOST File Transfer and Terminal Emulator Program Vers 2.1) deve essere settato nel modo seguente:

Terminal Emulation	3270
Line Speed (baud rate)	5 (1200 bps)
Number of Data Bits	7
Parity	2 (EVEN)
Stop Bits	1
XON/XOFF Pacing	N (No)
Communication Port	1

Capitolo 11. Sviluppo del progetto.

11.1 Prodotto realizzato in Intesa.

Il prodotto in Intesa sarà sviluppato utilizzando:

- Sistema operativo: MVS/ESA
- DB/DC: CICS (2.1.1)
- DBMS: DB2
- Altre tipologie di archivi: VSAM, Sequenziali
- Linguaggio programmazione: Cobol 2

Intesa ha il compito di realizzare il prodotto descritto in questo documento per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo ed implementazione presenti sul proprio elaboratore.

Le procedure ed i prodotti di file transfer non sono previsti in questo studio e non fanno parte del progetto. Essi potranno essere concordati, a richiesta, tra ogni Aderente ed Intesa.

Eventuali personalizzazioni (ad esempio l'utilizzo di una chiave di ricerca con codice cliente associativo) saranno sviluppate solo se richieste dall'Aderente e verranno preventivate di volta in volta per ogni richiesta e per ogni Aderente.

Intesa potrà modificare il software dopo previa autorizzazione di Assifact.

11.2 Implementazioni per ogni Aderente.

Ogni Aderente dovrà preoccuparsi di preparare i file di alimentazione della Centrale Rischi reperendo i dati dal proprio sistema informativo secondo le specifiche di analisi sulla costituzione del dato che sarà fornito da Assifact.

Tale attività di sviluppo è di completa pertinenza del singolo Aderente. Verrà fornito l'allegato tecnico in cui saranno riportati i tracciati record e i controlli cui ogni campo sarà sottoposto.

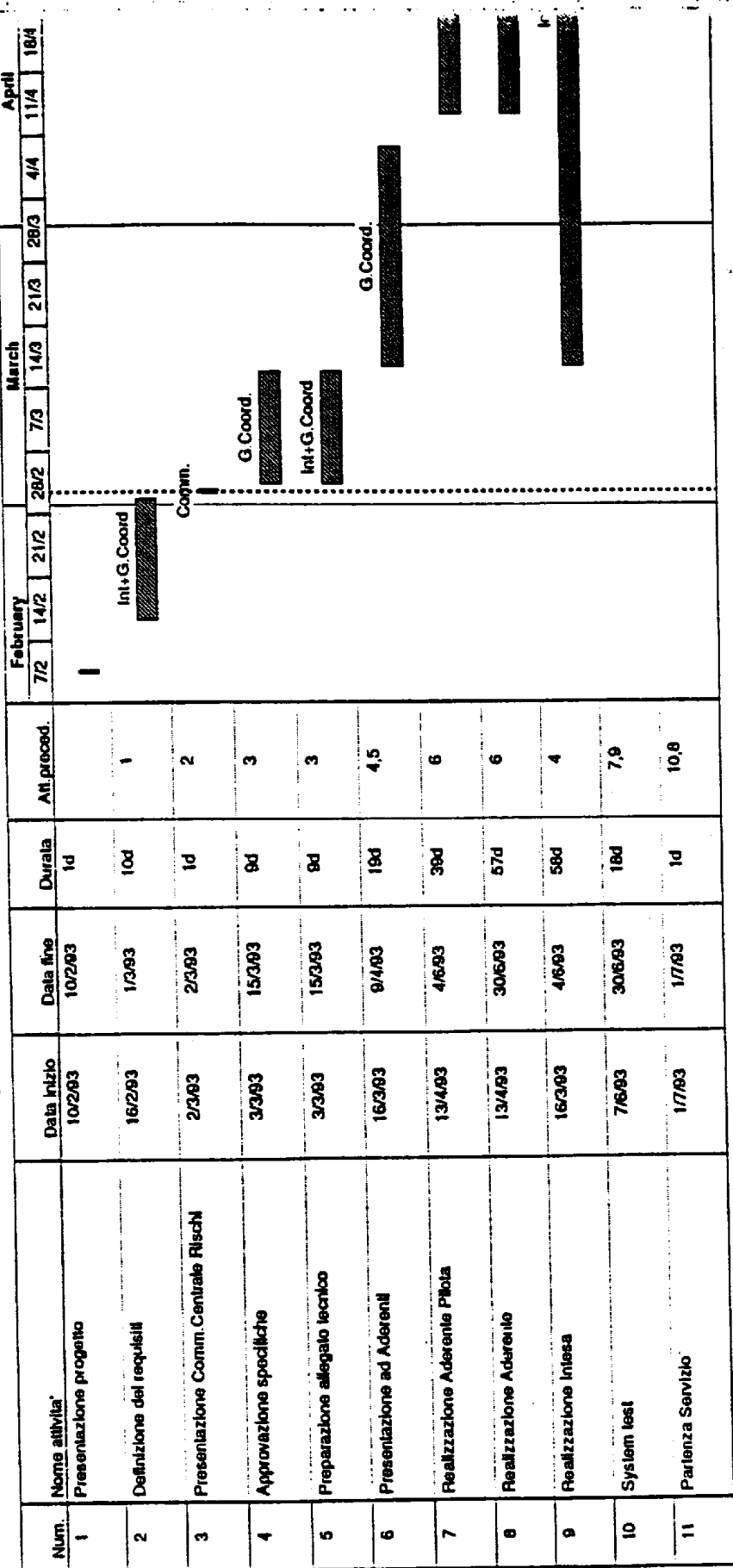
11.3 Pianificazione attività'.

Viene fornita una pianificazione delle attività'.

Si evidenziano i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo Coordinamento Assifact che si è occupato di partecipare alla stesura dei requirements e che dovrà seguire la realizzazione del progetto come coordinatore, verificatore e punto di riferimento.
- Intesa che si propone come realizzatore del progetto.
- Aderente pilota che dovrà partecipare alle fasi di System Test del progetto
- Aderente ad Assifact
- Comitato Assifact che dovrà avallare le specifiche e/o suggerire eventuali modifiche.

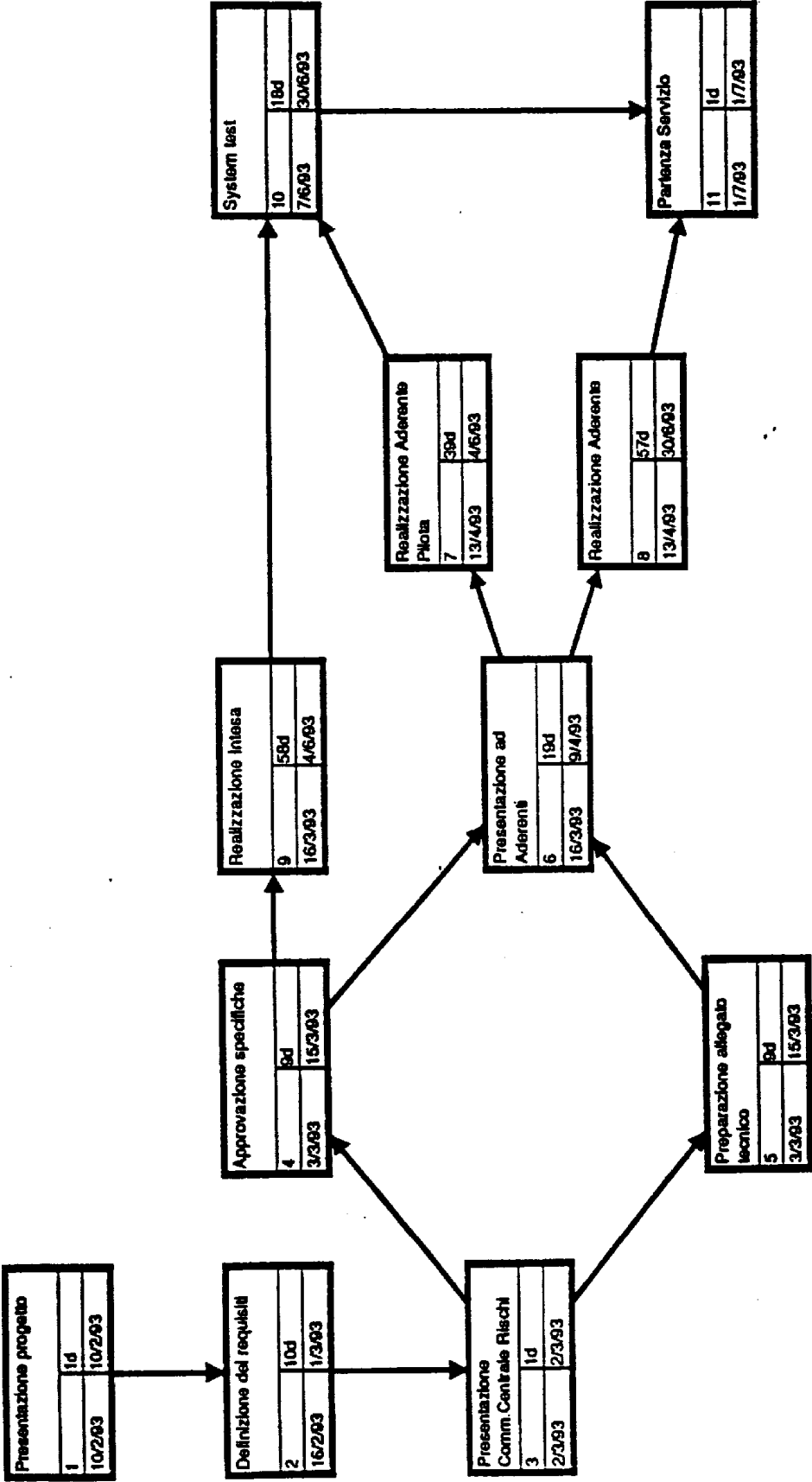
Progetto ASSIFACT - GANTT ATTIVITA' D'INSIEME



Progetto ASSIFACT - GANTT ATTIVITA' D'INSIEME

[illegible]

Progetto ASSIFACT - PERT ATTIVITA' D'INSIEME



Capitolo 12. Presentazione agli Aderenti.

Come si puo' notare dalle pianificazioni, ad approvazione delle specifiche avverra' una presentazione agli Aderenti.

Per tale data si dovranno preparare i seguenti documenti o indicazioni:

12.1.1 Definizioni dei valori coinvolti.

Come previsto nel documento Assifact del 10.2.1993, Assifact raggiunto l'obiettivo attuale di aver definito univocamente i valori coinvolti ed il loro significato, procedera' ad approfondire ulteriormente le varie definizioni formando, per ognuna di esse, casistiche di rilevazione ed esempi da fornire agli Aderenti.

12.1.2 Allegato tecnico.

Intesa preparera' in collaborazione con il gruppo di coordinamento, un allegato tecnico dove saranno riportati i tracciati record di cui si fa menzione nello studio.



A S S I F A C T

Manuale riassuntivo delle modalità
tecniche di archivio e di colloquio
per la Centrale Rischi Assifact

1 luglio 1993



Indice

Capitolo 1. Presentazione del manuale.	1
1.1 Riferimenti.	1
1.1.1 Sviluppo e Supporto Applicativo.	1
1.1.2 Servizio Help Desk.	1
Capitolo 2. Obiettivo.	3
Capitolo 3. Attori del servizio.	5
Capitolo 4. Oggetto del Servizio.	7
4.1 Elaborazione delle posizioni dell'Aderente - Overview.	7
4.2 Prima informazione on line - Overview.	7
4.3 Complementarita' dei due oggetti del Servizio.	7
Capitolo 5. Alimentazione del Servizio.	9
Capitolo 6. Fase Aderente Intesa.	11
Capitolo 7. Generalita' file trasmessi fase Aderente Intesa.	13
7.1 File da trasmettere.	13
7.2 Struttura file.	13
7.3 Regola di trasmissione.	13
7.4 Tipologia di errore.	13
7.4.1 Anagrafica.	15
7.4.2 Posizioni Cliente.	15
7.4.3 Posizioni Debitore.	15
7.4.4 Rettifiche ai mesi precedenti.	17
Capitolo 8. Fase Intesa Aderente.	19
Capitolo 9. Generalita' file trasmessi fase Intesa Aderente.	21
9.1 File da trasmettere.	21
9.2 Struttura file.	21
9.3 Regola di trasmissione.	21
9.3.1 Posizioni Cliente.	23
9.3.2 Posizioni Debitore.	23
9.3.3 Errori di caricamento.	23
Capitolo 10. Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.	25
10.1 Files e tracciati records.	25
10.2 Modalita' di trasmissione.	25
10.2.1 File transfer.	25
10.2.2 Nastri/Cartucce.	25
10.2.3 Nastri/Cartucce - Bloccaggi file.	27
Capitolo 11. Calendario elaborazioni.	29

Capitolo 1. Presentazione del manuale.

Il manuale riporta le specifiche riassunte delle modalita' tecniche per consentire il trasporto e l'archiviazione dei dati utili al progetto ASSIFACT - Servizio Centrale Rischì

1.1 Riferimenti.

Il Servizio viene supportato sia come progettazione tecnica e realizzativa sia come gestione operativa.

Vengono di seguito segnalate le persone degli Uffici di competenza a cui rivolgersi.

1.1.1 Sviluppo e Supporto Applicativo.

Tale Direzione si occupa della progettazione e realizzazione del progetto descritto.

Per problemi e chiarimenti di natura tecnica (es. tracciati records ecc.) si prega di contattare le seguenti persone:

- Ing. F. Gallo (tel. 011/7090-534)
- Dott. L. Traverso (tel. 011/7090-459)
- Sig.ra M. Sette (tel. 011/7090-525)

1.1.2 Servizio Help Desk.

Per problemi di carattere gestionale (movimentazione nastri, documentazione, mancato arrivo di output, ecc.) si prega di contattare

- Dott. D. Odino (tel. 011/7090-462)

Capitolo 2. Obiettivo.

Brevemente lo scopo del Servizio Centrale Rischi Assifact puo' essere cosi' sintetizzato:

viene costituita la Centrale Rischi Assifact al fine di poter mettere a disposizione dei soli aderenti il sistema uno strumento per la quantificazione delle diverse componenti il rischio per operazioni di factoring rilevate sia al cliente/cedente sia al debitore.

Scopo altresì primario della costituenda Centrale Rischi e' quello di fornire un dispositivo che consenta un'analisi strettamente correlata alle poste che costituiscono il rischio nell'operativita' del factoring.

Vengono banditi tutti gli utilizzi della Centrale Rischi che non siano consoni al fine di controllo del rischio; da qui sorgono le limitazioni previste all'utilizzo del sistema nell'analisi di situazioni non in carico alle proprie gestioni.

Capitolo 3. Attori del servizio.

Gli attori del Servizio proposto sono tre:

- Le Società di Factoring associate ad ASSIFACT, che verranno nello studio denominate ADERENTI. Tali Società hanno il compito di alimentare con le loro posizioni la Centrale Rischio. Tali posizioni fanno riferimento a due soggetti differenti denominati in seguito classi:

1. CLIENTE per Cliente/Cedente
2. DEBITORE

Gli Aderenti usufruiranno delle informazioni presenti in Centrale Rischio mediante due possibilità differenti che vengono illustrate nel capitolo "Oggetto del Servizio".

I veri soggetti della Centrale Rischio sono gli UTENTI degli Aderenti.

- Assifact che ha una funzione di coordinamento e di punto di riferimento per tutta l'associazione. Altro suo compito sarà quello di controllo e di fasamento di tutte le attività del Servizio. Assifact si riserva la possibilità di variare le caratteristiche e le procedure della Centrale Rischio a seguito del riscontro di possibili anomalie tecniche e schemi di utilizzo non consoni agli scopi per cui la Centrale Rischio è stata creata.
- Intesa che si propone come Fornitrice del Servizio mettendo a disposizione oltre al suo reparto di Sviluppo per la realizzazione del progetto, anche i suoi elaboratori e la Rete telematica. Tutte le elaborazioni, sia massive, sia on line, si svolgeranno sull'elaboratore Intesa sito in Torino, Via Servais 125. Intesa ha come compito principale la creazione delle basi dati, la loro consultazione secondo mappe predefinite, l'invio di informazioni di ritorno, sempre nella massima sicurezza e discrezione sulle informazioni ricevute.

Capitolo 4. Oggetto del Servizio.

Il Servizio Centrale Rischi Assifact si compone di due componenti che vengono così denominati:

- Elaborazione delle posizioni dell'Aderente
- Prima informazione on line

4.1 Elaborazione delle posizioni dell'Aderente - Overview.

Si tratta delle elaborazioni massive che hanno come obiettivo quello di alimentare la Centrale Rischi centralizzata e di fornire delle informazioni di ritorno ai singoli Aderenti per elaborazioni sui Sistemi informativi proprietari.

4.2 Prima informazione on line - Overview.

Si tratta di quella componente del Servizio che consente ad ogni Utente dell'Aderente di collegarsi alla Centrale Rischi centralizzata sita in Intesa e di ottenere delle visure in on line sulle posizioni interessate riguardo all'ultimo mese aggiornato in Centrale Rischi, con le limitazioni sulla "scheda Debitore" per le posizioni non proprie. Tali limitazioni saranno oggetto di una valutazione successiva al fine di verificare che lo spirito di utilizzo non sia contrario all'obiettivo specificato al capitolo 2.

4.3 Complementarità dei due oggetti del Servizio.

I due oggetti del Servizio sono complementari ed entrambi utili all'attività giornaliera dell'Aderente.

L'elaborazione massiva è indispensabile per fornire alla Centrale Rischi le posizioni dell'Aderente. Tali posizioni andranno a sommarsi alle segnalazioni degli altri Aderenti in modo da avere una sensazione totale sul "rischio" della posizione.

Di ritorno saranno fornite le posizioni complessive risultanti ma relativamente a solo quelle fornite dall'Aderente e non quindi a tutte quelle della Centrale Rischi. E' prevista inoltre, per le posizioni di nuovo inoltro, avere un ritorno in termini di storizzazione dell'ultimo anno mobile.

Per quanto riguarda il servizio di prima informazione, esso permette di interrogare qualsiasi posizione presente in Centrale Rischi, anche se non propria con le avvertenze sopra indicate. Le informazioni visualizzate saranno in termini di importi di consistenza totale senza peraltro fornire dettagli che possano far risalire agli Aderenti che hanno contribuito a comporre la posizione in esame.

Capitolo 5. Alimentazione del Servizio.

Si distinguono due fasi di colloquio tra gli Aderenti ed Intesa:

- Fase Aderente Intesa in cui i dati dovranno pervenire in Intesa in modo da consentire il caricamento della Centrale Rischi sull'elaboratore di Intesa a Torino in Via Servais 125.
- Fase Intesa Aderente in cui alcuni dati saranno inviati ad ogni Aderente (vedi paragrafo precedente "Complementarita' dei due oggetti del Servizio")

Capitolo 6. Fase Aderente Intesa.

L'obiettivo e' quello di far pervenire alla Centrale Rischio le posizioni dei Clienti e dei Debitori in possesso dei singoli Aderenti. Tali posizioni alimenteranno la Centrale Rischio.

L'alimentazione dei dati avviene mensilmente tramite segnalazione da parte degli Aderenti, contraddistinti da un codice identificativo di tre caratteri preconcordato.

Le posizioni, per un Aderente, devono essere univoche per quanto riguarda la chiave primaria di identificazione che e' la partita iva.

I dati dovranno pervenire in Intesa entro una data che verra' calendarizzata.

Eventuali ritardi o addirittura mancanze di trasmissioni penalizzeranno notevolmente tutta la Centrale Rischio e verranno comunque segnalate ad Assifact.

Capitolo 7. Generalita' file trasmessi fase Aderente Intesa.

7.1 File da trasmettere.

La fase consiste in 4 file:

1. Anagrafica
2. Posizioni Cliente
3. Posizioni Debitore
4. Rettifiche ai mesi precedenti

7.2 Struttura file.

1. Record di testa (unico) - Identifica l'Aderente ed il mese di competenza.
2. Record dettagli
3. Record coda (unico) - Garantisce la chiusura del file ed il numero di records pervenuti.

7.3 Regola di trasmissione.

Ogni mese dovranno sempre pervenire i 4 file.

Nel caso non esistano informazioni per uno o piu' file essi dovranno comunque essere trasmessi (con i soli records di testa e coda).

I file dovranno essere trasmessi nell'ordine sequenziale richiesto e cioe':

1. Anagrafica
2. Posizioni Cliente
3. Posizioni Debitore
4. Rettifiche ai mesi precedenti

7.4 Tipologia di errore.

Gli errori vengono classificati in tre tipi:

- tipo 3 = errore severo.
Tale errore causera' il non caricamento del record.
Nel caso di record di testa o coda tale errore blocchera' l'intero file.
- tipo 2 = errore warning.
Tale errore consentira' il caricamento del record in C.R.
L'informazione errata non verra' caricata.
- tipo 1 = errore informativo.
Tale errore sara' solo segnalato su tabulato e fornito ad Assifact. Si tratta di errore lieve o piccola imperfezione.

7.4.1 Anagrafica.

Il file avra' la seguente struttura:

1. Record di testa (unico)
2. Record anagrafiche (uno per anagrafica nuova, variata o cancellata)
3. Record coda (unico)

Vengono trasmesse le anagrafiche sia per le posizioni debitore, sia cliente.

Ogni Anagrafica sara' validata.

7.4.2 Posizioni Cliente.

Il file avra' la seguente struttura:

1. Record di testa (unico)
2. Record cliente (uno per ogni posizione)
3. Record totale clienti (unico con i totali di tutte le posizioni cliente)
4. Record coda (unico)

Dovranno essere fornite mensilmente per ogni posizione le consistenze totali al mese (non le variazioni al mese precedente).

Ogni posizione sara' validata.

Gli importi saranno forniti in migliaia di lire per troncamento.

7.4.3 Posizioni Debitore.

Il file avra' la seguente struttura:

1. Record di testa (unico)
2. Record debitore (uno per ogni posizione)
3. Record totale debitori (unico con i totali di tutte le posizioni debitore)
4. Record coda (unico)

Dovranno essere fornite mensilmente per ogni posizione le consistenze totali al mese (non le variazioni al mese precedente).

Ogni posizione sara' validata.

Tali importi saranno forniti in migliaia di lire per troncamento.

7.4.4 Rettifiche ai mesi precedenti.

Il file avra' la seguente struttura:

1. Record di testa (unico)
2. Record rettifica cliente (uno per ogni posizione rettificata)
3. Record rettifica debitore (uno per ogni posizione rettificata)
4. Record coda (unico)

Dovranno essere fornite mensilmente, per ogni posizione rettificata, un record con:

1. la posizione trasmessa ed errata
2. la posizione corretta

In tal modo verranno fatti controlli sulla vecchia posizione prima di eseguire le variazioni.

Tali importi saranno forniti in migliaia di lire per troncamento.

Capitolo 8. Fase Intesa Aderente.

L'obiettivo e' quello di fornire le sole posizioni dell'Aderente, arricchite delle consistenze di tutti gli Aderenti.

La produzione degli output avviene mensilmente.

Le elaborazioni e spedizioni da Intesa saranno calendarizzate.

Capitolo 9. Generalita' file trasmessi fase Intesa Aderente.

9.1 File da trasmettere.

La fase consiste in 3 file:

1. Posizioni Cliente
2. Posizioni Debitore
3. Errori di caricamento

9.2 Struttura file.

1. Record di testa (unico) - Identifica l'Aderente ed il mese di competenza.
2. Record dettagli
3. Record coda (unico) - Garantisce la chiusura del file ed il numero di records trasmessi.

9.3 Regola di trasmissione.

Ogni mese saranno spediti 3 file.

Nel caso non esistano informazioni per uno o piu' file essi saranno comunque spediti (con i soli records di testa e coda).

I file saranno trasmessi nell'ordine sequenziale richiesto e cioe':

1. Posizioni Cliente
2. Posizioni Debitore
3. Errori di caricamento

9.3.1 Posizioni Cliente.

Il file avra' la seguente struttura:

1. Record di testa (unico) .
2. Record cliente (uno per ogni posizione)
che puo' riportare la
 - consistenza del mese di aggiornamento
 - consistenza storica dei mesi precedenti per nuovi nominativi
 - consistenza rettificata di un mese precedente
3. Record errori su posizione cliente (un record per ogni errore rilevato sulla posizione cliente)
4. Record coda (unico)

Gli importi saranno forniti in migliaia di lire per troncamento.

9.3.2 Posizioni Debitore.

Il file avra' la seguente struttura:

1. Record di testa (unico)
2. Record debitore (uno per ogni posizione)
che puo' riportare la
 - consistenza del mese di aggiornamento
 - consistenza storica dei mesi precedenti per nuovi nominativi
 - consistenza rettificata di un mese precedente
3. Record errori su posizione debitore (un record per ogni errore rilevato sulla posizione debitore)
4. Record coda (unico)

Tali importi saranno forniti in migliaia di lire per troncamento.

9.3.3 Errori di caricamento.

Si prevede di inviare i soli errori di tipo 3 e di tipo 2.

Il file avra' la seguente struttura:

1. Record di testa (unico)
2. Record errori (un record contiene fino ad un massimo di 6 errori riscontrati sulla posizione - oltre i primi 6 verra' preparato un altro record)
3. Record coda (unico)

Capitolo 10. Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.

10.1 Files e tracciati records.

Tutti i dati dovranno essere codificati in records i cui tracciati vengono forniti da Intesa nell'allegato di nome Tracciati record di colloquio tra Aderente-Intesa.

La codifica usata nei records e' "EBCDIC".

I records saranno raggruppati in file a lunghezza fissa.

10.2 Modalita' di trasmissione.

Lo scambio dei dati fra Intesa e gli Aderenti potra' avvenire secondo le seguenti modalita':

- File transfer. Modalita' suggerita.
Si ricorda che il traffico di rete sulla "sola rete Intesa" e' gratuito. La modalita' di file transfer sara' invece oggetto di studio tra Intesa ed il singolo Aderente e non fa parte dello studio e del Servizio illustrato, cosi' come i collegamenti tra l'Aderente ed il nodo Intesa di entrata.
- cartuccia per unita' IBM 3480 (in via secondaria).
- nastro con densita' 1.600 o 6.250 BPI, 9 tracce (no IDRC) (in via secondaria).

10.2.1 File transfer.

Le modalita' di file transfer supportate da Intesa sono molteplici.

Per ogni Aderente verra' studiata la modalita' piu' idonea all'ambiente. Tale attivita' sara' oggetto di colloquio personale tra Intesa e l'Aderente stesso.

10.2.2 Nastri/Cartucce.

Verranno supportate a discrezione dell'Aderente e definite una tantum le seguenti modalita':

- Standard label.
Verranno comunicati il VOL-SER e i DSName per ogni file, contattando direttamente Intesa.
- No label.

10.2.3 Nastri/Cartucce - Bloccaggi file.

I bloccaggi dei file nel caso vengano usati nastri o cartucce sono i seguenti:

1. Anagrafica lungh. = 259; blk = 32.500
2. Posizioni Cliente lungh. = 189; blk = 28.350
3. Posizioni Debitore lungh. = 68; blk = 27.200
4. Rettifiche ai mesi precedenti lungh. = 384; blk = 30.720
1. Posizioni Cliente lungh. = 196; blk = 32.340
2. Posizioni Debitore lungh. = 75; blk = 32.475
3. Errori di caricamento lungh. = 41; blk = 32.472

Capitolo 11. Calendario elaborazioni.

In accordo con quanto definito nel Glossario Centrale Rischi Assifact si ribadisce che i files di alimentazione del sistema Centrale Rischi Assifact devono pervenire ad Intesa entro una data stabilita.

Nel caso di spedizione tramite corriere la busta dovrà essere siglata come segue:

IN.TE.S.A. S.p.A.

Servizio Help Desk - Progetto Assifact

Via G. Servais, 125

10146 Torino

Tel.: 011/7090.1

Fax: 011/772.33.41

Di seguito viene riportato lo scadenziario a partire dal mese di luglio 1993 fino al mese di luglio 1994.

Significato dei campi:

- Mese di riferimento CR: e' il mese a cui si devono riferire i dati contenuti nelle trasmissioni.
- Data consegna files: e' la data nella quale entro le ore 17.00 i files devono essere pervenuti in Intesa. Tale data e' la medesima per il tipo di trasporto (file transfer o trasporto tramite corriere). Sara' cura dell'Aderente calcolare i tempi necessari al trasporto e regolarsi di conseguenza. Per le modalita' di file transfer si rimanda al capitolo 10.

Data aggiornamento sistema: e' la data entro cui Intesa rendera' disponibile le nuove informazioni sulla Centrale Rischi. Tale data e' anche quella entro cui Intesa effettuera' la spedizione usando il medesimo mezzo di trasporto usato dall'Aderente. Tale data e' da intendersi come termine ultimo. Nel caso le elaborazioni siano terminate in anticipo la data di aggiornamento e di spedizione del flusso di ritorno sara' anticipata, mai prima della data consegna files.

Table 1. Calendario elaborazioni Assifact.

Mese di riferimento CR	Data consegna files	Data aggiornamento sistema
GIUGNO	12 luglio 1993	16 luglio 1993
LUGLIO	16 agosto 1993	20 agosto 1993
AGOSTO	10 settembre 1993	16 settembre 1993
SETTEMBRE	11 ottobre 1993	15 ottobre 1993
OTTOBRE	10 novembre 1993	17 novembre 1993
NOVEMBRE	13 dicembre 1993	17 dicembre 1993
DICEMBRE	20 gennaio 1994	26 gennaio 1994
GENNAIO	10 febbraio 1994	17 febbraio 1994
FEBBRAIO	10 marzo 1994	17 marzo 1994
MARZO	11 aprile 1994	15 aprile 1994
APRILE	10 maggio 1994	16 maggio 1994
MAGGIO	13 giugno 1994	17 giugno 1994



A S S I F A C T

Tracciati Record

1 luglio 1993



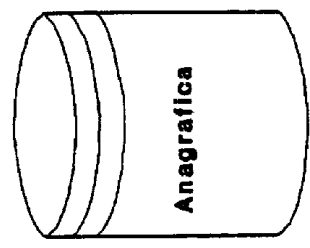
A S S I F A C T

*Tracciati record
di colloquio tra
Aderente-Intesa*

Vers. 2 1 luglio 1993

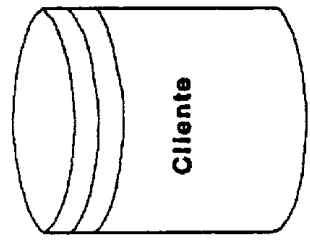
FASE 1 - ADERENTE INTESA

Archivi da trasmettere



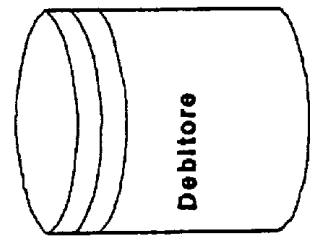
Primo file

Contiene anagrafiche
nuove o variate



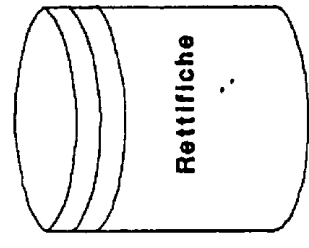
Secondo file

Contiene posizioni
clienti del mese



Terzo file

Contiene posizioni
debitore del mese



Quarto file

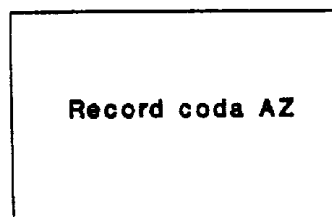
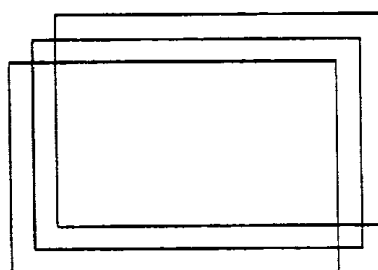
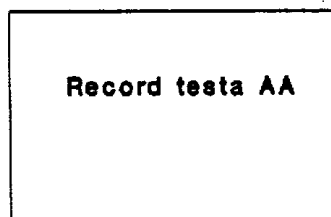
Contiene rettifiche
a mesi precedenti
Sia per posizioni
cliente che debit.

Fase Aderente - Intesa

A N A G R A F I C A

Asslfact - Vers. 2 - Tracciati record trasmissione

Fase Aderente Intesa Trasmissione Anagrafica



Struttura record archivio

Num Nome campo prog		Posiz. partenza tracciato		Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti		Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record		1	2	A	Deve essere impostato ad AA		3	50
2	Codice aderente		3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione		3	51
3	Descrizione archivio		6	10	A	Deve essere impostato ANAGRAFICA		1	52
4	Descrizione fase		16	20	A	Deve essere impostato "FASE ADERENTE-INTESA"		1	53
5	Anno aggiornamento		36	4	N	Si imposta l'anno di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Anno dovra' essere maggiore di 1992. E' previsto lungo 4 caratteri (con il secolo es. 1993).		3	54
6	Mese aggiornamento		40	2	N	Si imposta il mese di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Il mese (in accoppiata con l'anno) deve essere strettamente successivo a quello precedentemente inviato ad Intesa		3	55
7	Filler		42	209	A	Il mese verra' controllato formalmente		3	56
						Deve essere impostato a blank			57
									58

Totale lunghezza record

250

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti	Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad AD	3	100
2	Tipo operazione	3	1	A	Deve essere impostato a N per nuova anagrafica (per p. iva mai trasmessa), a A per aggiornamento di un qualsiasi campo dell'anagrafica (esclusa la p. iva), a C per una cancellazione. Nel caso di errore non sarà caricata l'anagrafica. Nel caso di tipo operazione = "C" tutti i valori dei campi dovranno essere impostati. Verranno controllati che tutti siano uguali a quelli inviati nell'ultima versione precedente. Per errore non sarà eseguita la cancellazione dell'anagrafica. Nel caso di tipo operazione C, A se l'anagrafica da cancellare o da aggiornare non esiste sarà segnalato l'errore. Nel caso di tipo operazione N se l'anagrafica già esiste non sarà eseguita alcuna variazione su tale anagrafica. Nel caso di tipo operazione = "A" per variare anche solo il valore di un campo dovranno essere inviati i valori di tutti gli altri campi (anche se non variati), come se fosse un inserimento. Ogni campo subirà i controlli come per inserimento.	3	101
						3	102
						3	136
						3	135

					Se il tipo operazione e' "A" il record anagrafica dovra' essere variato in almeno un valore rispetto all'inviato precedente.	1	103
					Nello stesso file di trasmissione il record, contraddistinto dalla partita iva come chiave univoca, deve essere unico. Se ne esistono piu' di uno verra' considerato solo il primo, mentre gli altri saranno scartati generando l'errore conseguente.	3	104
3	Partita iva	4	11	N	Deve essere sempre impostata. E' la chiave univoca.	3	105
					Deve essere formalmente esatta (controllo con check-digit finale). Nel caso di errore non sara' caricata l'anagrafica.	3	106
4	Codice fiscale	15	16	A	Si imposta se persona fisica 16 caratteri alfabetici, se persona giuridica 11 caratteri numerici allineati a sinistra (seguito da 5 blank). Nel caso di errore l'anagrafica sara' caricata senza il codice fiscale.	2	107
					Se persona fisica si controllera' il check digit finale secondo le regole riportate sulla G.U. n. 345 del 29/12/76 (suppl.ordinario). Nel caso di errore l'anagrafica sara' caricata senza il codice fiscale	2	108
					Se persona giuridica si controllera' il check digit finale secondo le regole della partita iva. Nel caso di errore l'anagrafica sara' caricata senza il codice fiscale	2	109

					Se valorizzato il codice fiscale per persona fisica (di 16 caratteri) si controllerà la congruenza della prima consonante dell'anagrafica con la prima lettera del codice fiscale. In caso di errore non verrà caricato sull'anagrafica il codice fiscale.	2	110
					Se esiste un'incongruenza tra i dati trasmessi da Aderenti diversi o dallo stesso su file trasmissioni differenti, tale dato non sarà valorizzato in C.R.	2	111
5	Codice gruppo	31	11	N	Se il codice gruppo non deve essere valorizzato il campo va impostato a zero, altrimenti si controllerà il check digit finale secondo le regole della partita iva. Nel caso di errore l'anagrafica sarà caricata senza il codice gruppo	2	112
					Se esiste un'incongruenza tra i dati trasmessi da Aderenti diversi o dallo stesso su file trasmissioni differenti, tale dato non sarà valorizzato in C.R.	2	113
6	Appartenenza a un raggrup. amministrat.	42	1	A	Il campo andrà valorizzato con uno dei tre seguenti valori: "N"= la posizione non appartiene a gruppo amministr.; "S"= la posiz. appartiene a gruppo amministr. la cui capo-gruppo viene specificata al punto successivo; "C"= la posizione è una capo-gruppo.		

					Saranno eseguiti controlli sul dato immesso. Inoltre saranno eseguiti controlli di congruenza tra tale valore ed il successivo . Ad errore non sarà caricata la posizione nel raggruppam.	2	114
7	Codice raggruppamento amministrativo	43	11	N	Se il codice raggr. ammin. non deve essere valorizzato (N) il campo va impostato a zero, altrimenti (S,C) si controllerà il check digit finale secondo le regole della partita iva. Nel caso di errore l'anagrafica sarà caricata senza il codice raggr. amm. Se il codice raggr. ammin. identifica una capogruppo "C" sarà eseguito il controllo che la partita iva sia la stessa di quella del punto 3. Nel caso di errore l'anagrafica sarà caricata senza il codice raggr. amm. La posizione se fa parte di un raggr. amm. (S,C) non deve far parte di altri raggr. amm. già comunicati (anche da altri Aderenti). Ad errore la posizione ultima non sarà caricata nel raggr. amm.	2	115
					Se il codice raggr. ammin. identifica una capogruppo "C" sarà eseguito il controllo che la partita iva sia la stessa di quella del punto 3. Nel caso di errore l'anagrafica sarà caricata senza il codice raggr. amm.	2	116
					La posizione se fa parte di un raggr. amm. (S,C) non deve far parte di altri raggr. amm. già comunicati (anche da altri Aderenti). Ad errore la posizione ultima non sarà caricata nel raggr. amm.	2	117
8	Numero schedario Banca d'Italia	54	9	N	Se il num.sched. B. Italia non e' trasmesso, il campo va impostato a zero. Sarà eseguito il controllo di numericita'. Nel caso di errore sarà caricato in C.R. il valore zero. Se esiste un'incongruenza tra i dati trasmessi da Aderenti diversi o dallo stesso su file trasmissioni differenti, tale dato non sarà valorizzato in C.R.	2	118
						2	119

9	Codice cliente associativo	63	10	A	E' il codice identificativo interno del Cliente (come codificato dall'Aderente). Non viene eseguito nessun controllo. Se non si vuole valorizzare tale campo, esso deve essere tutto a blank.		
10	Classe merceologica iva (settore)	73	3	N	Se il campo non viene valorizzato deve essere impostato a zero. Si eseguiranno i controlli di numericita'. Nel caso di errore sara' caricato in C.R. il valore zero.	2	120
11	Classe merceologica iva (ramo attivita')	76	3	A	Se il campo non viene valorizzato deve essere impostato a spazi (blank). Nel caso di errore sara' caricato in C.R. il valore spazio.	2	121
					Se per la classe merceologica e' stato valorizzato il settore, dovra' essere valorizzato anche il ramo attivita' e viceversa. In caso di errore non sara' valorizzato in C.R. ne' il settore ne' il ramo.	2	122
12	Ragione sociale	79	50	A	Deve essere valorizzata (diverso da blank). Nel caso di errore non verra' caricata l'intera anagrafica. Nel caso di persona fisica si dovra' porre prima il cognome e di seguito il nome. Non si dovranno riportare qualifiche (es. Dott.).	3	123
					Se valorizzato il codice fiscale per persona fisica (di 16 caratteri) si controllera' la congruenza della prima lettera dell'anagrafica con quella del codice fiscale. In caso di errore non verra' caricato sull'anagrafica il codice fiscale relativo.	2	110

13	Indirizzo	129	50	A	Se la ragione sociale e' composta di piu' parole, esse dovranno essere separate da un solo carattere blank. Seguire le regole sintattiche riportate nel glossario Assifact .	1	124
					Deve essere valorizzato (diverso da blank).	3	125
					Nel caso di errore non sara' caricata l'intera anagrafica.		
					Dovra' essere messo prima la sigla dell'indirizzo e cioe' Via, Corso, Largo, Piazza, Vicolo ecc. scritto per esteso	1	126
					Se l'indirizzo e' composto di piu' parole, esse dovranno essere separate da un solo carattere blank. Seguire le regole sintattiche riportate nel glossario Assifact .	1	127
14	Localita'	179	40	A	Il numero civico va posto alla fine scritto in cifre. Nel caso di bis, ter ecc. dovra' seguire il numero, separato da un carattere "7".	1	128
					Deve essere valorizzato (diverso da blank).	3	129
					Nel caso di errore non sara' caricata l'intera anagrafica.		
15	Sigla automobilistica provincia	219	2	A	<i>Le localita' italiane dovranno essere riportate senza abbreviazioni come censite da ISTAT.</i>		
					Se la localita' e' composta di piu' parole, esse dovranno essere separate da un solo carattere blank. Seguire le regole sintattiche riportate nel glossario Assifact .	1	130
					Per Roma si dovra' impostare RM. Nel caso di localita' estere nel campo dovra' essere introdotto il valore "EE" nel caso la localita' faccia parte della CEE o "ES" se fuori CEE. Nel caso di errore non sara' caricata l'intera anagrafica.	3	131

16	Partita iva vecchia	221	11	N	Il campo deve essere valorizzato solo nel caso ci sia stato un cambio di partita iva. La nuova anagrafica trasmessa avra', nel campo, la vecchia partita iva. Nel caso di non valorizzazione (no cambio) tale campo dovra' essere impostato a zero.		
					Nel caso di valorizzazione tale campo sara' controllato con i criteri della partita iva. Ad errore non sara' caricata la partita iva vecchia.	2	132
					Nel caso di valorizzazione tale partita iva deve essere diversa da quella espressa al punto 3. Nel caso di uguaglianza non sara' valorizzato in C.R. il campo partita iva vecchia.	2	133
					La partita iva vecchia deve essere stata comunicata dall'Aderente in una trasmissione precedente come partita iva di un'anagrafica (impostata al pt. 3). Se cio' non si verifica la partita iva vecchia non sara' presa in considerazione.	2	134
17	Filler	232	19	A			

Totale lunghezza record

LEGENDA

250

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num campo prog		Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti		Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad AZ		3	70
2	Codice aderente	3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione		3	71
3	Totale numero records nel file	6	7	N	Deve essere esattamente riportato il numero totale dei record del file comprensivo del record di testa e di coda. Si ricorda che nel caso di nessun record di dettaglio si dovra' comunque comunicare il file con i soli record di testa e di coda. Pertanto, in tal caso, tale numero sara' impostato a 2.		3	72
4	Filler	13	238	A	Deve essere impostato a blank			

Totale lunghezza record

250

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

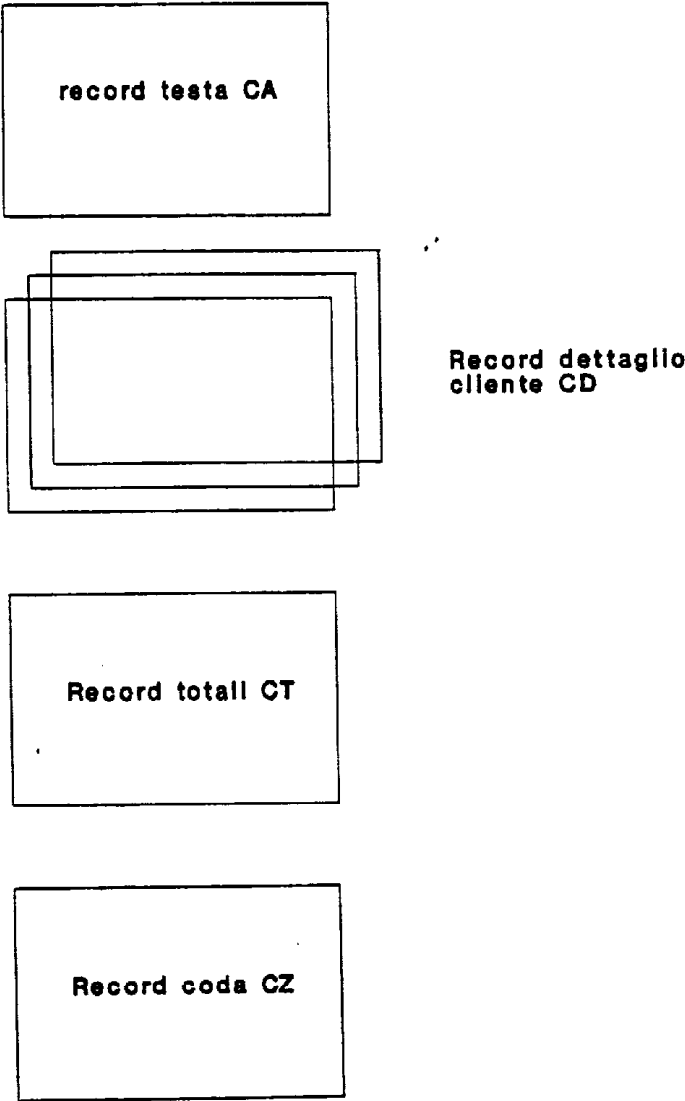
Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Fase Aderente - Intesa

POSIZIONI CLIENTE

Assifact - Vers. 2 - Tracciati record trasmissione

Fase Aderente Intesa Trasmissione Cliente



Struttura record archivio

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti	Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad CA	3	50
2	Codice aderente	3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione	3	51
3	Descrizione archivio	6	10	A	Deve essere impostato CLIENTE	1	52
4	Descrizione fase	16	20	A	Deve essere impostato "FASE ADERENTE-INTESA"	1	53
5	Anno aggiornamento	36	4	N	Si imposta l'anno di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Anno dovrà essere maggiore di 1992. E' previsto lungo 4 caratteri (con il secolo es. 1993).	3	54
6	Mese aggiornamento	40	2	N	Si imposta il mese di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Il mese (in accoppiata con l'anno) deve essere strettamente successivo a quello precedentemente inviato ad Intesa	3	55
7	Filler	42	148	A	Il mese verrà controllato formalmente Deve essere impostato a blank	3	56
							57
							58

Totale lunghezza record

189

LEGENDA
 Formato: A=alfanumerico N=numerico
 Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num Nome campo prog		Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti		Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad CD		3	200
2	Partita iva	3	11	N	Deve essere sempre impostato.		3	201
					Deve essere formalmente esatta (controllo con cack-digit finale)		3	202
					Deve esistere l'anagrafica trasmessa dall'Aderente (con la stessa partita iva) con lo stesso invio o con un invio precedente.		3	203
					Nello stesso file di trasmissione il record, contraddistinto dalla partita iva come chiave univoca, deve essere unico. Se ne esistono piu' di uno verra' considerato solo il primo, mentre gli altri saranno scartati generando l'errore conseguente.		3	204
3	Factoring/Totale crediti ceduti	14	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.		3	205
					L'importo deve essere maggiore od uguale all'importo riportato alla voce Factoring/Totale utilizzi.		3	266
					L'importo deve essere maggiore od uguale all'importo riportato alla voce Factoring/Totale crediti... di cui pro soluto.		3	206
					L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.		3	207
4	Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto	25	11	N				

					L'importo deve essere minore od uguale all'importo riportato alla voce Factoring/Totale crediti ceduti.	3	206
5	Factoring/Totale accordato	36	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	208
6	Factoring/Totale Utilizzi	47	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	209
					L'importo deve essere minore od uguale all'importo riportato alla voce Factoring/Totale crediti ceduti.	3	266
7	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti	58	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	210
					L'importo deve essere maggiore od uguale all'importo riportato alla voce Totale crediti ceduti/anticipi su ordini e contratti... di cui prosoluto.	3	211
8	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti ... di cui pro soluto	69	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	212
					L'importo deve essere minore od uguale all'importo riportato alla voce Totale crediti ceduti/anticipi su ordini e contratti.	3	211

9	Totale accordato / anticipi su ordini e contratti	80	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	213
10	Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti	91	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	214
11	Anticipi su crediti di massa / totale accordato	102	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	215
12	Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi	113	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	216
13	Totali / varie	124	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	217
					Le posizioni con gli importi riferentesi alle voci "totale crediti ceduti" e/o "totale accordato" e/o "totale utilizzato" < della soglia stabilita da Assifact saranno scartate. Eccezione faranno le posizioni in cui siano rilevate delle sofferenze..	3	218
14	Totale accordato / varie	135	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	219
15	Totale utilizzi / varie	146	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	220

16	Totale accordato / impegni di firma	157	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	267
17	Totale utilizzati / impegni di firma	168	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	221
18	Sofferenze	179	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere strettamente maggiore od uguale a zero.	3	222

Totale lunghezza record

189

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti	Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad CT	3	250
2	Filler	3	11	A	Deve essere impostato a blank.		
3	Factoring/Totale crediti ceduti	14	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	251
4	Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto	25	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	252
5	Factoring/Totale accordato	36	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	253
6	Factoring/Totale Utilizzi	47	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	254
7	Totale crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti	58	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	255
8	Totale crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti ... di cui pro soluto	69	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	256
9	Totale accordato / anticipi su ordini e contratti	80	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	257
10	Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti	91	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	258
11	Anticipi su crediti di massa / totale accordato	102	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	259

12	Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi	113	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	260
13	Totali / varie	124	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	261
14	Totale accordato / varie	135	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	262
15	Totale utilizzi / varie	146	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	263
16	Totale accordato / impegni di firma	146	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	263
17	Totale utilizzi / impegni di firma	157	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	264
18	Sofferenze	168	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record CD	3	265

Totale lunghezza record

189

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num Nome campo prog		Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti		Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad CZ		3	70
2	Codice aderente	3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione		3	71
3	Totale numero records nel file	6	7	N	Deve essere esattamente riportato il numero totale dei record del file comprensivo del record di testa e di coda. Si ricorda che nel caso di nessun record di dettaglio si dovra' comunque comunicare il file con i soli record di testa e di coda. Pertanto, in tal caso, tale numero sara' impostato a 2.		3	72
4	Filler	13	177	A	Deve essere impostato a blank			

Totale lunghezza record

189

LEGENDA

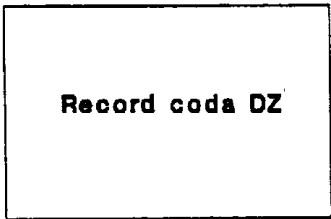
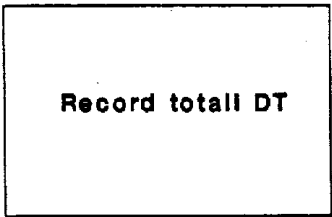
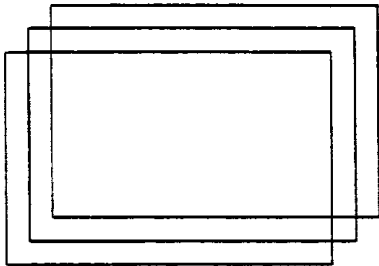
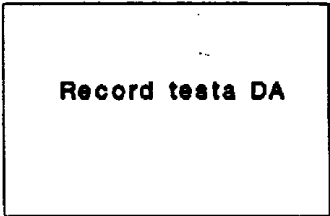
Formato: A=alfanumerico N=numerico
Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Fase Aderente - Intesa

POSIZIONI DEBITORE

Asslfact - Vers. 2 - Tracciati record trasmissione

Fase Aderente Intesa Trasmissione Debitore



Struttura record archivio

Num campo prog		Posiz. partenza iracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti		Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad DA		3	50
2	Codice aderente	3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione		3	51
3	Descrizione archivio	6	10	A	Deve essere impostato DEBITORE		1	52
4	Descrizione fase	16	20	A	Deve essere impostato "FASE ADERENTE-INTESA"		1	53
5	Anno aggiornamento	36	4	N	Si imposta l'anno di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Anno dovra' essere maggiore di 1992. E' previsto lungo 4 caratteri (con il secolo es. 1993).		3	54
6	Mese aggiornamento	40	2	N	Si imposta il mese di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Il mese (in accoppiata con l'anno) deve essere strettamente successivo a quello precedentemente inviato ad Intesa		3	55
7	Filler	42	27	A	Il mese verra' controllato formalmente Deve essere impostato a blank		3	56
								57
								58

Totale lunghezza record

68

LEGENDA
Formato: A=alfanumerico N=numerico
Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti	Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad DD	3	300
2	Partita iva	3	11	N	Deve essere sempre impostato. Deve essere formalmente esatta (controllo con check-digit finale) Deve esistere l'anagrafica trasmessa dall'Aderente (con la stessa partita iva). Nello stesso file di trasmissione il record, contraddistinto dalla partita iva come chiave univoca, deve essere unico. Se ne esistono piu' di uno verra' considerato solo il primo, mentre gli altri saranno scartati generando l'errore conseguente. L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere maggiore od uguale a zero.	3	301 302 303 304
3	Totale / crediti	14	11	N	<i>Le posizioni con importo relativo alle voci "crediti ceduti" e/o "accordato... di cui pro soluto" sono < alla soglia stabilita da Assifact saranno scartate. Eccezione faranno le posizioni in cui siano rilevate delle sofferenze.</i> L'importo dovra' essere maggiore od uguale all'importo indicato alla voce Scaduto. L'importo dovra' essere maggiore od uguale all'importo indicato alla voce Totale... di cui pro soluto/crediti.	3	305 306 311 307

ASSIFACT - Record debitore

Fase Aderente Intesa

4	Totale ... di cui pro soluto / crediti	25	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere maggiore od uguale a zero.	3	308
					L'importo dovrà essere minore od uguale all'importo indicato alla voce Totale crediti.	3	307
5	Totale ... di cui pro soluto / accordato	36	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere maggiore od uguale a zero.	3	309
6	Scaduto	47	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere maggiore od uguale a zero.	3	310
					L'importo dovrà essere minore od uguale all'importo indicato alla voce Totale Crediti.	3	311
7	Sofferenze	58	11	N	L'importo deve essere passato in migliaia di lire per troncamento. L'importo deve essere maggiore od uguale a zero.	3	312

Totale lunghezza record

68

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num Nome campo prog		Posiz. partenza iracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti		Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad DT		3	350
2	Filler	3	11	A	Deve essere impostato a blank.		3	351
3	Totale / crediti	14	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record DD.		3	352
4	Totale ... di cui pro soluto / crediti	25	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record DD.		3	353
5	Totale ... di cui pro soluto / accordato	36	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record DD.		3	354
6	Scaduto	47	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record DD.		3	355
7	Sofferenze	58	11	N	L'importo deve essere uguale alla somma di tutti i campi dello stesso nome presenti sui record DD.		3	356

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Totale lunghezza record	68
-------------------------	----

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti	Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad DZ	3	70
2	Codice aderente	3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione	3	71
3	Totale numero records nel file	6	7	N	Deve essere esattamente riportato il numero totale dei record del file comprensivo del record di testa e di coda. Si ricorda che nel caso di nessun record di dettaglio si dovra' comunque comunicare il file con i soli record di testa e di coda. Pertanto, in tal caso, tale numero sara' impostato a 2.	3	72
4	Filler	13	56	A	Deve essere impostato a blank		

Totale lunghezza record

68

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

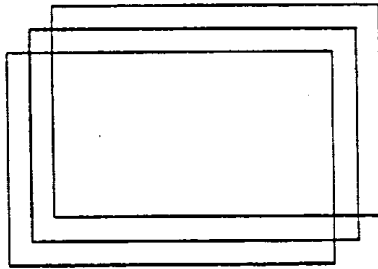
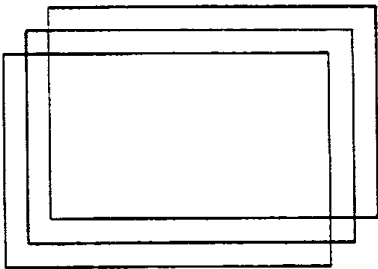
Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Fase Aderente - Intesa

*RETTIFICHE POSIZIONI
DI MESI PRECEDENTI*

Assifact - Vers. 2 - Tracciati record trasmissione

Fase Aderente Intesa Trasmissione Rettifiche



Struttura record archivio

Num Nome campo prog		Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti		Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad RA		3	50
2	Codice aderente	3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione		3	51
3	Descrizione archivio	6	10	A	Deve essere impostato RETTIFICHE		1	52
4	Descrizione fase	16	20	A	Deve essere impostato "FASE ADERENTE-INTESA"		1	53
5	Anno aggiornamento	36	4	N	Si imposta l'anno di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Anno dovra' essere maggiore di 1992. E' previsto lungo 4 caratteri (con il secolo es. 1993).		3	54
6	Mese aggiornamento	40	2	N	Si imposta il mese di riferimento contabile (si veda il glossario Assifact di riferimento). Il mese (in accoppiata con l'anno) deve essere strettamente successivo a quello precedentemente inviato ad Intesa		3	55
7	Filler	42	343	A	Il mese verra' controllato formalmente		3	56
					Deve essere impostato a blank			57
								58

Totale lunghezza record

384

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num prog		Nome campo		Commento		Posiz. partenza tracciato		Lungh.		Formato		Controlli previsti		Tipo err.		Cod. errore	
1	Tipo record					1		2		A		Deve essere impostato a RC		3		400	
2	Anno riferimento rettifica					3		4		N		Deve essere maggiore di 1992. Riportato con il secolo.		3		401	
3	Mese riferimento rettifica					7		2		N		Si esegue controllo formale		3		402	
4	Numero progr. di modifica											L'anno piu' il mese dovranno gia' essere stati trasmessi ed elaborati (come record CD).		3		403	
						9		2		N		Il numero deve essere strettamente progressivo a partire da 1.		3		404	
5	Partita iva											Non dovra' essere gia' stato comunicato. (la prima comunicazione di rettifica avra' il numero 1).		3		405	
				Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)		11		11		N		Uguaglianza con il precedente comunicato		3		406	

6	Factoring/Totale crediti ceduti	<i>Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)</i>	22	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	407
7	Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto	<i>Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)</i>	33	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	408
8	Factoring/Totale accordato	<i>Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)</i>	44	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	409
9	Factoring/Totale Utilizzi	<i>Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)</i>	55	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	410
10	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti	<i>Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)</i>	66	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	411

11	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti ... di cui pro soluto	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	77	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	412
12	Totale accordato / anticipi su ordini e contratti	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	88	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	413
13	Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	99	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	414
14	Anticipi su crediti di massa / totale accordato	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	110	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	415
15	Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	121	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	416

16	Totali / varie	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	132	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	417
17	Totale accordato / varie	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	143	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	418
18	Totale utilizzi / varie	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	154	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	419
19	Totale accordato / impegni di firma	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	165	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	419
20	Totale utilizzi / impegni di firma	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	176	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	420

21	Sofferenze	Dato comunicato alla data di invio (con record CD) o ad una precedente rettifica (con record RC)	187	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	421
22	Partita iva	Nuovo dato	198	11	N	La partita iva deve essere uguale a quella del punto 4.	3	422
23	Factoring/Totale crediti ceduti	Nuovo dato	209	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record CD
24	Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto	Nuovo dato	220	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record CD
25	Factoring/Totale accordato	Nuovo dato	231	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record CD
26	Factoring/Totale Utilizzi	Nuovo dato	242	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record CD
27	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti	Nuovo dato	253	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record CD
28	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti ... di cui pro soluto	Nuovo dato	264	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record su record CD
29	Totale accordato / anticipi su ordini e contratti	Nuovo dato	275	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record su record CD
30	Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti	Nuovo dato	286	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD		Vedi errori su record su record su record CD

31	Anticipi su crediti di massa / totale accordato	Nuovo dato	297	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD
32	Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi	Nuovo dato	308	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD
33	Totali / varie	Nuovo dato	319	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD
34	Totale accordato / varie	Nuovo dato	330	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD
35	Totale utilizzi / varie	Nuovo dato	341	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD
36	Totale accordato / impegni di firma	Nuovo dato	352	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD
37	Totale utilizzi / impegni di firma	Nuovo dato	363	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD
38	Sofferenze	Nuovo dato	374	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record CD	Vedi errori su record su CD

Totale lunghezza record

LEGENDA

384

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num prog	Nome campo	Commento	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Tipo error e	Cod. error
1	Tipo record		1	2	A	Deve essere impostato a RD	3 450
2	Anno riferimento rettifica		3	4	N	Deve essere maggiore di 1992. Riportato con il secolo.	3 451
	Mese riferimento rettifica		7	2	N	Si esegue controllo formale L'anno piu' il mese dovranno gia' essere stati trasmessi ed elaborati (come record DD)	3 452
3	Numero progr. di modifica		9	2	N	Il numero deve essere strettamente progressivo a partire da 1.	3 454
						Non dovra' essere gia' stato comunicato. (la prima comunicazione di rettifica avra' il numero 1).	3 455
4	Partita iva	Dato comunicato alla data di invio (con record DD) o ad una precedente rettifica (con record RD)	11	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3 456

5	Totale / crediti	Dato comunicato alla data di invio (con record DD) o ad una precedente rettifica (con record RD)	22	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	457
6	Totale ... di cui pro soluto / crediti	Dato comunicato alla data di invio (con record DD) o ad una precedente rettifica (con record RD)	33	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	458
7	Totale ... di cui pro soluto / accordato	Dato comunicato alla data di invio (con record DD) o ad una precedente rettifica (con record RD)	44	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	459
8	Scaduto	Dato comunicato alla data di invio (con record DD) o ad una precedente rettifica (con record RD)	55	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	460
9	Sofferenze	Dato comunicato alla data di invio (con record DD) o ad una precedente rettifica (con record RD)	66	11	N	Uguaglianza con il precedente comunicato	3	461
10	Partita iva	Nuovo dato	77	11	N	La partita iva deve essere uguale a quella riportata al punto 4.	3	462

11	Totale / crediti	Nuovo dato	88	11	N	Stessi controlli previsti per l'analogo campo sul record DD	Vedi errori su record DD
12	Totale ... di cui pro soluto / crediti	Nuovo dato	99	11	N		Vedi errori su record DD
13	Totale ... di cui pro soluto / accordato	Nuovo dato	110	11	N		Vedi errori su record DD
14	Scaduto	Nuovo dato	121	11	N		Vedi errori su record DD
15	Sofferenze	Nuovo dato	132	11	N		Vedi errori su record DD
16	Filler		143	242			

Totale lunghezza record

384

LEGENDA:

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num Nome campo prog		Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Descrizione campo e controlli previsti	Tipo errore	Cod. errore
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad RZ	3	70
2	Codice aderente	3	3	A	Deve essere impostato quello assegnato all'Aderente in questione	3	71
3	Totale numero records nel file	6	7	N	Deve essere esattamente riportato il numero totale dei record del file comprensivo del record di testa e di coda. Si ricorda che nel caso di nessun record di dettaglio si dovra' comunque comunicare il file con i soli record di testa e di coda. Pertanto, in tal caso, tale numero sara' impostato a 2.	3	72
4	Filler	13	372	A	Deve essere impostato a blank		

Totale lunghezza record

384

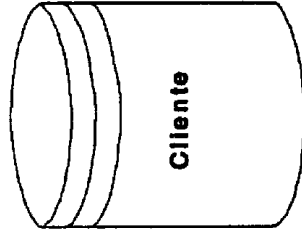
LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

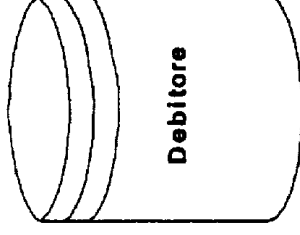
FASE 2 - INTESA ADERENTE

Archivi da trasmettere



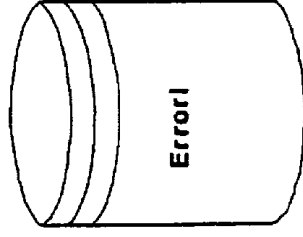
Primo file

Contiene le posizioni cliente del mese elab. + le rettif. dei mesi prec. la storicita' per i clienti nuovi gli errori delle posiz. del file



Secondo file

Contiene le posizioni dei debit. del mese + le rettif. mesi prec. la storic. debit. nuovi gli errori delle posiz.



Terzo file

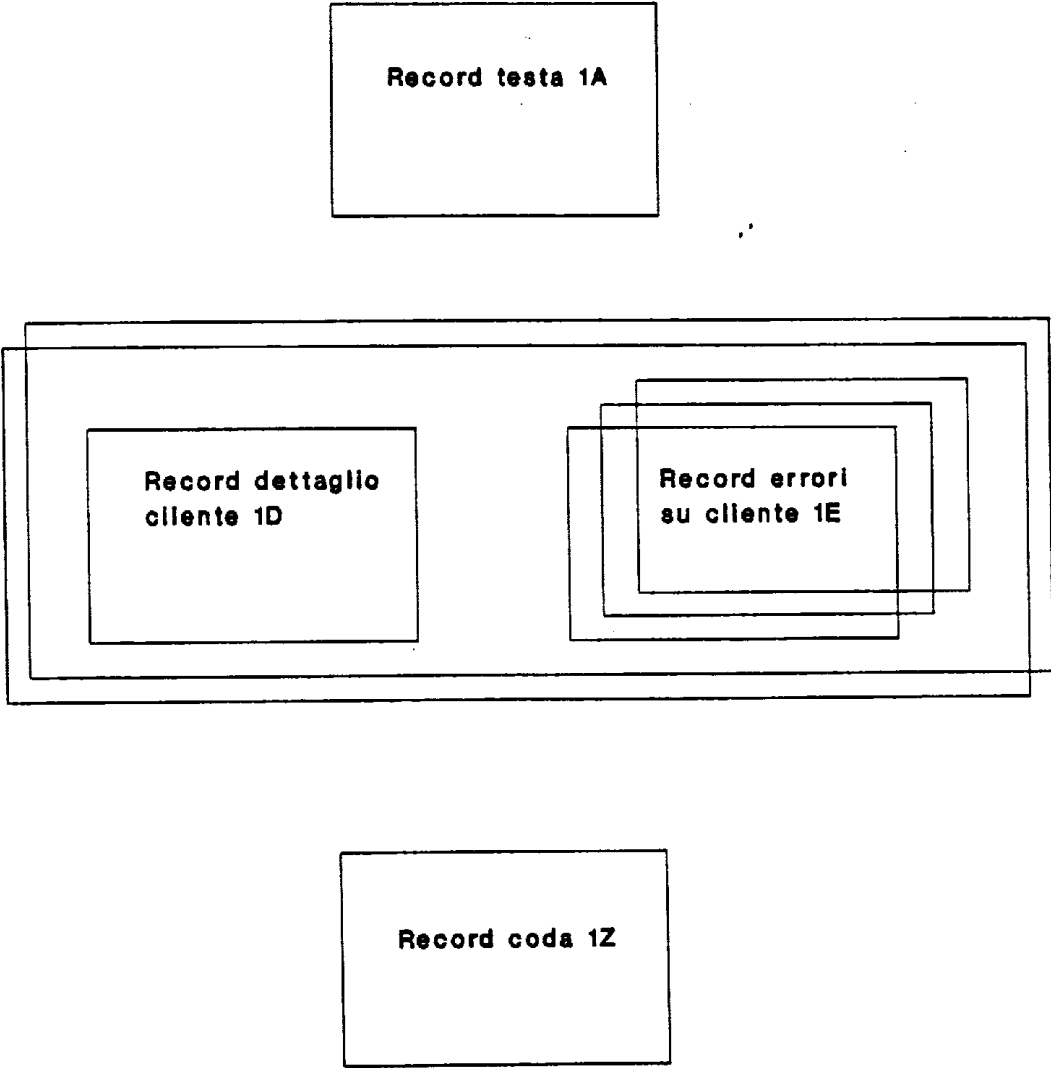
Contiene gli errori riscontrati nella fase di caricamento (Aderente-Intesa)

FASE INTESA - ADERENTE

POSIZIONI CLIENTE

Assifact - Vers. 2 - Tracciati record trasmissione

Fase Intesa Aderente Trasmissione Cliente



Struttura record archivio

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Viene impostato ad 1A
2	Codice aderente	3	3	A	Viene impostato il codice Aderente riconosciuto da Intesa.
3	Descrizione archivio	6	10	A	Viene impostato "CLIENTE"
4	Descrizione fase	16	20	A	Viene impostato " FASE INTESA-ADERENTE"
5	Anno aggiornamento	36	4	N	Viene messo, nella forma col secolo, l'anno di aggiornamento della fase 1 Aderente Intesa
6	Mese aggiornamento	40	2	N	Viene messo il mese di aggiornamento della fase 1 Aderente Intesa
7	Filler	42	155	A	

Totale lunghezza record

196

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 1D
2	Partita iva	3	11	N	
1	Tipo Posizione	14	1	A	Il campo assume i seguenti valori: "M"=posizione relativa al mese, "S"=posizione storica di mese precedente (per posizione nuova), "R"=posizione rettificata di mese precedente
3	Anno aggiornamento	15	4	N	
4	Mese aggiornamento	19	2	N	
5	Factoring/Totale crediti ceduti	21	11	N	
6	Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto	32	11	N	
7	Factoring/Totale accordato	43	11	N	
8	Factoring/Totale Utilizzi	54	11	N	
9	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti	65	11	N	
10	Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti ... di cui pro soluto	76	11	N	
11	Totale accordato / anticipi su ordini e contratti	87	11	N	
12	Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti	98	11	N	

13	Anticipi su crediti di massa / totale accordato	109	11	N	
14	Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi	120	11	N	
15	Totali / varie	131	11	N	
16	Totale accordato / varie	142	11	N	
17	Totale utilizzi / varie	153	11	N	
17	Totale accordato / impegni di firma	164	11	N	
18	Totale utilizzi / impegni di firma	175	11	N	
19	Sofferenze	186	11	N	

Totale lunghezza record

196

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Tipo errore: 1=informativo 2=warning 3=severo

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Viene impostato ad 1E
2	Partita iva	3	11	N	
3	Tipo Posizione	14	1	A	Il campo assume i seguenti valori: "M"=posizione relativa al mese, "S"=posizione storica di mese precedente (per posizione nuova), "R"=posizione rettificata di mese precedente
4	Anno aggiornamento	15	4	N	
5	Mese aggiornamento	19	2	N	
5	Numero progressivo record errore	21	3	N	A parita' dei valori dei campi riportati ai punti 2,3,4,5 viene incrementato il numero progressivo in questione in modo da consentire la trasmissione di piu' errori a fronte della stessa posizione. Il numero progr. inizia sempre da 1.
6	Codice errore	24	3	N	Viene introdotto il codice di anomalia riscontrato a fronte della posizione
7	Numero errori	27	3	N	Viene impostato il numero di volte che tale anomalia influisce sulla posizione (cioe' quanti aderenti hanno presentato, su quella posizione, lo stesso errore.

8	Descrizione errore	30	45	N	Viene introdotta una descrizione breve dell'anomalia
9	Filler	75	122	A	Viene impostato a blank

Totale lunghezza record

196

LEGENDA

Formato: A= alfanumerico N= numerico

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 1Z.
2	Codice aderente	3	3	A	Viene impostato il codice Aderente riconosciuto da Intesa.
3	Totale numero records nel file	6	7	N	Viene riportato il numero totale dei record del file comprensivo del record di testa e di coda. Si ricorda che nel caso di nessun record di dettaglio si comunichera' comunicare il file con i soli record di testa e di coda. Pertanto, in tal caso, tale numero sara' impostato a 2.
4	Filler	13	184	A	Viene impostato a blank

Totale lunghezza record	196
-------------------------	-----

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

FASE INTESA - ADERENTE

POSIZIONI DEBITORE

Assifact - Vers. 2 - Tracciati record trasmissione

Fase Intesa Aderente Trasmissione Debitore

Record testa 2A

Record dettaglio
debitore 2D

Record errore
su debitore 2E

Rceord coda 2Z

Struttura record archivio

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 2A
2	Codice aderente	3	3	A	Viene impostato il codice Aderente riconosciuto da Intesa.
3	Descrizione archivio	6	10	A	Viene impostato "DEBITORE"
4	Descrizione fase	16	20	A	Viene impostato " FASE INTESA-ADERENTE"
5	Anno aggiornamento	36	4	N	Viene messo, nella forma col secolo, l'anno di aggiornamento della fase 1 Aderente Intesa
6	Mese aggiornamento	40	2	N	Viene messo il mese di aggiornamento della fase 1 Aderente Intesa
7	Filler	42	34	A	

Totale lunghezza record

75

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 2D
2	Partita iva	3	11	N	
3	Tipo Posizione	14	1	A	Il campo assume i seguenti valori: "M"=posizione relativa al mese, "S"=posizione storica di mese precedente (per posizione nuova), "R"=posizione rettificata di mese precedente
4	Anno aggiornamento	15	4	N	
5	Mese aggiornamento	19	2	N	
6	Totale / crediti	21	11	N	
7	Totale ... di cui pro soluto / crediti	32	11	N	
8	Totale ... di cui pro soluto / accordato	43	11	N	
9	Scaduto	54	11	N	
10	Sofferenze	65	11	N	

Totale lunghezza record

75

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 2E
2	Partita iva	3	11	N	
3	Tipo Posizione	14	1	A	Il campo assume i seguenti valori: "M"=posizione relativa al mese, "S"=posizione storica di mese precedente (per posizione nuova), "R"=posizione rettificata di mese precedente
4	Anno aggiornamento	15	4	N	
5	Mese aggiornamento	19	2	N	
5	Numero progressivo record errore	21	3	N	A parita' dei valori dei campi riportati ai punti 2,3,4,5 viene incrementato il numero progressivo in questione in modo da consentire la trasmissione di piu' errori a fronte della stessa posizione. Il numero progr. inizia sempre da 1.
6	Codice errore	24	3	N	Viene introdotto il codice di anomalia riscontrato a fronte della posizione
7	Numero errori	27	3	N	Viene impostato il numero di volte che tale anomalia influisce sulla posizione (cioe' quanti aderenti hanno presentato, su quella posizione, lo stesso errore.

8	Descrizione errore	30	45	N	Viene introdotta una descrizione breve dell'anomalia
9	Filler	75	1	A	Viene impostato a blank

Totale lunghezza record

75

LEGENDA

Formato: A= alfanumerico N= numerico

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 2Z
2	Codice aderente	3	3	A	Viene impostato il codice Aderente riconosciuto da Intesa.
3	Totale numero records nel file	6	7	N	Viene riportato il numero totale dei record del file comprensivo del record di testa e di coda. Si ricorda che nel caso di nessun record di dettaglio si comunichera' comunicare il file con i soli record di testa e di coda. Pertanto, in tal caso, tale numero sara' impostato a 2.
4	Filler	13	63	A	Viene impostato a blank

Totale lunghezza record

75

LEGENDA

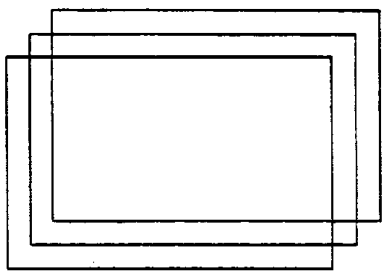
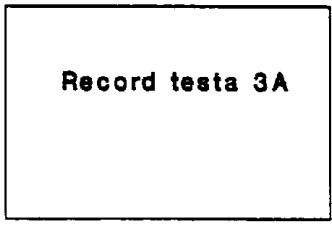
Formato: A=alfanumerico N=numerico

FASE INTESA - ADERENTE

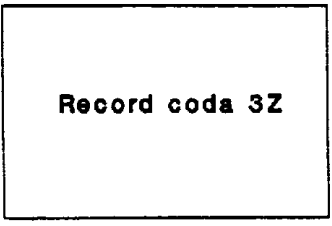
ERRORI DI CARICAMENTO

Asslfact - Vers. 2 - Tracciati record trasmissione

Fase Intesa Aderente Trasmissione Errori Caric.



**Record dettaglio
errori 3D**



Struttura record archivio

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 3A
2	Codice aderente	3	3	A	Viene impostato il codice Aderente riconosciuto da Intesa.
3	Descrizione archivio	6	10	A	Viene impostato "ERRORI"
4	Descrizione fase	16	20	A	Viene impostato " FASE INTESA-ADERENTE"
5	Anno aggiornamento	36	4	N	Viene messo, nella forma col secolo, l'anno di aggiornamento della fase 1 Aderente Intesa
6	Mese aggiornamento	40	2	N	Viene messo il mese di aggiornamento della fase 1 Aderente Intesa

Totale lunghezza record

41

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico

Num prog	Nome campo	Numero errori valorizzati	Posiz. parten za	Lungh	Formato	Note
1	Tipo record		1	2	A	Deve essere impostato ad 3D
2	Partita iva		3	11	N	Viene impostata la partita iva su cui e' stato riscontrato l'errore
3	Tipo archivio in cui e' stato riscontrato l'errore o gli errori		14	1	A	Viene impostato il tipo di archivio trasmesso su cui, a fronte della partita iva, e' stato riscontrato l'errore. Tale dato assume il seguente valore: A=anagrafica C=cliente D=debitore R=rettifica
4	Numero progressivo record errore		15	1	N	Tale numero progressivo, iniziato sempre a 1, verra' incrementato nel caso esistano piu' errori presenti sulla posizione identificata dalla partita iva oltre ai 5 che vengono introdotti nel record in questione.
5	Tipo errore	1	16	1	N	Tale campo assume i seguenti valori: 1=errore di tipo informativo; 2=errore warning; 3=errore severo
6	Codice errore	1	17	3	N	Viene introdotto il codice errore riscontrato
7	Tipo errore	2	20	1	N	Tale campo assume i seguenti valori: 1=errore di tipo informativo; 2=errore warning; 3=errore severo.
8	Codice errore	2	21	3	N	Viene introdotto il codice errore riscontrato. Sara' sempre valorizzato.

9	Tipo errore	3	24	1	N	Tale campo, se valorizzato, assume i seguenti valori: 1=errore di tipo informativo; 2=errore warning; 3=errore severo. Nel caso non sia valorizzato verra' introdotto il valore zero.
10	Codice errore	3	25	3	N	Viene introdotto, se valorizzato, il codice errore riscontrato. Nel caso di non valorizzazione il campo conterra' il valore zero.
11	Tipo errore	4	28	1	N	Tale campo, se valorizzato, assume i seguenti valori: 1=errore di tipo informativo; 2=errore warning; 3=errore severo. Nel caso non sia valorizzato verra' introdotto il valore zero.
12	Codice errore	4	29	3	N	Viene introdotto, se valorizzato, il codice errore riscontrato. Nel caso di non valorizzazione il campo conterra' il valore zero.
13	Tipo errore	5	32	1	N	Tale campo, se valorizzato, assume i seguenti valori: 1=errore di tipo informativo; 2=errore warning; 3=errore severo. Nel caso non sia valorizzato verra' introdotto il valore zero.
14	Codice errore	5	33	3	N	Viene introdotto, se valorizzato, il codice errore riscontrato. Nel caso di non valorizzazione il campo conterra' il valore zero.

15	Tipo errore	6	36	1	N	Tale campo, se valorizzato, assume i seguenti valori: 1=errore di tipo informativo; 2=errore warning; 3=errore severo. Nel caso non sia valorizzato verra' introdotto il valore zero.
16	Codice errore	6	37	3	N	Viene introdotto, se valorizzato, il codice errore riscontrato. Nel caso di non valorizzazione il campo conterra' il valore zero.
17	Filler		40	2	A	Verra' valorizzato a blank

Totale lunghezza record

41

LEGENDA

Formato: A= alfanumerico N= numerico

Num prog	Nome campo	Posiz. partenza tracciato	Lungh.	Formato	Note
1	Tipo record	1	2	A	Deve essere impostato ad 3Z
2	Codice aderente	3	3	A	Viene impostato il codice Aderente riconosciuto da Intesa.
3	Totale numero records nel file	6	7	N	Viene riportato il numero totale dei record del file comprensivo del record di testa e di coda. Si ricorda che nel caso di nessun record di dettaglio si comunichera' comunicare il file con i soli record di testa e di coda. Pertanto, in tal caso, tale numero sara' impostato a 2.
4	Filler	13	29	A	Viene impostato a blank

Totale lunghezza record

41

LEGENDA

Formato: A=alfanumerico N=numerico